



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

RELAZIONE sulla GESTIONE

2023

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
e dell'art. 2427 del codice civile*

INDICE

PREMESSA	1
LA GESTIONE FINANZIARIA	9
- il bilancio di previsione	9
- il risultato della gestione finanziaria	11
- la composizione del risultato di amministrazione	13
- indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2023	14
- utilizzo di quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione 2022	15
- certificazione perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica Covid-19 e avanzo vincolato	17
- la gestione di competenza	18
- l'equilibrio del bilancio corrente	18
- l'equilibrio del bilancio investimenti	20
- la gestione residui	21
- la gestione di cassa	26
ANALISI DELL'ENTRATA	34
IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	42
IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	44
ANALISI DELLA SPESA	46
SPESE DI RAPPRESENTANZA	54
INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE	59
RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL	67
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	67
- Programmi 1 e 2 – Organi Istituzionali, Segreteria generale e organizzativa	67
- Programmi 3 e 4 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	73
- Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	75
- Programma 6 – Ufficio tecnico	77
- Programma 9 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali – Servizio Tributi e Tariffe	77
- Programma 10 – Risorse umane	81
- Programma 11 – Altri servizi generali – Fondo Unico Territoriale e Fondo strategico territoriale	90
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	92
- Programmi 6 e 7 – Servizi ausiliari all'istruzione; Diritto allo studio	92
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	95
- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	95
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	98
- Programma 01 – Sport e tempo libero	98
MISSIONE 07 – TURISMO	100
- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	100
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	103

- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	103
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale, e piani di edilizia economico-popolare	106
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE	107
- Programmi 02 e 03 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Rifiuti	107
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	117
- Programma 01 - Interventi per l’infanzia e i minori	117
- Programma 05 – Interventi per le famiglie	117
Interventi per la famiglia	117
- Programma 02 – Interventi per la disabilità	117
- Programma 03 – Interventi per gli anziani	124
- Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	126
- Programma 07 – Progettazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	130
- Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	140
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’	141
- Programmi 01 e 02 – Attività economiche	141
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	142
- Programmi 01 e 03 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e sostegno all’occupazione	142
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	143
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	143

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione costituisce allegato al rendiconto della Gestione (art. 11 comma 4 lettera o del D.Lgs. 118/2011 e s.m.) e viene redatta ai sensi degli articoli 151 comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e sulla base dei contenuti esplicitati dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede infatti che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

L'art. 231 del medesimo decreto prevede invece che ... *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non

oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'art. 2427 del codice civile prevede che ... La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

3) la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;

4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;

5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;

6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;

6- ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che

prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»;

7- bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

8) l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;

9) l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;

10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;

11) l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;

12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;

13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

14) un apposito prospetto contenente:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;

16) l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria;

16-bis) salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;

17) il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;

18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili

emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono;

19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;

19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;

20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;

21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;

22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;

22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società;

22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;

22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;

22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;

22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il Rendiconto della Gestione pertanto è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti

durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti

considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Al fine di elaborare la presente relazione è opportuno richiamare l'assetto istituzionale dell'Ente.

Con deliberazioni dell'Assemblea Comprensoriale n. 26 dd. 25.11.2002, n. 18 dd. 03.11.2004, n. 24 dd. 22.12.2004, n. 29 dd. 26.10.2011 e del Consiglio della Comunità n. 12 dd. 21.06.2017, n. 22 dd. 17.09.2018 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria e il Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici prima del Compensorio della Vallagarina e dal 01.04.2011 della Comunità della Vallagarina, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con decreto n. 40 del 15.03.2021 il Commissario ha conferito fino alla scadenza della convenzione per la gestione associata (2025) alla dott.ssa Cristina Baldo l'incarico dirigenziale del Servizio Tributi e Tariffe sovracomunale e del Servizio Finanziario della Comunità della Vallagarina.

Con decreto del Presidente n. 8 del 20.02.2023 è stato conferito incarico, dal 01.03.2023 fino a fine mandato amministrativo, di Segretario Generale reggente e di Responsabile del servizio Segreteria Generale al dott. Antonio Salvago.

Con Decreto n. 3 del 12.01.2023 il Presidente ha individuato ed assegnato, per l'anno 2023, le posizioni organizzative ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore.

La struttura organizzativa risultava, nel 2023, così articolata:

Servizio Segreteria Generale – Responsabile il Segretario Antonio Salvago

Servizio Affari Generali e Contratti – Responsabile Elisabetta Sartori

Servizio Finanziario – Dirigente Cristina Baldo

Servizio Tecnico e Urbanistico – Sostituto Dirigente Andrea Piccioni (decreto Presidente n. 160 dd. 21.12.2023 dal 01.01.2024 fino all'espletamento del concorso)

Servizio Tributi e Tariffe – Dirigente Cristina Baldo

Servizio Personale – Responsabile Cristina Goller

Servizio Diritto allo Studio – Responsabile Igea Boni

Servizio Edilizia Pubblica e Agevolata – Responsabile Marta Rosà

Servizio Ambiente – Responsabile Rudi Brunelli

Servizio Socio Assistenziale – Responsabile Carla Comper.

Con Decreto n. 11 del 09.03.2023, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023, affidando le risorse finanziarie necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2023:

- Decreti del Presidente 2023: 165

- Determinazioni 2023: 1266
- Delibere Consiglio Sindaci 2023: 41
- Delibere Assemblea per la Pianificazione Urbanistica 2023: 14

La presente relazione, redatta sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 10.031.858,79.

Le principali attività svolte nel corso del 2023 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione specifica.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.



Comunità della Vallagarina **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.791.151,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.314.552,52		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.245.349,69				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.201.888,07				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	35.360.453,68	36.416.681,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.903.466,73	22.520.288,52	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.619.888,45	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.042.054,00	13.337.424,45			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.991.137,28	3.572.913,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.158.158,76	2.923.425,35
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.467.073,54	
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	39.936.658,01	39.430.626,07	Totale spese finali	43.605.574,43	39.340.106,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.468.746,79	2.468.779,36	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.468.746,79	2.434.998,35
Totale entrate dell'esercizio	42.405.404,80	41.899.405,43	Totale spese dell'esercizio	46.074.321,22	41.775.105,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	51.167.195,08	49.690.556,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.074.321,22	41.775.105,13
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.092.873,86	7.915.451,58
TOTALE A PAREGGIO	51.167.195,08	49.690.556,71	TOTALE A PAREGGIO	51.167.195,08	49.690.556,71
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		
			5.092.873,86		
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)		
			233.564,43		
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		
			1.848.418,15		
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		
			3.010.891,28		
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI		
			d) Equilibrio di bilancio (+)(-)		
			3.010.891,28		
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)		
			0,00		
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		
			3.010.891,28		

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

LA GESTIONE FINANZIARIA

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione della Comunità della Vallagarina per l'anno 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio dei Sindaci con Delibera n. 2 del 7 febbraio 2023 secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Con Delibera n. 1 del 7 febbraio 2023 il Consiglio dei Sindaci ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che è stato successivamente aggiornato con Deliberazione n. 16 del Consiglio dei Sindaci del 31 luglio 2023.

Il Piano esecutivo di gestione 2023-2025 è stato invece approvato con Decreto del Presidente n. 11 del 09.03.2023.

Il Bilancio di previsione 2023-2025, inizialmente approvato, era così dettagliato:



Comunità della Vallagarina QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.701.151,28								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		9.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.933.542,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	46.187.244,53	37.088.282,21	35.603.067,39	35.260.073,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.797.152,34	21.435.958,14	21.461.944,49	21.328.915,84	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.698.191,20	14.849.781,98	14.116.122,90	13.931.157,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.141.425,85	13.411.804,34	1.895.000,00	1.565.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.053.000,80	12.271.804,34	1.720.000,00	1.565.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	57.548.344,34	48.557.544,40	37.208.067,30	36.825.073,59	Totale spese finali	63.328.070,38	50.500.086,55	37.208.067,30	36.825.073,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.675.314,97	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.828.384,26	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
Totale Titoli	65.223.050,31	55.004.544,40	44.735.067,30	44.262.073,59	Totale Titoli	71.157.054,04	57.037.086,55	44.735.067,30	44.262.073,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	73.014.810,50	57.037.086,55	44.735.067,30	44.262.073,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	71.157.054,04	57.037.086,55	44.735.067,30	44.262.073,59
Fondo di cassa finale presunto	1.857.755,05								

Il Bilancio è stato oggetto di variazioni nel corso dell'anno, come da elenco di seguito riportato:

n.	oggetto del provvedimento	Organo assuntore	numero	data
1	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 1° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	104	14/02/2023
2	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 2° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	121	16/02/2023
3	Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 e applicazione quote di avanzo vincolato Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera c) del D.LGS. 267/2000 e s.m.	Responsabile del Servizio Finanziario	134	21/02/2023
4	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 3° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	211	13/03/2023
5	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4, D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e relativa variazione di bilancio	Presidente della Comunità della Vallagarina	42	03/04/2023
6	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2023-2025	Presidente della Comunità della Vallagarina	43	03/04/2023
7	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 4° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	356	14/04/2023
8	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 5° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	515	31/05/2023
9	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 6° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	539	07/06/2023
10	Art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e documento unico di programmazione 2023-2025. 1° provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	15	09/06/2023
11	Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito del 1° Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2023-2025	Presidente della Comunità della Vallagarina	76	12/06/2023
12	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 7° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	578	16/06/2023
13	Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di gestione - Variazione di cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	88	13/07/2023
14	Articolo 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale 2023-2025, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.	Consiglio dei Sindaci	17	31/07/2023
15	Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito del Provvedimento di variazione di assestamento generale	Presidente della Comunità della Vallagarina	95	01/08/2023
16	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2023-2025	Presidente della Comunità della Vallagarina	105	24/08/2023
17	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 8° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	527	04/09/2023
18	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 9° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	868	14/09/2023
19	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 10° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	868	04/10/2023
20	Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione (art. 175 comma 5-bis lett. Ebis)	Presidente della Comunità della Vallagarina	117	05/10/2023
21	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 11° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	925	11/10/2023
22	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. 3° Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2023-2025	Presidente della Comunità della Vallagarina	119	12/10/2023
23	Art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e documento unico di programmazione 2023-2025. 3° provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	27	27/11/2023
24	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito del 3° Provvedimento di variazione del Consiglio di Comunità	Presidente della Comunità della Vallagarina	141	27/11/2023
25	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 12° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	1106	05/12/2023
26	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 13° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	1164	14/12/2023
27	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025. – 14° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	1209	18/12/2023
28	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. 4° Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2023-2025	Presidente della Comunità della Vallagarina	162	28/12/2023
29	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000.	Responsabile del Servizio Finanziario	1266	29/12/2023

Alla fine del 2023, il bilancio con l'ultima variazione di bilancio, riportava i seguenti dati:



Comunità della Vallagarina

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO IN ASSESTAMENTO 2023 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.701.151,28								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		4.314.552,52	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		4.447.237,70	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	47.289.750,31	41.920.643,00	36.120.136,13	35.734.624,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.047.484,78	22.450.899,91	21.062.013,23	21.787.967,20	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.122.267,25	14.838.219,28	14.133.122,90	13.946.657,75					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.719.153,75	13.118.851,94	1.970.426,00	1.580.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.740.738,80	17.249.118,41	1.945.426,00	1.580.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	58.888.005,78	50.407.071,13	38.065.502,13	37.314.624,05	Totale spese finali	65.030.489,11	50.100.701,41	38.065.502,13	37.314.624,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.442.436,11	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.777.693,34	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
Totale Titoli	60.331.341,89	57.844.071,13	45.502.502,13	44.751.624,05	Totale Titoli	72.808.182,45	60.006.701,41	45.502.502,13	44.751.624,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	74.122.403,17	60.006.701,41	45.502.502,13	44.751.624,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	72.808.182,45	60.006.701,41	45.502.502,13	44.751.624,05
Fondo di cassa finale presunto	1.314.310,72								

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelle finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all'evidenziazione del risultato che, a sua volta,

si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.791.151,28
RISCOSSIONI	(+)	13.892.607,24	28.006.798,19	41.899.405,43
PAGAMENTI	(-)	7.842.175,36	33.932.929,77	41.775.105,13
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.915.451,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.915.451,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.639.299,31	14.398.606,61	17.037.905,92
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.780.107,26	7.054.429,46	9.834.536,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.619.888,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.467.073,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)				10.031.858,79

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 10.031.858,79 deriva:

- dalla gestione di competenza per l'importo di € 5.092.873,86
- dalla gestione dei residui per l'importo di €. - 49.071,68
- dal mancato utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2022, pari ad € 4.988.056,61.

La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata e accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è possibile distinguere:

1. la parte accantonata, che è costituita:
 - a) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
 - b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso ...),
2. la parte vincolata, che è costituita:
 - a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,
 - b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,
 - c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,
 - d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,
3. la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	185.133,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.112.501,47
Totale parte accantonata (B)	1.297.634,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.143.250,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	380.262,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	146.295,54
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.669.808,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.064.415,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2023

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- la parte accantonata pari a complessivi € 1.297.634,47 si riferisce:
 - al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2023, pari a complessivi € 185.133,00
 - ad altri accantonamenti (per accantonamento T.F.R.) per euro 1.112.501,47.
- la parte vincolata pari a € 1.669.808,66 si riferisce:

VINOLI DERIVANTI DALLA LEGGE:

- per l'importo di € 1.143.250,55 relativamente a somme destinate a interventi in materia ambientale;

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI:

- per l'importo di € 166.672,18 per somme afferenti ai servizi socio-assistenziali;
- per l'importo di € 210.317,82 per interventi finanziati a valere sul PNRR
- per l'importo di €138,50 per fondi di solidarietà ambientale che dovranno essere restituiti alla Provincia in base a specifiche disposizioni normative;
- Per l'importo di € 3.134,07 per interventi in materia di politica del lavoro

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

- per l'importo di € 146.295,54 per somme afferenti ai servizi socio-assistenziali;

Il risultato di amministrazione vincolato ha stretto legame con la "certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19" che gli Enti Locali dovevano trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio 2023. Una dettagliata analisi della conciliazione tra certificazione e avanzo vincolato è esplicitata in apposito punto della presente relazione.

Gli enti sono ora tenuto all'eventuale restituzione dei fondi non utilizzati in base alle indicazioni ricevute dalla

Provincia Autonoma di Trento.

Accantonamento al fondo passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva o non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. Per quanto riguarda il 2023 non è necessario accantonare risorse in tal senso in quanto l'ente non incorre nelle fattispecie di cui sopra, come certificato dalle dichiarazioni dei singoli Responsabili.

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- il risultato della gestione di competenza,
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

Utilizzo di quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione 2022

E' opportuno indicare nella relazione allegata al rendiconto di gestione la quota degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, con distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, nonché l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel consuntivo 2022 l'avanzo di amministrazione disponibile era così ripartito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	29.984,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.067.999,33
Totale parte accantonata (B)	1.097.984,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	530.700,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	695.099,57
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.225.799,67
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.978.825,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Nel 2023 sono stati applicati:

- euro 33.914,02 di avanzo accantonato nell'anno 2023, impegnati e pagati per il totale.
- euro 1.008.647,19 di avanzo vincolato di cui euro 622.011,90 sono stati impegnati nell'anno 2023.
- Euro 3.271.991,31 di avanzo libero, impegnato nell'anno 2023 per euro 2.708.001,99.

Certificazione perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica covid-19 e avanzo vincolato.

Nel corso del 2021 la Comunità della Vallagarina ha ricevuto da parte del Ministero dell'Economia e della Finanze e nell'ambito dei fondi Covid-19 euro 28.765,42, corrispondenti alla componente spettante agli enti della Provincia Autonoma di Trento sul fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e previsto dall'articolo 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Con delibera della Giunta Provinciale n. 1557 di data 17 settembre 2021 sono stati approvati i criteri di riparto ed assegnazione ai Comuni e alle Comunità delle risorse incrementalì per l'anno 2021 di cui sopra. Con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 2036 di data 26 novembre 2021 si procedeva a modificare il precedente provvedimento n. 1557 di data 17 settembre 2021 nella parte relativa all'erogazione delle risorse incrementalì per l'anno 2021: prendendo atto dell'errore ministeriale nel versamento di tali risorse si disponeva la compensazione tra quanto assegnato con la delibera n. 1557 di data 17 settembre 2021 e quanto codesti enti avevano già incassato dal Ministero. E' stata quindi disposta la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento di € 8.348,54.-, pari alla differenza tra quanto riscosso per versamento errato da parte del Ministero (€ 28.765,42.-) e quanto assegnato con delibera della Giunta provinciale n. 1557 di data 17 settembre 2021 (€ 20.416,88.-). In occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2021 gli stessi sono confluiti in avanzo vincolato. Le risorse di cui alle funzioni fondamentali (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020) già assegnate nel 2020 RISTORO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (€ 557.865,35.-), Allegato A/2 "Elenco analitico (per capitoli) delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" risultano confluite per intero nelle risorse vincolate derivanti dalla legge per l'esercizio 2021, nel rispetto del saldo positivo della certificazione covid 2020 di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020. 22 A tal proposito, si rammenta che con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, è stata approvata la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, confluite in avanzo vincolato al 31 dicembre 2020, e di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n.178, assegnate con successivi provvedimenti della Giunta provinciale, erano tenuti a trasmettere, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, la certificazione COVID-19 relativa al 2021, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso il modello e con le modalità definiti con il citato decreto interministeriale n. 273932.

La Comunità della Vallagarina ha adempiuto a tale invio entro i termini.

Entro il 31 maggio 2023 è stata inviata la certificazione COVID-19 relativa all'anno 2022, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso il modello e con le modalità definiti con il decreto ministeriale n. 242764 di data 18 ottobre 2022.

La Provincia ha comunicato con nota del mese di marzo 2024 i dati relativi all'eventuale surplus finale da restituire relativamente ai fondi ricevuti. La Comunità della Vallagarina, in base ai dati calcolati dal Servizio Finanza Locale, non deve restituire alcunché allo Stato per i fondi di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34.

Per quanto riguarda i ristori specifici ricevute per far fronte alle spese nel periodo COVID è stato stabilito che la Comunità deve restituire, in base ai conteggi effettuati dal Servizio Finanza Locale, euro 138,50.

La gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all’esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell’esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell’ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l’ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell’ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l’intero anno. Non a caso l’art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell’esercizio, pertanto, un’attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell’ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un’equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all’avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall’utilizzo di risorse disponibili, quali l’avanzo di amministrazione dell’anno precedente.

Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell’anno in cui l’avanzo viene ad essere applicato.

Il risultato della gestione di competenza per l’anno 2023 è pari a euro € 5.092.873,86.

L’equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell’art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla*

contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...".

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di € **2.677.709,55**, come evidenziato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.245.349,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.945.520,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.360.453,68
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		799.940,62
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.619.888,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.210.628,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.239.552,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	127.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.577.780,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	233.564,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.666.506,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.677.709,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.677.709,55

L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- la contrazione di mutui passivi,
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € **333.181,73**, come evidenziato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.075.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.201.888,07
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.991.137,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	127.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.158.158,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.467.073,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		515.093,05
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	181.911,32
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		333.181,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		333.181,73

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2023 di € 17.037.905,92, di cui € 2.639.299,31 provenienti dalla gestione residui ed € 14.398.606,61 provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2023 di € 9.834.536,72 di cui € 2.780.107,26 provenienti dalla gestione residui ed € 7.054.429,46 provenienti dalla gestione di competenza.

Durante l'esercizio 2023 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'insussistenza e inesigibilità di residui attivi per € 317.955,25, di maggiori accertamenti a residui attivi per € 33.541,36 e insussistenza di residui passivi per l'importo di € 235.342,21, determinando un disavanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 49.071,68.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2023 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'attività di riaccertamento è terminata con l'approvazione da parte del Presidente del decreto n. 29 di data 19 marzo 2024, con le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	riscossioni in conto residui	eliminazione residui attivi	maggiori residui attivi	residui attivi da riportare ante 2023
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.596.584,87	€ 3.353.449,20	€ 243.135,67	€	€ 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 8.160.427,73	€ 8.055.512,13	€ 6.001,01	€ 26.217,52	€ 125.132,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.053.871,73	€ 2.478.379,43	€ 68.648,94	€ 7.323,84	€ 2.514.167,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.436,11	€ 5.266,48	€ 169,63	€ -	€ 0,00
TOTALE TITOLI	€ 16.816.320,44	€ 13.892.607,24	€ 317.955,25	€ 33.541,36	€ 2.639.299,31

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	pagamenti in conto residui	eliminazione residui passivi	residui passivi da riportare ante 2023
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.517.863,51	€ 7.082.667,11	€ 176.101,45	€ 259.094,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.999.067,98	€ 447.948,14	€ 59.240,76	€ 2.491.879,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 340.693,34	€ 311.560,11	€	€ 29.133,23
TOTALE TITOLI	€ 10.857.624,83	€ 7.842.175,36	€ 235.342,21	€ 2.780.107,26

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza	accertamenti		riscossioni in conto competenza		residui da conservare derivanti dalla competenza	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	22.903.466,73	€	19.166.839,32	€	3.736.627,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	14.042.054,00	€	5.281.912,32	€	8.760.141,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	2.991.137,28	€	1.094.533,67	€	1.896.603,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	2.468.746,79	€	2.463.512,88	€	5.233,91
TOTALE TITOLI	€	42.405.404,80	€	28.006.798,19	€	14.398.606,61

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza	impegni		pagamenti in conto competenza		residui passivi da conservare derivanti dalla competenza	
Titolo 1 - Spese correnti	€	35.360.453,68	€	29.334.014,32	€	6.026.439,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	3.158.158,76	€	2.475.477,21	€	682.681,55
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.468.746,79	€	2.123.438,24	€	345.308,55
TOTALE TITOLI	€	40.987.359,23	€	33.932.929,77	€	7.054.429,46

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza	Residui da conservare al 31/12/2023	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	3.736.627,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	8.885.273,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	4.410.770,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	5.233,91
TOTALE TITOLI	€	17.037.905,92

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza	Residui da conservare al 31/12/2023	
Titolo 1 - Spese correnti	€	6.285.534,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	3.174.560,63
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	374.441,78
TOTALE TITOLI	€	9.834.536,72

Per quanto riguarda la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità con l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, nella seguente tabella viene specificato nel dettaglio l'importo del fondo pluriennale vincolato:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€ 699.489,33
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati (già previsti in bilancio)	€ 920.399,12
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€
FPV Entrata 2024	€ 1.619.888,45
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€ 3.392.277,78
Residui passivi al 31.12.2023 già cancellati e reimputati (già previsti in bilancio)	€ 74.795,76
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€
FPV Entrata 2024	€ 3.467.073,54

Con riguardo all'anzianità dei residui al 31 dicembre 2023 si evidenziano di seguito i totali per anno dei residui attivi:

TIT	ANNO 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
	E PRECEDENTI							
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,55	0,00	1.999,02	78.461,03	5.573,21	7.704,55	31.393,75	125.132,11
4	0,00	6.150,00	218.731,98	160.645,15	43.673,79	350.680,92	1.734.285,36	2.514.167,20
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	0,55	6.150,00	220.731,00	239.106,18	49.247,00	358.385,47	1.765.679,11	2.639.299,31

E per i residui passivi:

TIT	ANNO 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
	E PRECEDENTI							
1	42.378,16	4.681,60	15.235,87	65.377,54	33.146,60	21.754,01	76.521,17	259.094,95
2	218.925,19	0,00	0,00	107.208,97	10.414,94	321.816,56	1.833.513,42	2.491.879,08
7	0,00	384,00	400,00	764,91	3.679,49	13.570,71	10.334,12	29.133,23
TOT	261.303,35	5.065,60	15.635,87	173.351,42	47.241,03	357.141,28	1.920.368,71	2.780.107,26

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alla previsione dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2019) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

Residui attivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Titolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale ante 2019
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,44	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.999,02	1.999,57
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.150,00	218.731,98	224.881,98
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,44	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00	6.150,00	220.731,00	226.881,55

Di seguito il dettaglio dei residui ante 2019:

Anno Acc.	Num. Acc.	Ogg. Accert.	Residuo	Motivazioni
2011	612	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE 1.4.2011 - 31.12.2011	0,44	Procedura di riscossione coattiva in corso
2012	257	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2012	0,11	Procedura di riscossione coattiva in corso
2017	1610	FABBISOGNO 2017 - STUDIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SITO GEOLOGICO DELLA GIAZERA NEL COMUNE DI RONZO CHIENIS.	6.150,00	Procedura di riscossione in corso
2018	778	FABBISOGNO 2017 - STUDIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SITO GEOLOGICO DELLA GIAZERA NEL COMUNE DI RONZO CHIENIS.	10.933,34	Procedura di riscossione in corso
2018	779	FABBISOGNO 2017 - COMUNI DI ROVERETO-ALA-VILLA LAGARINA -STUDIO DI FATTIBILITA' PER UN PROGETTO DI RECUPERO E RINASCITA INCENTRATO SUL TEMA DELLA SETA E VOLTO ALLA CREAZIONE DI UN DISTRETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, ARCHITE	19.999,99	certo liquido ed esigibile fabbisogno Cassa del Trentino
2018	790	DIPENDENTE MATRICOLA NR. 1078 - COLLABORATORE TECNICO - INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	1.999,02	certo liquido ed esigibile
2018	1548	TRASFERIMENTO FONDI PER LAVORI IN DELEGA EDIFICIO EX SCUOLE PORTE TRAMBILENO	187.798,65	certo liquido ed esigibile incassato
			226.881,55	

Residui passivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Titolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale ante 2019
1	25.151,61	14.535,45	0,00	0,00	629,08	2.062,02	4.681,60	15.235,87	62.295,63
2	3.383,27	0,00	15.541,92	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	218.925,19
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	384,00	400,00	784,00
Totali	28.534,88	14.535,45	15.541,92	0,00	200.629,08	2.062,02	5.065,60	15.635,87	282.004,82

Di seguito il dettaglio dei residui ante 2019:

Anno Imp.	Num. Imp.	Desc. Capit.	residuo	Motivazioni
2011	849	REALIZZAZIONE CENTRI DI RACCOLTA MULTIMATERIALE - FOLGARIA	3.383,27	certo liquido ed esigibile da mantenere su indicazione servizio esproprio Pat
2011	856	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	99,08	certo liquido ed esigibile
2011	926	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	5.011,45	certo liquido ed esigibile
2011	998	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	10.473,92	certo liquido ed esigibile
2011	1048	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	3.112,48	certo liquido ed esigibile
2011	1251	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	6.454,68	certo liquido ed esigibile
2012	913	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	9.545,47	certo liquido ed esigibile

Anno Imp.	Num. Imp.	Desc. Capit.	residuo	Motivazioni
2012	914	SPESE GESTIONE SERVIZIO R.S.A. E DIFFERENZIA TI A CARICO PRIVATI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	4.989,98	procedura coattiva in corso
2013	1978	CONTRIBUTI PER INIZIA TIVE IN CAMPO AMBIENTALE	15.541,92	certo liquidto ed esigibile in attesa di rendicontazione
2015	669	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRA TIVI	416,96	certo liquido ed esigibile
2015	831	SPESE GESTIONE SERVIZIO R.S.A. E DIFFERENZIA TI A CARICO PRIVATI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	212,12	procedura coattiva in corso
2015	1741	TRASFERIMENTI PER L'INCENTIVAZIONE DI INVESTIMENTI COMUNALI	100.000,00	certo liquido ed esigibile -in attesa di rendicontazione
2015	1741	TRASFERIMENTI PER L'INCENTIVAZIONE DI INVESTIMENTI COMUNALI	100.000,00	certo liquido ed esigibile - già liquidato
2016	64	SPESE GESTIONE SERVIZIO R.S.A. E DIFFERENZIA TI A CARICO PRIVATI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	163,70	procedura coattiva in corso
2016	452	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	869,35	certo liquido ed esigibile
2016	655	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	405,34	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso
2016	1710	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	82,15	certo liquido ed esigibile riscossioni coattive in corso
2016	1945	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	541,48	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso
2017	133	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.945,10	certo liquido ed esigibile
2017	1269	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - IRAP ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE	178,50	certo liquido ed esigibile - devono passare 10 anni
2017	1270	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - SERVIZI DI ASSISTENZA, CONSULENZE E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI	458,00	certo liquido ed esigibile - devono passare 10 anni
2017	1273	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - SERVIZI DI ASSISTENZA, CONSULENZE E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI	2.100,00	certo liquido ed esigibile - devono passare 10 anni
2017	2108	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	384,00	certo liquido ed esigibile

Anno Imp.	Num. Imp.	Desc. Capit.	residuo	Motivazioni
2018	376	SPESE GESTIONE SERVIZIO R.S.U. A CARICO COMUNI - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	15,30	certo liquido ed esigibile
2018	738	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	8,06	certo liquido ed esigibile riscossioni coattive in corso
2018	773	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/06 - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	58,36	procedura coattiva in corso
2018	1458	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	3,90	certo liquido ed esigibile riscossioni coattive in corso
2018	1459	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	94,72	certo liquido ed esigibile
2018	1460	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	36,48	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso
2018	1461	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	358,66	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso
2018	1593	INTERVENTI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE - INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE CONFEZIONE E TRASPORTO PASTI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	318,94	certo liquido ed esigibile - ritenuta di garanzia contratto in essere
2018	1613	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/06 - SERVIZIO MENSA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.940,97	certo liquido ed esigibile garanzia contratto in essere
2018	1760	SPESE GESTIONE SERVIZIO R.S.U. A CARICO COMUNI - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	95,61	certo liquido ed esigibile in liquidazione
2018	1761	SPESE GESTIONE SERVIZIO R.S.U. A CARICO COMUNI - GESTIONE SERVIZIO RSU (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	6.304,87	certo liquido ed esigibile liquidato
2018	1897	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	400,00	certo liquido ed esigibile
			282.004,82	

La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale " ... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio – economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire – di fatto – il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno

contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 123 dd. 16 febbraio 2023.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.791.151,28
RISCOSSIONI	(+)	13.892.607,24	28.006.798,19	41.899.405,43
PAGAMENTI	(-)	7.842.175,36	33.932.929,77	41.775.105,13
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.915.451,58

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2023, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

	riscossioni in conto residui		riscossioni in conto competenza		RISCOSSIONI TOTALI
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	3.353.449,20	€	19.166.839,32	€ 22.520.288,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	8.055.512,13	€	5.281.912,32	€ 13.337.424,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	2.478.379,43	€	1.094.533,67	€ 3.572.913,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	5.266,48	€	2.463.512,88	€ 2.468.779,36
TOTALE TITOLI	€	13.892.607,24	€	28.006.798,19	€ 41.899.405,43

	pagamenti in conto residui		pagamenti in conto competenza		PAGAMENTI TOTALI
Titolo 1 - Spese correnti	€	7.082.667,11	€	29.334.014,32	€ 36.416.681,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	447.948,14	€	2.475.477,21	€ 2.923.425,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	311.560,11	€	2.123.438,24	€ 2.434.998,35
TOTALE TITOLI	€	7.842.175,36	€	33.932.929,77	€ 41.775.105,13

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Nel corso del 2023 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00=
- importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00=
- giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

Parificazione con gli agenti contabili interni ed esterni

L'attività di parificazione con i conti degli agenti contabili interni ed esterni è riferita all'attività di controllo tra le risultanze di due soggetti diversi: in particolare il giudizio di parificazione del Conto è il giudizio volto ad accertare la conformità dei risultati di tale conto con quello del rendiconto di gestione dell'Ente.

Con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario sono stati parificati i seguenti conti:

- conto del tesoriere - Crédit Agricole Italia S.p.A
- conto dell'Economo
- conto del consegnatario delle azioni – Presidente pro-tempore
- conto dell'agente concessionario della riscossione delle Entrate – Trentino Riscossioni S.p.A.
- conto dell'agente concessionario della riscossione delle Entrate – Agenzia delle Entrate-Riscossioni S.p.A.
- il conto dell'agente della gestione spese contrattuali
- il conto del consegnatario dei beni mobili.

PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'

Con il D.M. del Ministero dell'Interno di data 28 dicembre 2018 sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2020-2022, che sono entrati in vigore a partire dal rendiconto dell'esercizio 2018. Sostituiscono i parametri individuati per il triennio 2010-2012 con il decreto del Ministero dell'Interno di data 24 settembre 2009, sostanzialmente confermati per il triennio successivo ed estesi anche al triennio 2016-2018.

Dopo l'avvio dell'armonizzazione contabile, che ha comportato l'obbligo di procedere alla revisione straordinaria dei residui e l'adozione di principi finalizzati ad impedirne l'accumulo nel tempo, è stato necessario ricercare un nuovo cardine attorno al quale costruire il nuovo sistema di parametri. Sono state così scelte due grandezze: la capacità di riscossione delle entrate (con due indicatori, uno riferito alle entrate proprie e l'altro al totale delle entrate) e l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Sono stati individuati otto indicatori "pescandoli" tra quelli già presenti nell'allegato al "Rendiconto della gestione – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L., qualora almeno la metà di tali parametri presenta valori deficitari, l'Ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Per la Comunità della Vallagarina a rendiconto 2023 è la seguente:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2023

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"; La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. L'art. 1, commi 466 e successivi della legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia. La Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano). Alla luce di quanto sopra si prende atto pertanto che le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 13119 dd. 02 luglio 2018.

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2023, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.903.466,73	54%	19.166.839,32	68%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.042.054,00	33%	5.281.912,32	19%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.991.137,28	7%	1.094.533,67	4%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0%		0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0%		0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		0%		0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.468.746,79	6%	2.463.512,88	9%
TOTALE TITOLI	42.405.404,80	100%	28.006.798,19	100%

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli", ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscono una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "Tipologie", articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2023 con gli anni 2021 e 2022.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 101 -Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 22.903.466,73
TOTALE TITOLO	€ 22.903.466,73

INCASSI COMPETENZA 2023	%
€ 19.166.839,32	84%
€ 19.166.839,32	84%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 101 -Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 22.903.466,73
TOTALE TITOLO	€ 22.903.466,73

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
€ 20.925.586,73
€ 20.925.586,73

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021
€ 22.201.006,44
€ 22.201.006,44

Si evidenzia che la bassa percentuale di incasso rispetto ai trasferimenti correnti accertati deriva dai criteri e dalle modalità di erogazione dei fabbisogni da parte della Provincia, nonché dal ritardo nei pagamenti da parte delle altre Amministrazioni coinvolte.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 12.080.723,74	€ 3.953.946,61	33%
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione			0%
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 190.848,04	€ 260,95	0%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	0%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.770.482,22	€ 1.327.704,76	75%
TOTALE TITOLO	€ 14.042.054,00	€ 5.281.912,32	38%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 12.080.723,74	€ 11.277.022,90	€ 10.799.394,59
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 190.848,04	€ 26.274,39	€ 2.772,61
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00	€ 2.205,47	€ 5.178,57
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.770.482,22	€ 1.870.993,16	€ 1.384.986,62
TOTALE TITOLO	€ 14.042.054,00	€ 13.176.495,92	€ 12.192.332,39

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed

all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell'ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 2.973.679,66
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 17.457,62
TOTALE TITOLO	€ 2.991.137,28

INCASSI COMPETENZA 2023	%
€ 1.080.901,48	36%
€ 13.632,19	78%
€ 1.094.533,67	37%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 2.973.679,66
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 17.457,62
TOTALE TITOLO	€ 2.991.137,28

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
€ 4.228.283,50
€ 0,00
€ 33.439,58
€ 4.261.723,08

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021
€ 3.196.320,99
€ 0,00
€ 40.644,49
€ 3.236.965,48

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 6 – Accensione prestiti

Il Titolo 6 accoglie le entrate relative al ricorso all'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

Nel corso del 2023 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

Capacità di indebitamento residua

Da anni la Comunità non contrae nuovi mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. k) del D.Lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.459.965,79
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 8.781,00
TOTALE TITOLO	€ 2.468.746,79

INCASSI COMPETENZA 2023	%
€ 2.454.731,88	99,79%
€ 8.781,00	100,00%
€ 2.463.512,88	99,79%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.459.965,79
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 8.781,00
TOTALE TITOLO	€ 2.468.746,79

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
€ 2.363.306,15
10.439,57
€ 2.373.745,72

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021
€ 2.259.956,53
€ 25.732,77
€ 2.285.689,30

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 3.245.349,69	€ 3.892.884,88	€ 5.104.977,49
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 1.201.888,07	€ 630.021,31	€ 676.265,53
TOTALE FPV ENTRATA	€ 4.447.237,76	€ 4.522.906,19	€ 5.781.243,02

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 1.619.888,45	€ 3.245.349,69	€ 3.892.884,88
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 3.467.073,54	€ 1.201.888,07	€ 630.021,31
TOTALE FPV ENTRATA	€ 5.086.961,99	€ 4.447.237,76	€ 4.522.906,19

Il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, al punto 5.4, stabilisce che “Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata”. Inoltre “nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”.

In occasione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto a ridurre impegni finanziati da FPV, giungendo ad un totale generale di € 1.277.002,34.

Tale importo complessivo è confluito nell'avanzo di amministrazione, nella quota adatta a seconda della natura dell'entrata che lo ha generato (pertanto vincolata, destinata ovvero libera): per quanto riguarda il 2023 la quota deriva da impegni di parte corrente e genera un avanzo libero.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'armonizzazione contabile ha introdotto diverse tipologie di fondi da iscrivere a bilancio, al fine di evitare squilibri nella gestione dovuti a spese o minori entrate di natura precisata in ragione del fondo da stanziare. Tali fondi fungono da "ammortizzatori" in tali casi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio finanziario nell'esercizio 2023 è stato previsto inizialmente per euro 333.925,95.

In sede di rendiconto di gestione risulta fondamentale provvedere a definire la quota di FCDE da accantonare nell'avanzo di amministrazione.

Si è quindi provveduto a rielaborare il calcolo, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, applicando la media semplice ai singoli rapporti di credito ed accantonando la quota necessaria per il completamento a 100%.

A partire dal 2023 è stato previsto l'accantonamento a Fondo per ulteriori tipologie di entrata che sono state ritenute rilevanti per la valutazione del fondo stesso a fronte della percentuale di incasso riscontrata annualmente sugli stessi.

L'importo da accantonare nell'avanzo di amministrazione risulta pertanto pari a euro 185.133,00.

Capitolo	Desc. Capitolo	Piano Finanz.	Metodo	% FCDE	FCDE Calcolato 2023
2325	CONCORSO DI PRIVATI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI MENSA ENTRATA A DESTINAZIONE VINCOLATA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.008	A	100	91.462,35
2452	CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.999	A	7,41	17.379,46
2457	RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A MINORI E ADULTI	3.01.02.01.999	A	61,88	21.034,08
2458	RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	3.01.02.01.999	A	0,2	241,05
2655	RIMBORSI VARI SERVIZIO EDILIZIA	3.05.02.03.004	A	88,8	11.432,04
2660	RECUPERO CONTRIBUTI - EDILIZIA ABITATIVA	4.05.03.04.001	A	86,34	15.170,87
2661	RECUPERO CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA - COMUNITA'	4.05.03.04.001	A	93,63	28.413,15
					185.133,00

L'importo accantonato a fine 2023 tiene conto della cancellazione dei residui con anzianità superiore a 5 anni che sono, come previsto dalla normativa in vigore, sono stati registrati quali crediti di dubbia esigibilità in contabilità economico-patrimoniale. Trattasi principalmente di crediti relativi a compartecipazioni a prestazioni socio-assistenziali e relativi a edilizia agevolata già sollecitati e in procedura coattiva.

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2023 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- il Titolo 3 descrive le somme da destinare a "spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2023):

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Titolo 1 - Spese correnti	€ 35.360.453,68	86%	€ 29.334.014,32	86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.158.158,76	8%	€ 2.475.477,21	7%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.468.746,79	6%	€ 2.123.438,24	6%
TOTALE TITOLO	€ 40.987.359,23	100%	€ 33.932.929,77	100%

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'art. 12 del D. Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2023 e, a seguire, anche gli importi risultanti negli esercizi 2021 e 2022. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2023):

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 2.114.781,37	5%	€ 1.694.232,99	5%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.479.274,41	13%	€ 3.768.144,86	11%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 151.000,00	0%	€ 78.900,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 42.733,67	0%	€ 29.513,67	0%
Missione 07 - Turismo	€ 72.882,40	0%	€ 5.888,40	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 2.960.354,40	7%	€ 2.885.921,53	9%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.598.356,84	23%	€ 7.824.938,11	23%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 17.307.470,74	42%	€ 15.232.480,63	45%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 480.291,47	1%	€ 288.671,34	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 3.300,00	0%	€ 800,00	0%
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 308.167,14	1%	€ 0,00	0%
Missione 99 - Servizi per conto terzi	€ 2.468.746,79	6%	€ 2.123.438,24	6%
TOTALE TITOLO	€ 40.987.359,23	100%	€ 33.932.929,77	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	IMPEGNI COMPETENZA 2021	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 2.114.781,37	5%	€ 3.741.146,48	11%	€ 3.397.993,53	9%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.479.274,41	13%	€ 5.214.337,86	15%	€ 5.247.400,99	13%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 151.000,00	0%	€ 137.255,00	0%	€ 113.000,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 42.733,67	0%	€ 28.650,00	0%	€ 19.500,00	0%
Missione 07 - Turismo	€ 72.882,40	0%	€ 22.000,00	0%	€ 15.000,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 2.960.354,40	7%	€ 2.545.623,91	8%	€ 2.397.919,02	6%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.598.356,84	23%	€ 9.488.419,81	28%	€ 8.942.738,15	23%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 17.307.470,74	42%	€ 16.184.970,59	48%	€ 16.340.596,94	42%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 480.291,47	1%	€ 493.656,47	1%	€ 444.045,98	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 3.300,00	0%	€ 1.500,00	0%	€ 49.103,92	0%
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 308.167,14	1%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 99 - Servizi per conto terzi	€ 2.468.746,79	6%	€ 2.373.745,72	7%	€ 2.285.689,30	6%
TOTALE TITOLO	€ 40.987.359,23	100%	€ 40.231.305,84	100%	€ 39.252.987,83	100%

I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.576.463,36	10%	€ 3.451.676,22	12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 306.106,33	1%	€ 258.445,06	1%
Acquisto beni e servizi	€ 20.425.089,12	58%	€ 16.644.461,69	57%
Trasferimenti correnti	€ 9.849.819,20	28%	€ 8.607.405,51	29%
Interessi passivi	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 207.942,42	1%	€ 75.597,33	0%
Altre spese correnti	€ 995.033,25	3%	€ 296.428,51	1%
TOTALE TITOLO	€ 35.360.453,68	100%	€ 29.334.014,32	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	IMPEGNI COMPETENZA 2021	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.576.463,36	10%	€ 3.301.030,72	10%	€ 3.092.019,58	9%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 306.106,33	1%	€ 251.272,54	1%	€ 216.154,48	1%
Acquisto beni e servizi	€ 20.425.089,12	58%	€ 19.539.104,93	58%	€ 18.995.901,05	57%
Trasferimenti correnti	€ 9.849.819,20	28%	€ 9.415.638,71	28%	€ 9.544.485,23	29%
Interessi passivi	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 207.942,42	1%	€ 275.741,36	1%	€ 345.790,06	1%
Altre spese correnti	€ 995.033,25	3%	€ 959.920,64	3%	€ 917.435,78	3%
TOTALE TITOLO	€ 35.360.453,68	100%	€ 33.742.708,90	100%	€ 33.111.786,18	100%

Redditi da lavoro dipendente

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%
Servizio Segreteria Generale, Affari generali e contratti	€ 450.294,04	13%
Servizio personale	€ 206.258,13	6%
Servizio Finanziario	€ 167.499,22	5%
Servizio Tecnico Urbanistico	€ 297.441,39	8%
Servizi Tributi e Tariffe	€ 201.039,25	6%
Servizio Diritto allo studio	€ 153.080,30	4%
Servizio Edilizia pubblica e agevolata	€ 258.591,80	7%
Servizio Ambiente	€ 313.106,08	9%
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.529.153,15	43%
TOTALE	€ 3.576.463,36	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022	IMPEGNI COMPETENZA 2021
Servizio Segreteria Generale, Affari generali e contratti	€ 450.294,04	€ 361.917,11	€ 365.477,95
Servizio personale	€ 206.258,13	€ 220.533,12	€ 241.288,66
Servizio Finanziario	€ 167.499,22	€ 138.399,05	€ 137.844,31
Servizio Tecnico Urbanistico	€ 297.441,39	€ 284.056,71	€ 248.226,13
Servizi Tributi e Tariffe	€ 201.039,25	€ 220.537,73	€ 189.888,89
Servizio Diritto allo studio	€ 153.080,30	€ 145.086,61	€ 139.460,71
Servizio Edilizia pubblica e agevolata	€ 258.591,80	€ 250.606,13	€ 258.754,24
Servizio Ambiente	€ 313.106,08	€ 282.244,22	€ 213.959,43
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.529.153,15	€ 1.397.650,01	€ 1.297.119,26
TOTALE	€ 3.576.463,36	€ 3.301.030,69	€ 3.092.019,58

Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2023		%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	457.519,82	2%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	5.196.217,55	25%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	14.233,67	0%
Missione 07 - Turismo	€	72.882,40	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	31.174,41	0%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	8.489.116,98	42%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	5.993.254,28	29%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	170.690,01	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	0,00	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€	0,00	0%
TOTALE	€	20.425.089,12	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	457.519,82
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	5.196.217,55
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	14.233,67
Missione 07 - Turismo	€	72.882,40
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	31.174,41
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	8.489.116,98
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	5.993.254,28
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	170.690,01
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€	0,00
TOTALE	€	20.425.089,12

IMPEGNI COMPETENZA 2022	
€	451.749,13
€	4.929.993,17
€	0,00
€	150,00
€	22.000,00
€	26.250,04
€	8.228.312,44
€	5.674.976,27
€	0,00
€	205.673,88
€	0,00
€	0,00
€	0,00
€	0,00
TOTALE	€ 19.539.104,93

IMPEGNI COMPETENZA 2021	
€	465.820,69
€	4.939.752,44
€	0,00
€	0,00
€	15.000,00
€	20.021,04
€	7.824.511,77
€	5.588.784,36
€	0,00
€	142.010,75
€	0,00
€	0,00
€	0,00
TOTALE	€ 18.995.901,05

Trasferimenti correnti

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 80.497,91	1%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 4.880,00	0%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 151.000,00	2%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 28.500,00	0%
Missione 07 - Turismo	€ 0,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 87.147,88	1%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 21.669,65	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 9.472.803,76	96%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	0%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 3.300,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	0%
TOTALE	€ 9.849.799,20	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 80.497,91
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 4.880,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 151.000,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 28.500,00
Missione 07 - Turismo	€ 0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 87.147,88
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 21.669,65
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 9.472.803,76
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 3.300,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00
TOTALE	€ 9.849.799,20

IMPEGNI COMPETENZA 2022
€ 124.066,45
€ 18.737,63
€ 137.255,00
€ 28.500,00
€ 0,00
€ 88.266,98
€ 153.453,42
€ 8.863.859,23
€ 0,00
€ 0,00
€ 1.500,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 9.415.638,71

IMPEGNI COMPETENZA 2021
€ 166.802,41
€ 18.884,00
€ 113.000,00
€ 19.500,00
€ 0,00
€ 18.926,69
€ 41.819,94
€ 9.164.052,19
€ 0,00
€ 0,00
€ 1.500,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 9.544.485,23

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), inizialmente previsto nell'entità di € 111.000,00 è stato oggetto di prelievi nel corso del 2023 per euro 38.138,46.

Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2023 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

ANNO	IMPEGNO	descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	IMPORTO
2023	691	FORNITURA DI N. 60 BORRACCE INCISE (GADGET)	GADGET DA DESTINARE AI COMPONENTI LA "GIURIA GIOVANI" DEL 42 FESTIVAL NAZIONALE DI TEATRO AMATORIALE SIPARIO D'ORO 2023	399,67
2023	739	FORNITURA DI 131 MEDAGLIE E 3 TARGHE	PREMIAZIONE RAGAZZI NELL'AMBITO DELLA XXXIII EDIZIONE DEL PALIO DI ATLETICA LEGGERA	379,18
2023	865	SERVIZIO DI RISTORAZIONE P	PRANZO 12 GIUGNO 2023 PER DELEGAZIONE CITTA' GEMELLATA DI BENTO GONCALVES (BRASILE)	1.131,65
				1.910,50

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Con il termine “spese in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2023 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell'anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023		%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	284.772,64	9%	€	89.657,70
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	0,00	0%	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	2.184.876,65	69%	€	2.175.110,20
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	0,00	0%	€	49.227,57
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	70.740,87	2%	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	309.601,46	10%	€	161.481,74
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€	0,00	0%	€	0,00
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie locali	€	308.167,14	10%	€	0,00
TOTALE	€	3.158.158,76	90%	€	2.475.477,21

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023		IMPEGNI COMPETENZA 2022		IMPEGNI COMPETENZA 2021	
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	284.772,64	€	1.951.309,37	€	1.558.801,26
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	0,00	€	0,00		52.035,65
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	2.184.876,65	€	1.809.758,55	€	1.780.607,63
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	0,00	€	61.937,50	€	47.650,76
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	70.740,87	€	3.863,21	€	66.777,90
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	309.601,46	€	287.982,59	€	302.035,23
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€	0,00	€	0,00	€	47.603,92
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie locali		308.167,14	€	0,00	€	0,00
TOTALE	€	3.158.158,76	€	4.114.851,22	€	3.855.512,35

I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023		%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	0,00	0%	€	0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€	337.495,57	11%	€	180.654,95
Contributi agli investimenti	€	2.820.663,19	89%	€	2.294.822,26
Altri trasferimenti in conto capitale	€	0,00	0%	€	0,00
Altre spese in conto capitale	€	0,00	0%	€	0,00
TOTALE	€	3.158.158,76	100%	€	2.475.477,21

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023			IMPEGNI COMPETENZA 2022			IMPEGNI COMPETENZA 2021	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	0,00		€	0,00		€	0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€	337.495,57		€	367.707,07		€	1.091.904,72
Contributi agli investimenti	€	2.820.663,19		€	3.747.144,15		€	2.763.607,63
Altri trasferimenti in conto capitale	€	0,00		€	0,00		€	0,00
Altre spese in conto capitale	€	0,00		€	0,00		€	0,00
TOTALE	€	3.158.158,76		€	4.114.851,22		€	3.855.512,35

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo. Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2023 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2023 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale si rileva che la Comunità gestisce il servizio di ristorazione scolastica attraverso un progetto di finanza.

MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI

Il principio 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118 del 2011, al punto 4.18, reca testualmente: "Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge."

Si rileva che la Comunità della Vallagarina non ha eseguito alcuna manutenzione straordinaria su beni di terzi.

INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop. - Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289
2022	€ 4.527.917	€ 643.870

Società per Azioni:

Trentino Digitale S.p.A. - Codice fiscale:

00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 56.372.696	€ 1.191.222
2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552
2022	€ 60.701.895	€ 587.235

Trentino Riscossioni S.p.A. - Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,8233%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.693	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685
2022	€ 7.030.215	€ 267.962

Società Consortile a responsabilità limitata

Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl. - Codice fiscale: 01875250225

Attività prevalente: promozione del territorio

Quota di partecipazione: 1,82%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 1.794.923	€ 1.046
2020	€ 1.003.221	€ (16.933)
2021	€ 1.883.048	€ 15.119
2022	€ 2.218.070	€ 2.539

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità della Vallagarina ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 26 di data 28.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 41 del 18 dicembre 2023 è stata approvata la ricognizione periodica delle Partecipazioni al 31 dicembre 2022, dando atto che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione delle stesse.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet della partecipata	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	Sì	Sì

* dato aggiornato al 31 dicembre 2023

ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il D.Lgs. n.118 del 2011, all'articolo 11, 6° comma lett. J prevede che, tra gli allegati del rendiconto finanziario, vi sia anche quello relativo agli "esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"

La Comunità della Vallagarina deve procedere all'asseverazione delle seguenti società:

- Trentino Riscossioni S.p.A.
- Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa
- Trentino Digitale S.p.A.

La norma prevede che in presenza di eventuali discordanze si debba fornirne la motivazione; ed in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si precisa che la verifica dei debiti e dei crediti esistenti al 31/12/2023, da parte della Comunità è stata effettuata appurando sia i dati in conto competenza che i dati in conto residui.

Si riporta di seguito l'esito dell'asseverazione effettuata tra la Comunità della Vallagarina e i soggetti sopra elencati, debitamente vistata e controfirmata dai rispettivi Organi di revisione, precisando preliminarmente che:

SOCIETA'	ASSEVERAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Digitale S.p.A.	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Riscossioni S.p.A.	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti, si rileva che la differenza tra i valori della Società e i valori a bilancio è data da accertamenti che la Comunità ha iscritto nel proprio bilancio, a residuo e in competenza 2024, relativi a incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni, nel prospetto di debiti e crediti la partecipata inserisce invece i dati relativi alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente. Per i debiti la differenza è dovuta ad aggi e compensi per cui la Comunità mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa), mentre la partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse e da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui la Comunità deve pagarne i compensi di riscossione. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	CREDITI E DEBITI COINCIDONO

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTI DI COMPONENTE DERIVATA

La normativa di riferimento della presente sezione è l'art. 3 comma 8 della legge. 203 del 22/12/2008 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)).

Il citato articolo "Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica" prevede il "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali" oltre ad un particolare riferimento per cui "Alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e agli enti locali è fatto divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Per tali enti, la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni".

Viene disposto altresì che va individuata "la tipologia dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati previsti all'articolo 1, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che gli enti di cui al comma 2 possono concludere, e indica le componenti derivate, implicite o esplicite, che gli stessi enti hanno facoltà di prevedere nei contratti di finanziamento. Al fine di assicurare la massima trasparenza dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati nonché delle clausole relative alle predette componenti derivate, il medesimo regolamento individua altresì le informazioni, rese in lingua italiana, che gli stessi devono contenere. Ai fini della conclusione di un contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di un contratto di finanziamento che include una componente derivata, il soggetto competente alla sottoscrizione del contratto per l'ente pubblico attesta per iscritto di avere preso conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi."

A tale proposito, si precisa che la Comunità della Vallagarina non ha sostenuto, nel corso della gestione 2023, oneri e/o impegni per contratti relativi a strumenti finanziari derivati o per contratti di finanziamento di componente derivata.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Per quanto riguarda garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, si precisa che nel corso della gestione 2023 l'ente non si è reso garante né in via principale né tanto meno in via sussidiaria di altri soggetti.

Tale verifica rileva in quanto trattasi di operazioni che possono esporre l'ente ad un eventuale rischio, oltre a dover essere conteggiate per il rispetto dei limiti di indebitamento.

Si ricorda che, ai fini della sopraccitata legge, "costituiscono indebitamento agli effetti dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata non collegati a un'attività patrimoniale preesistente e le cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85 per cento del prezzo di mercato dell'attività oggetto di cartolarizzazione valutato da un'unità indipendente e specializzata. Costituiscono, inoltre, indebitamento le operazioni di cartolarizzazione accompagnate da garanzie fornite da amministrazioni pubbliche e le cartolarizzazioni e le cessioni di crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche...".

ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE AL 31/12/2023

La relazione allegata al rendiconto di gestione, tra i suoi contenuti obbligatori, prevede anche un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Di seguito la tabella di sintesi dei beni:

Comune	Indirizzo	Destinazione d'uso	Titolo di utilizzo	Altro proprietario diverso dalla Comunità	Riferimenti catastali
Rovereto	via Tommaseo 5	Sede centrale C10	Proprietà		p.ed. 924 – P.T. 519
	via Tommaseo 5	Parcheeggio sede centrale C10	Proprietà		p.f. 254/1 – P.T. 519
	via Pasqui 10	Sede Assistenza Sociale	Proprietà		p.ed. 2817 – p.m. 6, 17 e 22 – P.T. 3812
	via Dante 63	Comodato d'uso al Comune di Rovereto	Proprietà		p.ed. 2032 – P.T. 2299
	via Tartarotti 7	Sede Servizio Tributi	Concessione in uso gratuito	Comune di Rovereto	p.ed. 574/1 – sub 5
Ala	piazza Giovanni XXIII 4	Centro Diurno Anziani (2 uffici piano terra)	Comodato d'uso	Comune di Ala	p.ed. 339
	via dell'Artigianato	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 1628 – P.T. 2554
	fraz. Ronchi	Acquedotto irriguo	Proprietà		p.f. 19/1 (C.C. Ronchi) – P.T. 328
	fraz. Ronchi	Acquedotto irriguo	Proprietà		p.f. 20/2 (C.C. Ronchi) – P.T. 328
Avio	via Degasperì	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà / Diritto superficie*	Comune di Avio	p.ed. 1828 – P.T. 3160 / p.f. 455/3
Besenello	loc. Giere	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 954 – P.T. 2432
Brentonico	loc. Lavesan	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Brentonico	p.ed. 2704 (superficiaria) – P.T. 6536
Folgaria	fraz. Carbonare - via Carducci	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 3344 – P.T. 7984
	fraz. Carpeneda	C.R.Z. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Ente gestore	P.A.T. (struttura) - Comune (sedime)	p.ed. 3287
Isera	Via ai corsi 5	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Ente gestore	Comune di Isera	p.f. 474/5 474/6 PT 765
Lavarone	fraz. Chiesa - loc. Echebis	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Ente gestore	Comune di Lavarone	p.f. 806/2 (da frazionare con creazione p.ed.)
Luserna	loc. Lerch	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Luserna	p.ed. 477 (da intavolare)
Mori	via Giovanni XXIII 9	Sede Assistenza Sociale	Proprietà		p.ed. 1369 – p.m. 20 – P.T. 3271
	via Giovanni XXIII 9	Sedime macchina termica esterna	Proprietà		p.f. 1150/7 – P.T. 4722
	via G. Battisti 13	Comodato d'uso al Comune di Mori	Proprietà		p.ed. 1384 – p.m. 1 – P.T. 3279
	via F. Filzi 35/A	Centro Diurno Minori	Proprietà		p.ed. 2161 – p.m. 1
	via F. Filzi	10 Posti auto interrati comodato d'uso al Comune	Proprietà		p.ed. 2161 – p.m. 2
	via F. Filzi - via della Capitania	Strada (marciapiede) comodato d'uso al Comune	Proprietà		p.f. 567/2
	loc. Bazoera	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Mori	p.ed. 2060
Villa Lagarina	via Pesenti	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 526 – P.T. 450
Villa Lagarina	via Garibaldi 4	Centro Diurno Anziani	Comodato d'uso	ITEA S.p.A. (a noi in concessione dal Comune)	p.ed. 98 – sub. 12 – p.m. 6
Volano	via ai Lopi	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Volano	p.ed. 954 (superficiaria) – P.T. 2363
Volano	via 3 Novembre 5	Centro Diurno Anziani	Comodato d'uso	Comune di Volano	p.ed. 44/1

L'elenco dei beni di cui alla presente sezione è comunque consultabile sul sito internet del Comunità della Vallagarina - sezione Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio – Patrimonio immobiliare.

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia, composto da:

- Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio della pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del Dlgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità della Vallagarina ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2023:

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel periodo dalla data 01/01/2023 alla data 31/03/2023 = -2,59

Nel periodo dalla data 01/04/2023 alla data 30/06/2023 = -2,83

Nel periodo dalla data 01/07/2023 alla data 30/09/2023 = -2,94

nel periodo dalla data 01/10/2023 alla data 31/12/2023 = -5,99

Complessivo anno 2023 = -3,56

Nel corso del 2023, tenuto conto delle eventuali sospensioni, non si sono registrate fatture pagate oltre il termine di scadenza.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Organi istituzionali**
- **Programma 02 – Segreteria generale**
- **Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato**
- **Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
- **Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
- **Programma 06 – Ufficio tecnico**
- **Programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali**
- **Programma 10 – Risorse umane**
- **Programma 11 – Altri servizi generali**

Programmi 1 e 2 - Organi istituzionali, Segreteria generale e organizzativa

ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZATIVA

La gestione dell'area trasparenza del sito istituzionale è stata fortemente presidiata nel corso del 2023 dal Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione e della trasparenza con la costante consapevolezza della necessità di operare al fine di superare l'impostazione dell'adempimento per raggiungere un livello di responsabilizzazione interiorizzato convintamente. È stato effettuato un intensivo e diffuso intervento di formazione a tutto il personale dipendente per raggiungere un più consapevole livello di partecipazione al percorso di prevenzione della corruzione così come è stata parimenti capillare la formazione sulla nuova regolamentazione della privacy. I controlli di rito sono normati dal regolamento per i controlli interni e sono stati regolarmente effettuati. L'attività di ricognizione dello stato di attuazione del piano triennale 2023 – 2025, inserito nel PIAO 2023/2025, della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stata realizzata con monitoraggio annuale.

La prevenzione della corruzione, assieme con il perseguimento della trasparenza, rappresenta un capitolo ormai consolidato della pubblica amministrazione nei suoi svariati ordinamenti, tra i quali l'ente Comunità, ed è dall'istituzione della pianificazione per la prevenzione della corruzione che il Responsabile ne cura la stesura e l'attuazione.

Con decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 63 di data 06/06/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023- 2025.

Nel corso del 2023 la Comunità della Vallagarina ha attivato, coerentemente con il percorso di transizione al digitale avviato nel nostro Paese, ha implementato il nuovo sito web istituzionale, realizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini in stretta collaborazione e sinergia con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e AgID- Agenzia per l'Italia Digitale; il portale istituzionale, che presenta una nuova veste grafica e delle nuove funzionalità a disposizione, in generale, di tutti coloro che ne fruiscono per reperire le informazioni relative alle attività e ai servizi erogati oppure alle ultime notizie pubblicate, viene costantemente aggiornato alle normative di settore, in particolare quelle in materia di trasparenza e accesso per il cittadino.

NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE

La riforma delle Comunità disposta con la L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

La riforma ha previsto la costituzione dei seguenti organi:

Il Presidente, il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo. Il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina, con deliberazione n. 3 di data 22/08/2022, ha poi deciso l'istituzione del Comitato Esecutivo.

Il Presidente è stato eletto con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 22/08/2022 nella persona di Stefano Bisoffi

Il Presidente della Comunità della Vallagarina, con proprio decreto n. 1 di data 14/09/2022 ha nominato Alberto Scerbo, Sindaco del Comune di Nogaredo come Vice Presidente della Comunità della Vallagarina.

Il Consiglio dei Sindaci, come dalla deliberazione n. 2 di data 22/08/2022, e successiva deliberazione n. 23 di data 28/09/2023 risulta così composto:

Stefano Bisoffi Presidente

Lorenzini Luigino Sindaco facente funzioni di Ala

Fracchetti Ivano Sindaco di Avio

Comperini Cristian Sindaco di Besenello

Dossi Dante Sindaco di Brentonico

Conci Lorenzo Sindaco di Calliano

Graziano Luzzi Sindaco di Isera

Barozzi Stefano Sindaco di Mori

Scerbo Alberto Sindaco di Nogaredo

Maffei Rinaldo Sindaco di Nomi

Gasperotti Arturo Sindaco di Pomarolo

Carotta Gianni Sindaco di Ronzo-Chienis

Robol Giulia Sindaco facente funzioni di Rovereto

Zenatti Massimo Sindaco di Terragnolo

Patoner Maurizio Sindaco di Trambileno

Costa Luca Sindaco di Vallarsa

Giordani Julka Sindaco di Villa Lagarina

Furlini Maria Alessandra Sindaco di Volano

Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo

L'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente. L'assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della comunità, al piano sociale di comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del consiglio dei sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'assemblea ulteriori funzioni consultive.

L'assemblea, come dalla deliberazione n. 1 di data 23/01/2023, e successiva deliberazione n. 11 di data 18/12/2023 risulta così composto

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA Stefano Bisoffi Presidente Numero e data

delibera di nomina

ALA Lorenzini Luigino Sindaco facente funzioni N. 27 dd. 29/09/2022

Speziosi Michela Consigliere di maggioranza

Zendri Gianfranco Consigliere di minoranza

AVIO Fracchetti Ivano Sindaco N. 44 dd. 03/10/2022

Fugatti Pamela Consigliere di maggioranza

Pilati Marco Consigliere di minoranza

BESENELLO Comperini Cristian Sindaco N. 25 dd. 29/09/2022

Battisti Nadia Consigliere di minoranza

BRENTONICO Dossi Dante Sindaco N. 43 dd. 20/09/2022

Cazzanelli Renata Consigliere di maggioranza

Astolfi Alessandra Consigliere di minoranza

CALLIANO Conci Lorenzo Sindaco N. 23 dd. 30/11/2022

Pompermaier Marco Consigliere di minoranza

ISERA Luzzi Graziano Sindaco N. 36 dd. 25/11/2022

Nicolodi Franco Consigliere di minoranza

MORI Barozzi Stefano Sindaco N. 32 dd. 12/10/2022

Bertizzolo Maria Consigliere di maggioranza

Depretto Paola Consigliere di minoranza

NOGAREDO Scerbo Alberto Sindaco N. 25 dd. 27/09/2022

Bettini Paolo Consigliere di minoranza

NOMI Maffei Rinaldo Sindaco Nota prot. 4175/2/6 dd. 10/10/2022

Riolfatti Alessandro Consigliere di minoranza

POMAROLO Gasperotti Arturo Sindaco N. 17 dd. 24/11/2022

Adami Fabrizio Consigliere di minoranza

RONZO CHIENIS Carotta Gianni Sindaco N. 15 dd. 29/09/2022

Caglierootti Davide Consigliere di minoranza

ROVERETO Robol Giulia Sindaco facente funzioni N. 36 dd. 22/11/2022

Francesconi Miriam Consigliere di maggioranza

Pozzer Ruggero Consigliere di minoranza

TERRAGNOLO Zenatti Massimo Sindaco N. 25 dd. 26/09/2022

Viglietti Ezio Paolo Consigliere di minoranza

TRAMBILENO Patoner Maurizio Sindaco N. 16 dd. 07/11/2022

Soprani Carlo Alberto Consigliere di minoranza

VALLARSA Costa Luca Sindaco N. 24 dd. 29/09/2022

Gasperini Aurora Consigliere di minoranza

VILLA LAGARINA Giordani Julka Sindaco N. 17 dd. 20/10/2022

Bortolotti Walter Consigliere di maggioranza

Fumanelli Marco Consigliere di minoranza

VOLANO Furlini Maria Alessandra Sindaco N. 20 dd. 11/10/2022

Calliari Franco Consigliere di maggioranza

Pross Luigi Consigliere di minoranza

Il Presidente della Comunità della Vallagarina, con proprio decreto n. 2 di data 14/09/2022 ha nominato quali componenti del Comitato Esecutivo:

Barozzi Stefano – Sindaco del Comune di Mori

Fracchetti Ivano – Sindaco del Comune di Avio

Furlini Maria Alessandra – Sindaco del Comune di Volano;

Missione 1 - Programma 1	
Organi istituzionali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 4.619,64
Acquisto beni e servizi	€ 61.623,07
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 15.462,96
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 81.705,67

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 81.705,67
---------------------------	--------------------

Missione 1 - Programma 2	
Segreteria generale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 450.294,04
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 34.565,79
Acquisto beni e servizi	€ 31.787,83
Trasferimenti correnti	€ 71.408,51
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 65.575,52
Altre spese	€ 2.066,57
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 655.698,26

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 655.698,26
---------------------------	---------------------

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nel corso del 2023 il Servizio Finanziario ha proseguito l'attività di supporto nei confronti del Presidente nelle sue funzioni e dei responsabili dei servizi e di ufficio. Al servizio finanziario competono la vigilanza, il controllo, il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente.

L'esercizio 2023 ha visto il consolidarsi dell'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e del nuovo sistema contabile armonizzato. Con l'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato e per le entrate è stato determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 7 febbraio 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che è stato aggiornato con successiva delibera n. 16 del 31 luglio 2023.

Con decreto del Presidente della Comunità n. 11 del 9 febbraio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Nel corso dell'anno sono state approvate alcune variazioni al bilancio secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011.

Con decreto n. 29 dd. 19 marzo 2024 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011.

Sono stati inoltre predisposti:

- la parificazione del conto reso dal Tesoriere per l'esercizio 2023 con le scritture contabili dell'Ente e la parificazione del conto degli altri Agenti contabili;

Si è provveduto inoltre a monitorare continuamente con tutti i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (impegni), lo stato delle entrate (accertamenti e riscossioni) ed i rapporti con i fornitori (pagamenti fatture).

Gestione contabilità generale e patrimonio

Nel corso dell'anno 2023 è stata gestita la contabilità economico-patrimoniale (contabilità generale) per la rilevazione dei costi e dei proventi di esercizio (conto economico) e delle variazioni delle attività e passività patrimoniali (stato patrimoniale) così come previsto dal nuovo principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011; è stata inoltre garantita la tenuta dell'inventario con l'aggiornamento dei beni mobili ed immobili

Altre attività del Servizio

- Economato;
- Registrazione e controllo fatture passive pervenute in n. di 1445;
- Emissione fatture attive per i servizi dell'Ente e relativi solleciti di pagamento.
- Liquidazione fatture acquisti provveditorato;
- Gestione rapporti, contratto di appalto, verifica e liquidazione spese servizio di Tesoreria;
- Rendiconti e fabbisogni per alcuni servizi dell'Ente;

- Gestione dell'inventario mediante il software Jente.
- Gestione titoli di spesa e di entrata con lo strumento "mandato informatico" mediante apposizione firma digitale sui mandati di pagamento e sulle reversali d'incasso.
- Adempimenti conseguenti alla mancata riscossione di crediti mediante l'attivazione della procedura di riscossione coattiva;
- Verifiche con Equitalia prima dell'emissione dei mandati di pagamento superiori ad € 5.000,;
- Legge 136/2010 tracciabilità dei flussi finanziari mediante pagamenti su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche.
- Gestione Piattaforma Certificazione Crediti (PCC);
- Comunicazione annuale al MEF – Dipartimento Tesoro dei dati degli Enti partecipati;
- Gestione flussi SEPA/DD mediante inserimento di tutte le richieste, invio al Tesoriere, incassi e procedure conseguenti i mancati pagamenti.

Nel corso dell'anno 2023 è stato ulteriormente implementato il sistema dei pagamenti elettronici a favore della pubblica amministrazione (PAGOPA).

La normativa prevede infatti che dal 2020 i pagamenti della Pubblica Amministrazione vengano gestiti attraverso un nuovo sistema dei pagamenti elettronici identificato con il termine PAGOPA. Successivamente è stata approvata la proroga di tale termine al 29 febbraio 2021

Con l'attivazione della piattaforma del sistema dei pagamenti elettronici PagoPA è stata reimpostata l'attività di riscossione dell'Amministrazione comunale sia in termini di informazioni e indicazioni ai cittadini/utenti sia di supporto e indicazioni ai Servizi finali dell'Amministrazione, sia in termini di riorganizzazione dell'attività di registrazione delle diverse partite in entrata del bilancio comunale.

Il nuovo programma di contabilità racchiude in sé un modulo specifico per la registrazione di tali entrate. Si è resa però necessaria una mappatura di tutti i tipi di entrate che interessano l'ente e le modalità già previste di riscossione. Le stesse sono state codificate all'interno del programma.

Tutti i cittadini/utenti sono stati informati della nuova procedura e i primi documenti di pagamento sono stati già emessi.

L'introduzione del Piano di miglioramento, anche se non più obbligatorio, e la necessità di raggiungere gli obiettivi nello stesso previsti richiedeva inoltre una serie di accorgimenti e di modifiche nelle modalità di gestione delle singole attività all'interno dell'Ente.

Per migliorare i risultati nei prossimi anni, a ciascun Responsabile è stato attribuito il compito di gestire e migliorare la capacità di riduzione della spesa.

Nel corso del 2023 si è continuato a monitorare con maggior attenzione le singole poste attive ancora a bilancio nonché di cancellare dalla contabilità finanziaria le entrate da considerarsi, per normativa, crediti di dubbia esigibilità. Gli stessi vengono pertanto stralciati dalla contabilità finanziaria per essere inseriti nella voce "Fondo crediti di dubbia esigibilità" nella contabilità economico-patrimoniale.

Nel corso del 2023 è stata inoltre effettuata una verifica puntuale dei beni in inventario con l'intento anche di responsabilizzare i relativi responsabili/consegnatari e sub consegnatari a più costante e attento monitoraggio delle entrate e uscite da patrimonio dei beni a disposizione.

Missione 1 - Programma 3	
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 167.499,22
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 15.278,65
Acquisto beni e servizi	€ 178.792,92
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	32300,28
Altre spese	€ 23.017,05
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 416.888,12

Missione 1 - Programma 4	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 416.888,12
---------------------------	---------------------

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00
---------------------------	---------------

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PATRIMONIO

Per quanto concerne il patrimonio, come negli anni precedenti, il 2023 ha visto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che ospitano le varie sedi della Comunità e dei relativi impianti. Si è proceduto all'inserimento e aggiornamento dei portali ministeriali relativi ai beni immobili e mobili, nonché

all'acquisto di alcuni arredi degli uffici. Si è proceduto altresì al rinnovo/gestione delle diverse convenzioni (telefonia, sicurezza, pulizie, manutenzione impianti, cura del verde, etc.) e alla liquidazione delle relative fatturazioni; anche i mezzi utilizzati dal Servizio Sociale sono stati mantenuti/revisionati. Sotto l'aspetto patrimoniale è stato predisposto in elenco dei beni mobili che possono essere oggetto di alienazione; si tratta in particolare di rifiuti ingombranti come scrivanie, sedie, armadi, poltroncine, lampade da tavolo, etc.) ormai irriparabili e inservibili e di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) come computer, stampanti, plotter, macchine da scrivere, telefoni, apparecchi di telesoccorso, etc.). Tali materiali sono stati poi scaricati dall'inventario ed avviati a recupero/smaltimento.

Missione 1 - Programma 5	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 51.410,21
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 51.410,21

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 22.927,64
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 22.927,64

TOTALE COMPLESSIVO	€ 74.337,85
---------------------------	--------------------

Programma 06 – Ufficio tecnico

COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E IL PAESAGGIO (CPC)

Incardinato al Servizio Urbanistica, l'Ufficio Tutela del paesaggio ha garantito anche nel 2023 le attività della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), relative al rilascio di autorizzazioni ed all'espressione dei pareri di competenza. Oltre alle competenze in materia paesaggistico – ambientale, la Commissione ha svolto il ruolo di numerose commissioni edilizie comunali (CEC).

Il personale tecnico/amministrativo necessario alla gestione della commissione è messo a disposizione dalla Provincia, il Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico è componente della CPC con funzioni di Vicepresidente.

L'attività di sportello è stata espletata dal Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico.

Per il funzionamento della CPC è stato predisposto uno specifico capitolo di bilancio.

Missione 1 - Programma 6	
Ufficio tecnico	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00
---------------------------	---------------

Programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE

SETTORE TRIBUTI COMUNALI

L'attività del Servizio Tributi e Tariffe svolta nel corso del 2023 relativamente al settore preposto alla gestione dei tributi comunali va inquadrata nella riforma istituzionale di cui alla L.P. n. 3/2006 come a più riprese modificata (da ultimo con la L.P. n. 12/2014). La Comunità ha sempre svolto un ruolo importante nel percorso avviato per l'autogoverno del territorio e soprattutto nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali. L'introduzione, in particolare, dell'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, seppur poi modificato nei contenuti essenziali,

aveva sancito l'obbligo per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti dell'esercizio in forma associata, mediante convenzione, dei compiti e delle attività indicate dalla tabella B della Legge, tra cui figurano anche la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali. Le gestioni associate costituite ai sensi del medesimo articolo possono avvalersi anche delle Comunità per compiti o attività da svolgere in modo omogeneo nell'intero territorio. La titolarità dei singoli cespiti (tributari o tariffari) rimane comunque in capo al Comune, come pure le decisioni istituzionali (Regolamento, aliquote, tariffe ecc.), pur con una gestione unitaria.

La Comunità della Vallagarina, fin dal 2012, ha anticipato questo disegno di riforma istituzionale istituendo, su base volontaria, il Servizio Tributi e Tariffe, disciplinato da apposita Convenzione, in capo al quale sono state ora gestite, fin dall'inizio, le entrate tributarie di 12 Comuni (Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano).

A partire dal 2021 è entrato a far parte della convenzione anche il Comune di Isera, che ha aderito, al momento, solo per alcuni servizi.

Nel 2022 hanno aderito alla Convenzione anche i Comuni di Garniga Terme e Cimone. Da giugno 2022 ha aderito anche il Comune di Isera e successivamente, dal 01 gennaio 2023 anche il Comune di Luserna.

La definizione dell'organico, di cui il servizio necessita per ottemperare alle scadenze e agli adempimenti previsti dalla norma ha permesso comunque di raggiungere tutti i risultati previsti per il 2023 impostando le basi per obiettivi strategici che vedranno il Servizio impegnato negli anni futuri.

Il personale è stato anche rivalutato nel corso del 2023 al fine di dare risposta alla domanda dei nuovi Comuni aderenti di entrare a far parte della gestione associata.

Buoni riscontro ha avuto anche l'integrazione dell'attività dell'ufficio tributi con quello dell'ufficio dedicato ai rifiuti che ha permesso il miglioramento del rapporto ufficio/contribuente.

Gli obiettivi che il Servizio Tributi e Tariffe si era posto per l'anno 2023 sono stati tutti raggiunti.

Nel corso del 2023, in particolare, è stato portato avanti un obiettivo specifico:

Implementazione banca dati comune di Luserna

L'obiettivo si poneva l'obiettivo di allineare le banche dati del Comune di Luserna che dal 2023 è entrato nella gestione associata. Al fine di allineare la gestione del Comune a quella degli altri enti già aderenti, risultava necessario verificare puntualmente le posizioni inserite nel gestionale e sistamarle secondo le modalità previste dalla normativa.

STRUTTURA E COSTI DEL SERVIZIO

L'attività svolta nel corso del 2023 può essere sintetizzata nei seguenti punti:

I COSTI: tutti i costi sostenuti non rimangono in carico alla Comunità ma vengono ripartiti tra i Comuni aderenti in base ai criteri fissati nella Convenzione che disciplina il Servizio Sovracomunale (ponderazione tra numero di residenti e numero di immobili).

Il costo complessivo della gestione relativamente all'anno 2023 si allinea a quello degli anni precedenti, salvo i maggiori oneri di personale legati alla riorganizzazione del servizio nonché ai nuovi servizi erogati ai Comuni.

A fronte di un aumento complessivo dei costi, è evidente che la gestione associata così come organizzata risulta comunque economicamente inferiore rispetto alla gestione diretta da parte dei singoli Enti. Elemento questo molto importante in quanto in linea con gli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalla riforma

istituzionale nonché di una migliore razionalizzazione delle spese pubbliche. La gestione in forma associata dei tributi permette inoltre di rilevare situazioni di mancato pagamento delle varie imposte, attraverso l'incrocio delle varie banche dati a disposizioni tra i Comuni e relative ai vari tributi.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI E STRUTTURALI: dal 2015 i Comuni trentini hanno adottato l'IM.I.S., l'imposta immobiliare semplice, che ha natura immobiliare e che è stata applicata in Provincia di Trento in base alla competenza in materia di tributi locali ai sensi dell'articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia. Nel corso del 2023 le banche dati sono state ulteriormente bonificate e sono state verificate per i nuovi comuni aderenti.

Tra le novità previste dalla L.P. 14/2014, che introduce l'IM.I.S., è da evidenziare l'obbligo di invio ai contribuenti di "precompilati" che evidenzino sia la situazione aggiornata degli immobili soggetti all'imposta sia l'importo da versare entro le scadenze prefissate.

L'invio delle informative aveva l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi in Comuni o ai patronati e di attivare una sorta di collaborazione/vicinanza dell'Amministrazione comunale nei confronti dei contribuenti.

Per adempiere a quanto sopra gli uffici sono stati impegnati soprattutto nei mesi di ottobre e novembre in maniera quasi esclusiva per la predisposizione delle informative stesse e per l'aggiornamento dei dati a supporto.

Regolarmente si sono tenute le Assemblee dei Sindaci al fine di programmare l'attività del Servizio nel corso dei vari periodi dell'anno e soprattutto in relazione alle scadenze previste.

A fronte delle continue novità anche normative, è stata aggiornata costantemente la parte del sito Internet della Comunità dedicata al servizio implementando con i documenti generali e dei singoli tributi (Regolamenti, istruzioni, aliquote, modulistica ecc.).

T.O.S.A.P. ED IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' (ora CANONE UNICO PATRIMONIALE): attività di controllo e relazione con il concessionario dei contratti di appalto ad I.C.A. S.r.l. in vigore. A seguito della gara, espletata nel corso del 2017, per l'individuazione del concessionario il servizio è affidato a I.C.A.

ALTRE ATTIVITA': dal 2017 alla gestione associata dei tributi è stata affidata, da parte dei Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa, la gestione del servizio di acquedotto che ha richiesto un'organizzazione specifica al fine di poter giungere a fine anno alla fatturazione del dovuto. Dal 2018 anche il Comune di Ronzo-Chienis ha aderito a tale servizio e dal 2021 anche il Comune di Isera. Dal 2023 il servizio è stato esteso anche al Comune di Luserna. Sono state bonificate le banche dati messe a disposizione dai Comuni che in precedenza gestivano direttamente il servizio e si è riusciti ad approvare il ruolo entro la fine dell'esercizio.

È stato implementato il pagamento on line per l'IMIS accedendo direttamente dal sito della Comunità della Vallagarina. Attraverso l'implementazione del gestionale utilizzato dal Servizio gli importi vengono automaticamente registrati e chiusa la posizione del contribuente.

SETTORE TARIFFA RIFIUTI

L'attività del Servizio Tributi e Tariffe del 2023 è proseguita con gestione della TA.RI. (tributo), così come deciso dai Sindaci nel corso del 2014.

Dal 2021 la normativa in materia di TARI è stata ulteriormente modificata a seguito dell'aggiornamento delle disposizioni ARERA. Il sistema precedentemente applicato è stato rivoluzionato e il servizio si è trovato pertanto nella necessità di adeguare tutte le procedure relative a tale tributo fin dalla definizione del Piano Finanziario.

In particolare si è resa necessaria la riclassificazione delle utenze non domestiche TARI ai sensi dell'art. 116/2020 essendo modificata la definizione di rifiuto urbano (art. 183), estendendo tale definizione ai rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti e quindi anche da utenze non domestiche.

L'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 ha obbligato inoltre il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99.

La nuova deliberazione prevede infatti la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Il nuovo sistema di definizione dei Piani Finanziari TARI ha comportato un lavoro importante per il Servizio che, in sinergia con l'ufficio Ambiente, ha dovuto ridefinire le modalità di gestione del nuovo PEF.

Missione 1 - Programma 9	
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 201.039,25
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 17.114,01
Acquisto beni e servizi	€ 90.915,85
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 25.380,56
Altre spese	€ 965,65
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 335.415,32

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 829,60
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 829,60

TOTALE COMPLESSIVO	€ 336.244,92
---------------------------	---------------------

Programma 10 – Risorse Umane

PERSONALE

In sintesi, si relazionano qui di seguito le attività svolte dal Servizio Personale nel corso del 2023.

CESSAZIONI PER PENSIONAMENTO

Nel 2023 nessun dipendente di ruolo ha rassegnato le dimissioni volontarie dal servizio per aver maturato i requisiti per accedere alla pensione.

CESSAZIONE PER PENSIONAMENTO PERSONALE IN COMANDO

Nel 2023 la consistenza del personale in posizione di comando è diminuita di n. 2 unità in seguito alle dimissioni volontarie di personale in comando per raggiunti limiti di età, come di seguito indicato:

- n. 1 categoria C evoluto Collaboratore Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe - data cessazione 31.05.2023;
- n. 1 categoria C evoluto Collaboratore Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe – data cessazione 04.12.2023.

CESSAZIONI VOLONTARIE

Nel 2023 la consistenza del personale a tempo indeterminato è diminuita di n. 1 unità in seguito alle dimissioni volontarie di personale di ruolo, come di seguito indicato:

- n.1 categoria D base Assistente Sociale assegnato al Servizio Socio Assistenziale - data cessazione 01.10.2023.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Nel 2023 la consistenza del personale a tempo indeterminato è aumentata di complessive n. 8 unità in seguito alle assunzioni di personale di ruolo, nel rispetto della spesa e degli equilibri di bilancio, e ricorrendo a diverse procedure di assunzione regolamentate contrattualmente e di seguito elencate:

- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, attingendo dalla graduatoria del concorso unico da parte della Comunità Rotaliana-Konigsberg e della Comunità della Vallagarina. Decorrenza 02.01.2023, con assegnazione al Servizio Finanziario;
- n. 1 unità di categoria D base Funzionario Amministrativo con mansioni di Vice Segretario Generale, assunto in seguito a passaggio diretto previsto dall'art. 81 comma 2 del CCPL dd. 01.10.2018, con contestuale Decreto di incarico in qualità di Segretario Generale. Decorrenza 01.03.2023, con assegnazione alla Segreteria Generale;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, attingendo dalla graduatoria del concorso unico da parte della Comunità Rotaliana-Konigsberg e della Comunità della Vallagarina. Decorrenza 01.04.2023, con assegnazione al Servizio Tributi e Tariffe;
- n. 1 unità di categoria C evoluto Collaboratore Amministrativo, assunto in seguito a passaggio diretto previsto dall'art. 81 comma 2 del CCPL dd. 01.10.2018. Decorrenza 01.07.2023, con assegnazione al Servizio Finanziario;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico indetto dalla Comunità della Vallagarina. Decorrenza 24.07.2023, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico indetto dalla Comunità della Vallagarina. Decorrenza 01.10.2023, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico indetto dalla Comunità della Vallagarina. Decorrenza 01.12.2023, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, attingendo dalla graduatoria del concorso unico

da parte della Comunità Rotaliana-Konigsberg e della Comunità della Vallagarina. Decorrenza 02.10.2023, con assegnazione al Servizio Tributi e Tariffe.

ASSUNZIONI FUORI RUOLO - A TEMPO DETERMINATO

Nel 2023 le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato sono state di complessive n. 5 unità, conseguentemente alle esigenze che si sono manifestate durante l'anno per situazioni non sempre predeterminabili a priori:

- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, proroga del contratto per esigenze straordinarie, a decorrere dal 01.01.2023 e fino al 31.12.2023, con assegnazione al Servizio Edilizia Abitativa pubblica ed agevolata;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, al fine di garantire i livelli essenziali transitori di prestazione definiti dalla Provincia Autonoma di Trento, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico indetto dalla Comunità della Vallagarina, a decorrere dal 01.10.2023 e fino al 31.12.2023, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, per fini sostitutori, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico indetto dalla Comunità della Vallagarina, a decorrere dal 01.01.2023 e fino al 30.09.2023, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, per fini sostitutori, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico indetto dalla Comunità della Vallagarina, a decorrere dal 22.11.2023 e fino al 30.04.2024, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 unità di categoria C evoluto Educatore Professionale, per istituzione del nuovo modulo organizzativo "Spazio Argento", vincitrice del concorso pubblico indetto dalla Comunità della Vallagarina, a decorrere dal 01.11.2023 e fino al 31.12.2024, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale.

SEGRETARIO GENERALE

Fino al 28.02.2023 si è attivata la messa a disposizione in posizione di comando, a tempo parziale a 18 ore settimanali, del dipendente a tempo indeterminato della Comunità Rotaliana-Konigsberg con la qualifica di Funzionario Amministrativo categoria D base, con mansioni di Vice Segretario e contestuale conferimento di incarico di Segretario Generale Reggente a far data 01.03.2022, finalizzato alla stabilizzazione.

A far data 1° marzo 2023, con determinazione n. 158 dd. 24.02.2023 "passaggio diretto di personale" si è provveduto ad assumere ed inquadrare nei ruoli della Comunità della Vallagarina il dott. Antonio Salvago nella figura di Funzionario amministrativo categoria D base 3^a con mansioni di Vice Segretario Generale reggente. Con contestuale conferimento di incarico di Segretario Generale Reggente e di Responsabile del Servizio di Segreteria Generale. Con decreto di Nomina n. 8 dd. 20.02.2023 si è conferito al dott. Antonio Salvago l'incarico di Segretario Generale Reggente e di Responsabile del Servizio di Segreteria generale a decorrere dal 1.3.2023 e fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso.

COMANDI

Nel 2023 i comandi attivi presso il nostro Ente risultano essere di n. 9 unità, di cui n. 1 nuova attivazione (a fine anno) e n. 2 cessazioni (in corso d'anno) avvenute mediante passaggio diretto di personale, nello specifico come segue:

- n. 1 C evoluto, Collaboratore Amministrativo dipendente della Provincia Autonoma di Trento, assegnato al Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata, dal 1.1.2023 al 31.12.2023;
- n. 1 D base, Funzionario Amministrativo dipendente della Provincia Autonoma di Trento, assegnato al Servizio Affari Generali e Contratti, dal 1.1.2023 al 31.12.2023;
- n. 1 C evoluto Collaboratore Amministrativo dipendente del Comune di Rovereto, assegnato al Servizio Finanziario, dal 1.1.2023 fino al 30 giugno 2023 (di seguito stabilizzato);

- n. 1 C evoluto Collaboratore Amministrativo dipendente del Comune di Isera, assegnato al Servizio Tributi e Tariffe, dal 1.1.2023 fino al 31 maggio 2023 (dimissioni);
- n. 1 D base Funzionario Amministrativo dipendente e Vice Segretario della Comunità della Rotaliana-Königsberg, assegnato al Servizio Segreteria generale, fino al 28 febbraio 2023 (di seguito stabilizzato);
- n. 1 C evoluto Collaboratore Amministrativo dipendente del Comune di Isera, assegnato al Servizio Tributi e Tariffe, dal 1.1.2023 fino al 4 dicembre 2023 (dimissioni);
- n. 1 C base Assistente Amministrativo dipendente della Provincia Autonoma di Trento, assegnato al Servizio Personale, dal 1° novembre 2023 al 31.12.2023;
- n. 1 C evoluto e n. 1 B evoluto dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, assegnati al Servizio Tecnico Urbanistico, a titolo gratuito.

PASSAGGIO DIRETTO

Durante tutto il 2023, l'amministrazione ha ricoperto n. 2 posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di personale in servizio presso altre amministrazioni, che hanno fatto domanda di trasferimento e che ha le conoscenze amministrative specifiche nell'ambito delle attività in capo alla Comunità. Il trasferimento è stato disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza nonché dei dipendenti interessati. Il personale assunto ed inquadrato presso la Comunità della Vallagarina per passaggio diretto, è stato il seguente:

- n. 1 unità di categoria D base Funzionario Amministrativo con mansioni di Vice Segretario Generale, assunto in seguito di passaggio diretto previsto dall'art. 81 comma 2 del CCPL dd. 01.10.2018, con contestuale Decreto di incarico in qualità di Segretario Generale, a decorrere dal 01.03.2023, con assegnazione alla Segreteria Generale;
- n. 1 unità di categoria C evoluto Collaboratore Amministrativo, assunto in seguito a passaggio diretto previsto dall'art. 81 comma 2 del CCPL dd. 01.10.2018, a decorrere dal 01.07.2023, con assegnazione al Servizio Finanziario.

DISTACCO IN POSIZIONE DI COMANDO

Nel 2023 è proseguito l'Accordo Amministrativo con l'APSP Ubaldo Campagnola di Avio, per la messa a disposizione del personale dipendente della Comunità della Vallagarina in servizio presso il Centro Diurno e Centro Servizi di Ala. Nel 2023 la gestione operativa dei suddetti Centri è stata di competenza all'APSP ed un solo dipendente (anziché due come nel corso del 2022) è stato distaccato presso l'APSP di Avio, nello specifico:

- n. 1 B base Operatore Socio Assistenziale - per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

ISTITUZIONE "SPAZIO ARGENTO": SELEZIONE PUBBLICA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE

La provincia con L.P. 14/2017 ha voluto una riforma del welfare anziani con l'istituzione di Spazio Argento che è il nuovo modulo organizzativo che si occupa degli anziani con l'intento di integrare politiche e servizi in loro favore. La competenza è delle Comunità di Valle. Sono intercorsi accordi per una gestione unitaria con il Comune di Rovereto e con la Comunità degli Altipiani cimbri. E' stato definito fra Enti che, la Comunità della Vallagarina, provvede ad assumere personale specifico dedicato al servizio socio assistenziale mediante una procedura di selezione pubblica nella figura professionale di Educatore Professionale – a tempo determinato.

Con decreto n. 109 dd. 07.09.2023 è stato approvato un "avviso di selezione pubblica tramite colloquio per l'assunzione a tempo determinato di un Educatore Professionale categoria C livello evoluto 1^ posizione retribuita a tempo pieno". Ad avvenuto espletamento della procedura selettiva, con decreto n. 116 dd. 21.09.2023 si sono "approvati n. 2 verbali della commissione giudicatrice della selezione e approvazione della graduatoria finale di merito". Determinazione n. 962 dd. 23.10.2023 "assunzione a tempo determinato dal 1.11.23 al 31.12.24 di un Educatore Professionale C evoluto a tempo pieno con assegnazione al servizio socio assistenziale".

PROCEDURE CONCORSUALI

Nel 2023 sono state indette e svolte complessivamente due procedure concorsuali pubbliche:

- n. 1 Selezione pubblica per la figura professionale di Educatore Professionale a tempo determinato, categoria C evoluto a tempo pieno per progetto Spazio Argento;
- n. 1 Concorso pubblico per esami per la figura professionale di Assistente Amministrativo a tempo indeterminato, categoria C base a tempo per sostituzione di personale dimissionario.

PROCEDURE DI CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI

L'articolo 100 del CEL (Instaurazione del rapporto di lavoro) al comma 3 prevede che "Le graduatorie dei concorsi pubblici o interni hanno validità triennale dalla data di approvazione ai fini della copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti in organico successivamente all'indizione, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi medesimi".

3-bis. Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi.

La Comunità della Vallagarina nel corso del 2023 ha disposto delle seguenti graduatorie in corso di validità per assunzioni, sia a tempo indeterminato nonché e a tempo determinato, relative a concorsi espletati nel triennio 2021-2023:

Figura professionale	Categoria e livello	Atto di approvazione della graduatoria finale di merito
Assistente sociale	D base	determinazione n. 559 del 29.06.2021
Assistente amministrativo-contabile	C base	decreto n. 30 del 23.11.2022 concorso unico con la Comunità della Rotaliana-Konigsberg
Educatore Professionale	C evoluto	decreto n. 116 del 21.09.2023 selezione per assunzione a tempo determinato

SOSTITUTO DIRIGENTE

In considerazione del confronto tecnico e politico di valutazione, sia sotto il profilo organizzativo che di sostenibilità economica per il potenziamento del servizio tecnico urbanistico, con figure tecniche appropriate, per l'allargamento di servizi in forma associata o convenzionata per far fronte all'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, gestione degli uffici per l'edilizia privata, varianti ai piani regolatori, relativa alle prestazioni di servizio ai Comuni. A tal fine è stato conferito con decreto n. 160 dd. 21.12.2023 l'incarico temporaneo di sostituto dirigente presso il servizio tecnico urbanistico dell'Ente, ruolo previsto nella vigente dotazione organica, al fine di corrispondere alle esigenze suindicate.

L'incarico di "sostituto dirigente" è stato conferito per un periodo massimo di un anno, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 34 bis della L.P. 7/1997 (Legge provinciale sul personale), entro il quale sarà preposto il dirigente o bandita la procedura di concorso per la copertura del posto; in quest'ultimo caso

l'incarico si intende prorogato fino al completamento della procedura concorsuale e alla conseguente assegnazione dell'incarico al vincitore.

PIANTA ORGANICA – DOTAZIONE ORGANICA

Nel 2023 i posti in organico sono stati aggiornati tenuto conto dei nuovi assunti, stabilizzati e cessati. Nella programmazione in atto finalizzata a definire i ruoli previsti per servizio e nell'ottica di una riorganizzazione generale, svolta in collaborazione con l'Amministrazione, il Segretario Generale ed i Responsabili di Servizio, si è provveduto a riassetare la pianta organica emettendo atti e procedure finalizzati all'approvazione della nuova pianta organica alla luce della riorganizzazione del personale.

Con Deliberazione n. 3 dd. 07.02.2023 del Consiglio dei Sindaci "approvazione modifica della dotazione organica del personale dipendente della Comunità della Vallagarina anno 2023 è stato previsto il ruolo in organico di Vice Segretario Generale".

Con Decreto n. 93 dd. 27.07.2023 "adeguamento ed approvazione della situazione analitica della dotazione organica del personale dipendente anno 2023 con la relativa ricognizione delle figure professionali diverse" sono state rideterminate delle figure professionali.

RISORSE UMANE

Le risorse umane a dicembre 2023 risultano indicate nella seguente tabella. Il numero di dipendenti si intende normalizzato e non nominale. Si considerano i dipendenti in servizio a dicembre 2023 a tempo indeterminato, a tempo determinato per fini "non sostitutori" ed il personale in comando.

CATEGORIA	DIPENDENTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	Dipendenti di ruolo	Dipendenti fuori ruolo	Dipendenti in comando	DIPENDENTI IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
Dirigenza	3	1	0	0	1	33,33
Segretario generale	1	1	0	0	1	100
Vice Segretario	1	0	0	0	0	0
D	36	22	1	1	24	66,67
C	50	41	1	4	46	92
B	23	13	-	1	14	60,87
A	1	1	-	-	1	100
TOTALI	115	77	2	6	87	75,65

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel 2023 è proseguita e si è intensificata l'attività di aggiornamento del sito della Comunità della Vallagarina in merito agli obblighi della trasparenza: quali aggiornamento e pubblicazione dei dati riferiti alle posizioni organizzative, dei tassi di assenza del personale, organigramma, degli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti, della contrattazione collettiva ed integrativa esterna e interna all'Ente, bandi di concorso esterni ed interni, piani della performance e premi collegati al merito, controlli e rilievi sull'amministrazione, conto

annuale.

GESTIONE PRESENZE

Nel 2023 è proseguita l'attività di gestione delle presenze del personale dipendente, nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione cartacea ed introducendo sistemi di inserimento dati direttamente da "gestionale presenze" anziché l'invio degli stessi al servizio su base cartacea. Sono stati ridefiniti i carichi e le competenze in capo ai collaboratori del servizio. Introduzione di sistemi automatizzati nell'import del file mensile con gli scarichi dei consumi pasti elettronici mensa direttamente al software gestionale presenze per il controllo automatizzato della congruità della fruizione del pasto da parte del personale nel rispetto delle norme contrattuali. Implementazione della formazione del personale all'utilizzo del software presenze.

CARICHI DI ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE DEL PERSONALE A TEMPO PARZIALE

Previa informativa inviata preventivamente alle organizzazioni sindacali, sono state fissate n. 4 tipologie orarie di: 18, 21, 24, 28 e 30 ore settimanali che a far data 1° gennaio 2023 sono state concesse ai dipendenti richiedenti il tempo parziale "temporaneo" (per l'anno 2023). Le n. 4 tipologie di orario suindicate hanno sostituito le n. 10 articolazioni di orario diverse in uso fino al 31.12.2022.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA – FACOLTATIVA – IN MATERIA DI SICUREZZA, PRIVACY

Nel corso del 2023 si è ulteriormente investito sul capitale umano per crescere e migliorare nella qualità dei servizi offerti dall'Ente in termini di efficienza, efficacia e semplificazione delle procedure.

Le attività formative attivate sono state complessivamente n. 218, di cui n. 164 a pagamento e n. 54 gratuite. Sinteticamente, le materie trattate nella suindicata formazione è stata la seguente:

Corsi in ambito giuridico (formazione ed aggiornamento sulle novità normative, procedurali della Pubblica amministrazione):

- L'accesso documentale, l'accesso civico generalizzato e le altre forme di accesso previste dall'ordinamento. La pubblicazione sui siti web istituzionali.

Corsi di formazione ed aggiornamento in materia di tributi locali e dei servizi finanziari:

- Entrate comunali - La revisione negli Enti locali,
- Fiscalità passiva degli Enti Locali – Aggiornamenti;
- L'imposta di bollo negli Enti ed altre novità del 2023;
- Percorso formativo per ragioniere comunale;
- IM.I.S. - Le novità normative ed interpretative 2022 e 2023;
- La riforma del processo tributario e le novità dalla legge di bilancio 2023 in tema di tributi comunali
- La gestione contabile del PNRR;
- Controlli in materia di organismi partecipati dagli Enti locali - La revisione negli Enti locali

Formazione specifica ed aggiornamento sulla normativa degli appalti e contratti pubblici:

- Il recepimento del nuovo Codice dei Contratti della Provincia Autonoma di Trento;
- Gli obblighi informativi nel settore dei contratti pubblici: Sicopat, SCP e BDNCP
- La nuova disciplina sui contratti pubblici applicabile in Provincia Autonoma di Trento;
- Il Partenariato pubblico privato nel territorio trentino. Parte finanziaria;
- Il Partenariato pubblico privato nel territorio trentino. Procedimento di gestione;
- Il Partenariato pubblico privato nel territorio trentino. Modelli contrattuali e clausole;
- Percorso formativo base in materia di contrattualistica pubblica;
- Le procedure di affidamento sotto soglia di Lavori;
- Le procedure di affidamento sotto soglia di servizi e forniture;
- Formazione obbligatoria: PIAO, PNRR e contratti pubblici. Il nuovo codice dei contratti;
- Partecipazioni societarie e servizi pubblici: aggiornamento sulla società in house;
- Partecipazioni societarie e servizi pubblici: aggiornamento sulla società pubbliche;

- Partecipazioni societarie e servizi pubblici: il servizio pubblico;
- Formazione rivolta al mantenimento, all'approfondimento delle competenze nell'ambito dei Servizi sociali:*
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 - 2023 e un percorso di supervisione per gli assistenti;
- La riforma del processo civile: cosa cambia concretamente;
- Le donne contano. Un progetto di educazione finanziaria pensato per le donne;
- L'assistente sociale nella rete anti violenza provinciale;
- Integrazione socio-sanitaria, progettazione europea e comunità di prossimità: come affrontare il fenomeno NEET attraverso il progetto C.O.P.E.
- Laboratorio formativo per la rete anti violenza provinciale: la comunicazione efficace delle professioniste della rete, con la donna vittima di violenza e l'uomo autore di violenza;
- P.I.P.P.I - PNRR - FNPS;
- Formazione pronto intervento sociale;
- Incontro territoriale di promozione di una rete per l'apprendistato duale;
- Intelligenza linguistica: Metaprogrammi e Modello P.I.C.R.O;
- Il tirocinio di servizio sociale strumenti e strategie per lo sviluppo dell'apprendimento sul campo;
- Disturbi del comportamento alimentare: cura riabilitazione e reinserimento sociale;
- Mediazione familiare;
- Valutazione delle competenze genitoriali nell'ambito della tutela minorile;
- Intelligenza linguistica e comunicazione efficace;
- Intelligenza linguistica: Sleight of Mouth e i tre cervelli;
- Non si insegna solo a parole..
- Alimentare la curiosità e utilizzare le incertezze come modo di apprendere;
- Apprendere dall'esperienza e apprendere come esperienza;
- Formazione per lo sviluppo delle competenze tecniche specialistiche:*
- QGIS Modulo Base;
- Le distanze in edilizia: tra diritto privato ed urbanistica
- La sopraelevazione tra diritto privato e urbanistica
- Formazione avanzata teorico - pratica all'uso della tecnologia GPS per la raccolta/aggiornamento dei dati forestali ed ambientali GPS;
- P.I.P.P.I - PNRR - FNPS 1° Tutoraggio Star in Presenza.

In aggiunta alle n. 218 attività formative di cui sopra, si sono effettuati n. 85 corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro, n. 90 corsi in materia di privacy, n. 8 corsi in materia di libre office base, digitalizzazione ed informatizzazione.

Si è inoltre attivata in via sperimentale, con la collaborazione del referente informatico dell'Ente, e limitatamente ad alcuni dipendenti, la formazione offerta dalla piattaforma delle PA - Syllabus.

STATISTICHE

Nel corso del 2023 si è provveduto ad adempiere alle rilevazioni ed alle trasmissioni telematiche in tema di "statistiche obbligatorie" in materia di personale, di seguito riassunte:

- legge 104: trasmissione report a mezzo sistema Perla Pa;
- distacchi permessi sindacali e politici: trasmissione report a mezzo sistema PerlaPa – Gedap;
- prospetto informativo categorie protette e disabili: portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- monitoraggio concorsi pubblici: portale del lavoro pubblico – Dipartimento della Funzione pubblica;
- rilevazione scioperi: trasmissione report a mezzo sistema PerlaPa – Gepas;
- conto annuo: dati in SICO – Ministero dell'Interno.

INCONTRI SINDACALI OO.SS. ESTERNE INTERNE IN MATERIA DI: LAVORO AGILE – ORARIO FLESSIBILE – FO.R.E.G OBIETTIVI SPECIFICI

Nel corso del 2023 si sono svolti più incontri sindacali alla presenza delle delegazioni sindacali esterne e delle

rappresentanze sindacali interne all'Ente in materie diverse, di seguito elencate: "lavoro agile", valutazione "modifica orario di lavoro rigido/flessibile", modifica dell'"orario di apertura al pubblico". Nel 2023 è stata avviata la prima fase di attuazione in materia di lavoro agile che prevede l'individuazione da parte dell'amministrazione dei processi, delle attività e delle mansioni che non possono essere svolte in modalità di lavoro agile, sia in ragione della loro natura che delle esigenze organizzative. E' stato predisposto, in bozza, un disciplinare per il lavoro agile della Comunità della Vallagarina. Con nota prot. n. 15871 dd. 11.07.2023 è stata data risposta motivata alle rappresentanze sindacali interne in merito all'impossibilità di accogliere i termini di modifica dell'orario di servizio così come individuati dalle stesse con nota prot. n. 16952 dd. 24.07.2023. In data 11.12.2023 si è svolta un'ulteriore concertazione sindacale con le OO.SS. esterne ed interne. In tale occasione si sono riproposti i temi in oggetto (in aggiunta ad altri) con l'impegno di discuterne con l'anno nuovo e precisamente nella data già fissata del 04.03.2024.

Nel 2023 si è stipulato con le organizzazioni sindacali interne ed esterne l'accordo decentrato in materia di FO.R.E.G. fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale, individuazione dei criteri di riparto della quota obiettivi specifici per l'anno 2023 e si è concordemente deciso di considerare la quota pro capite uguale per ogni dipendente e che la quota non va normalizzata al carico orario. E' stato richiesto a ciascun Responsabile di servizio di formulare i propri obiettivi specifici per l'anno 2023, come elencati nell'allegato A) facente parte integrante e sostanziale del suindicato accordo decentrato. L'Amministrazione ha accolto la richiesta delle delegazioni sindacali di aumentare il fondo quota obiettivi specifici dallo 0,33 all' 1% del monte salari 2022, facendo riferimento all'articolo 137 comma 3 del vigente CCPL e nello specifico nel 0,50% del monte salari 2022, a tal fine si è provveduto in assestamento di bilancio a prevedere tali importi.

VISITE MEDICHE OBBLIGATORIE

Nel 2023 si sono effettuate presso la sede della Comunità complessivamente n. 55 visite mediche obbligatorie in scadenza al personale dipendente ed al personale neo assunto. I referti pervenuti sono stati fascicolati ed i dipendenti soggetti a prescrizioni inviate dal medico competente, sono stati sottoposti a visita medica specialistica. I dipendenti soggetti di prescrizione da parte del Medico del Lavoro sono stati sottoposti a successiva visita specialistica obbligatoria a carico dell'Ente.

Gli accertamenti sanitari obbligatori in scadenza sono stati svolti dal Centro Medico Fiemme srl - Medico del Lavoro.

ATTIVITA' TECNICHE

E' proseguita durante il 2023, nell'ambito del percorso di revisione del servizio di assistenza tecnica ai Comuni interessati, l'attività sovra comunale per la gestione delle attività tecniche per potenziare e strutturare la già attiva collaborazione con il nostro Servizio Tecnico-urbanistico.

PRIVACY

Nel corso del 2023 si è provveduto ad aggiornare, per quanto di competenza, il registro delle attività di trattamento art. 30 Regolamento UE n. 679/2016, con i relativi adempimenti sul sito internet proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini.

P.I.AO.

Nel 2023 si è collaborato con il Segretario Generale, e per competenza, all'elaborazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.AO.) 2023-2025 per quanto riguarda il settore relativo all'organizzazione e capitale umano – sezione 3 - dove viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Ente. I contenuti della sezione 3 riguardano in sintesi: organigramma dell'Ente, dettaglio della struttura organizzativa, piano triennale dei fabbisogni di personale, le assunzioni programmate e le cessazioni previste, comandi e stabilizzazioni, procedure concorsuali, rapporti di lavoro a tempo parziale, la dotazione organica.

NUOVI AFFIDI SERVIZI VARI IN SCADENZA: STIPENDI – MENSA

Nel 2023 si sono programmati e ridefiniti i rinnovati criteri contrattuali in occasione dei nuovi affidi di servizi

diversi in scadenza, quali: il servizio di elaborazione stipendi ed assimilati, il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto elettronici.

STIPENDI:

In data 31.12.2023 è scaduto l'incarico per lo svolgimento del servizio elaborazione centralizzata stipendi. Valutazione e riorganizzazione interna al servizio in materia di gestione stipendi e previdenza. Nuovo affido. Traslazione dati da vecchio a nuovo software affidatario. Accordi amministrativi e gestionali e formazione in materia. Particolare attenzione alla ricostruzione della carriera dei dipendenti in materia di trattamento di fine rapporto e previdenza. Con determinazione n. 1002 di data 30.10.2023 avente oggetto "Incarico al Consorzio dei Comuni Trentini per l'erogazione del servizio di gestione economica e giuridica del personale dipendente, amministratori, lavoro autonomo ed altri redditi assimilati, per l'anno 2024", si sono approximate le clausole contrattuali prot. n. 25525 di data 31.10.2023 nei termini predefinitivi nel preventivo incontro con i referenti del Consorzio. Determinazione n. 1103 dd. 04.12.2023 di "Incarico alla ditta CBA DR STP di Rovereto per il servizio tecnico informatico di esportazione dei dati storici stipendi web del personale dipendente, amministratori ed altri redditi assimilati al lavoro dipendente". Eseguiti tutti gli atti conseguenti: attivazione ed abilitazione per nuovo ambiente trasmissione pacchetto uniemens, cartolarizzazione prestiti, DMA, 770, INAIL, e varie.

MENSA:

Adesione "obbligatoria" a norma dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 dell'Ente alla Convenzione provinciale per il servizio sostitutivo mensa. Con contestuale recesso dal contratto in essere per l'anno 2023. Con determinazione n. 1000 di data 27.10.2023 avente oggetto "Autorizzazione alla sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura del contratto attuativo della Convenzione n. 47251 di data 27.3.2023, attivata dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, per il servizio sostitutivo di mensa del personale della Comunità della Vallagarina, dal 1.1.2024 al 27.03.2027". Si sono ultimate anche le procedure conseguenti: distribuzione nuovi badge, informativa ai lavoratori, comunicazione fine contratto a 360 welfare.

ATTRIBUZIONE INCREMENTI STIPENDIALI

Con la mensilità di marzo 2023 sono stati corrisposti al personale dipendente: gli arretrati derivanti dagli incrementi stipendiali per l'anno 2020 e 2021, in riferimento alla sottoscrizione in data 13.02.2023 dell'Accordo sindacale il personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale.

Con la mensilità di maggio 2023 sono stati corrisposti per il personale del comparto area dirigenziale previsti dall'Accordo sottoscritto in data 13.03.2023 gli arretrati previsti per gli anni 2020, 2021 e i nuovi incrementi stipendiali e indennità vacanza contrattuale anno 2022.

Con l'Accordo sottoscritto in data 15.09.2023 è stata prevista un'indennità una tantum per il solo anno 2023: nel mese di ottobre 2023 sono stati erogati gli arretrati dell'una tantum da gennaio a settembre 2023.

TFR - IPS - ANTICIPAZIONI

Nel 2023 a seguito delle cessazioni di cinque dipendenti avvenute da dicembre 2019 a dicembre 2021 sono stati incassati dall'INPS e liquidati ai dipendenti numero tre saldi e numero due acconti dell'IPS (Indennità Premio di Fine Servizio).

Nel corso del 2023 a due dipendenti, cessati rispettivamente per dimissioni volontarie e fine contratto, è stata liquidata la quota del TFR a carico dell'Ente entro 90 giorni dalla cessazione.

Sono state corrisposte ai sensi dell'allegato E 9 parte B del CCPL 2016/2018 le anticipazioni del TFR a n. 4 dipendenti.

PASSWEB

Nel 2023 si è provveduto ad inserire nell'applicativo dell'INPS "Passweb" i dati relativi agli anticipi di DMA e l'ultimo miglio per il corretto conferimento della pensione relativamente a n. 1 dipendente cessato per pensionamento nel 2024.

A seguito di richiesta dell'INPS sono state inoltre certificate o è stato inserito l'ultimo miglio a complessive n. 14 posizioni assicurative.

Missione 1 - Programma 10	
Risorse umane	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 206.258,13
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 16.333,44
Acquisto beni e servizi	€ 2.085,86
Trasferimenti correnti	€ 9.089,40
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 6.013,67
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 962,35
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 240.742,85

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 240.742,85
---------------------------	---------------------

Programma 11 – Altri servizi generali

FONDO UNICO TERRITORIALE E FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

Relativamente al **F.U.T.** il Servizio Tecnico nel 2023, in continuità con gli anni precedenti, ha seguito i procedimenti delle diverse opere comunali.

La Comunità ha altresì seguito le procedure riguardanti gli interventi rientranti nel Fondo strategico provinciale istituito con legge 3/2006 e ss.mm. Il Fondo è distinto in due classi di azioni; per la prima classe (risorse trasferite dai comuni) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra Comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare, per i quali in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, è stata esperita l'istruttoria da parte della Comunità e disposta imputazione a bilancio. Per la seconda classe (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale) è stato predisposto e sottoscritto l'Accordo di Programma.

Relativamente alla **1ª classe di azioni** nel corso del 2019 sono state approvate due successive modifiche all'Intesa, con conseguente variazione del quadro finanziario delle risorse disponibili sul Fondo stesso, che ad oggi conclude in complessivi € 6.774.355,57 -

Relativamente all'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina (**FST 2ª classe di azioni**), efficace a far data dal 1° febbraio 2018, si rileva che lo stesso prevede tra l'altro che i Comuni interessati possano con formale richiesta delegare la Comunità ad affidare i diversi livelli di progettazione delle opere in maniera coordinata con le Amministrazioni comunali interessate e che le relative spese possano essere anticipate dalla Comunità stessa trovando definitiva copertura all'interno delle risorse assegnate alle singole opere.

Nel corso del 2023, per la seconda classe di azioni, è stato concesso il finanziamento al Comune di Calliano relativo alla costruzione di una struttura socio-sanitaria polivalente; altri provvedimenti hanno riguardato la rendicontazione o la modifica degli impegni di interventi per i quali sono già stati concessi i contributi.

Missione 1 - Programma 11	
Altri servizi generali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.244,22
Acquisto beni e servizi	€ 40.904,08
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 48.148,30

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 261.015,40
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 261.015,40

TOTALE COMPLESSIVO	€ 309.163,70
---------------------------	---------------------

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione**
- **Programma 07 – Diritto allo studio**

GESTIONE L.P. 5/2006 – DIRITTO ALLO STUDIO

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, disciplina, al Titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, demandando a un successivo regolamento di attuazione la definizione di requisiti, criteri e modalità per l'accesso a tali servizi.

Con decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg è stato emanato il regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione il quale definisce i criteri e le modalità per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dagli artt. 72 e 73 della L.P. 5/2006 e la cui applicazione è stabilita a decorrere dall'anno scolastico 2008/09.

Le iniziative per il 2023 si sono realizzate nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti norme, gli ambiti specifici sono: servizio mensa, assegni di studio, iniziative di educazione ricorrente, interventi in favore di alunni stranieri ed in particolare situazione di bisogno.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Nel 2023 non si è dovuto fare i conti con le conseguenze della pandemia o con misure di distanziamento o precauzionali come negli anni precedenti, il ritorno alla normalità nella vita pubblica ha avuto effetti positivi anche nella vita scolastica per cui anche il servizio mensa si è riappropriato dei propri spazi, ritmi e organizzazione. Tutto l'anno è stato caratterizzato da un costante aumento delle frequenze anche a fronte di un rallentamento nell'incremento del numero degli iscritti. Nel 2023 vi è stato un aumento di quasi 50.000 pasti rispetto all'anno precedente con un numero di iscritti sostanzialmente uguale al 2022. Quello che ha portato ad un aumento nel numero di pasti è sicuramente la cancellazione del distanziamento e, per alcuni Istituti, una diversa organizzazione scolastica o un aumento di rientri pomeridiani.

Per quanto riguarda la situazione del pagamento del servizio si è registrato una diminuzione del numero di utenti morosi grazie anche all'invio, nel mese di marzo, di raccomandate con sollecito di pagamento e nel mese di dicembre si è poi spedito un'ulteriore raccomandata.

Il reperimento delle derrate alimentari, soprattutto per quanto riguarda i prodotti ortofrutticoli, è soggetto alle variabili legate alle condizioni climatiche e non sempre risulta agevole sostituire prodotti che da contratto

devono avere determinate caratteristiche. Ad esempio, nel 2023, si è dovuto cambiare fornitore del legumi secchi e del latte, non solo, va costantemente monitorata anche la fornitura degli ortaggi, *soprattutto se provenienti da agricoltura biologica.*

A dicembre 2023 è stato approvato l'aggiornamento delle politiche tariffarie della ristorazione scolastica.

ALTRI PROGETTI

Negli anni della pandemia i progetti di educazione alimentare e quelli a carattere sportivo hanno subito una drastica battuta d'arresto. A partire da gennaio 2023 sono cautamente riprese le serate rivolte ai genitori e alunni della prima classe della Scuola Primaria in cui vengono non solo date informazioni di educazione alimentare e dettagli sull'organizzazione del servizio mensa ma i bambini, assieme ad un familiare, assaggiano alcuni piatti proposti dal nostro menù.

Nel 2023 sono stati consolidati i rapporti con Banco Alimentare al fine di rafforzare le iniziative atte alla riduzione degli scarti e alla raccolta del cibo avanzato nelle mense scolastiche.

A maggio e a novembre sono state organizzate le storiche manifestazioni sportive rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado. Come consuetudine, nel mese di maggio, si è svolto il Palio di Atletica al quale hanno partecipato tutti gli Istituti del territorio, mentre, a novembre, è stata organizzata la Corsa Campestre e l'unica Scuola assente era La Vela di Rovereto.

ASSEGNI DI STUDIO E FACILITAZIONI DI VIAGGIO

Nel mese di dicembre si è proceduto alla raccolta delle domande per gli assegni di studio (n. 2).

Anche quest'anno si sono applicate le direttive che hanno modificato i criteri di valutazione del reddito in quanto tengono conto anche della condizione patrimoniale.

Per quanto riguarda le facilitazioni di viaggio non sono state raccolte domande.

Missione 4 - Programma 6	
Servizi ausiliari all'istruzione	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 153.080,30
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 14.617,90
Acquisto beni e servizi	€ 5.196.217,55
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.392,79
Altre spese	€ 103.085,87
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 5.474.394,41

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.474.394,41
---------------------------	-----------------------

Missione 4 - Programma 7	
Diritto allo studio	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 4.880,00
Interessi passivi	€ 151,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 5.031,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.031,00
---------------------------	-------------------

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CULTURA

La Comunità nel 2023 ha partecipato, con la concessione di un sostegno economico, a ben 57 iniziative promosse in particolare dal volontariato locale e dalle varie Associazioni nei campi delle arti figurative, della musica, dell'organizzazione di eventi a carattere culturale:

- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE IL BUCO Progetto "Oltre l'oblio" aprile/luglio 2023
- ❖ LICEO A. ROSMINI - Rovereto "Dal Comune all'UE" Fase 2
- ❖ LICEO A. ROSMINI – Rovereto Convegno sulla storia del Liceo 18-20/05/2023
- ❖ LABORATORIO DI STORIA DI ROVERETO APS Giornata dell Memoria 2023 e Giorno del Ricordo 5/12/22-5/03/23
- ❖ SASSI E NON SOLO – Terragnolo Sassi e non solo 2023 10-18/06/2023
- ❖ UNIONE COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI, PROFESSIONI E PICCOLE MEDIE IMPRESE - Sez. Autonoma Rovereto e Vallagarina Evento "Capodanno in Piazza - Rovereto 2023" 31/12-06/01/23
- ❖ ASSOCIAZIONE PSICOPEGAGICA CULTURALE GIULIANA UKMAR - Rovereto La Chitarra e la liuteria di Luigi Mozzani a Rovereto maggio 2023
- ❖ SCUOLA MUSICALE JAN NOVÀK SOC. COOP. Percorsi musicali alunni, insegnanti e anziani marzo/dicembre 2023
- ❖ ASSOCIAZIONE ALBANESE BESELIDHJA - Rovereto Uniti per la Pace 22/04/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE DELLA FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA ODV - AMICI DI FAMIGLIA - Rovereto Progetto "Voci Negate" 25/11/2023 - giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- ❖ PRO LOCO ALA APS - ESENTE BOLLO Giornata ecologia del Comune di Ala 01/04/2023
- ❖ CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO ROVERETANO Corsi/laboratori di filatelia scuole primarie a.s. 2022/2023
- ❖ CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO ROVERETANO XXVIII Mostra - 1993-2023 30° anniversario 13-15/10/2023
- ❖ SOCIETA' MUSEO CIVICO ROVERETO Ciclo di conferenze "Seminare una cultura ecologica" gennaio/giugno 2023
- ❖ MOTO CLUB PIPPO ZANINI ASD - Rovereto 50° Motoraduno 2-4/06/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE CALENDIMAGGIO – Nogaredo Calendimaggio 2023 29/4-01/5/2023

- ❖ COMITATO FESTE CHIZZOLA - Ala Maccheronata di primavera 2023 16/04/2023
- ❖ ANPI SEZIONE ANGELO BETTINI - Rovereto Fermata 25 Aprile 25/04/2023
- ❖ THE HUB TRENTINO SUDTIROL SC - RoveretoNuvolette 2023 11-14/05/2023
- ❖ FONDAZIONE MUSEO CIVICO di Rovereto Progetto "Gaspere Antonio Baroni Cavalcabò"
- ❖ STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DEL TRENTINO – Trento Gemme di Gusto 2023 01/05-28/05/2023
- ❖ ACSD LA GUALDANA DEL MALCONSIGLIO - Mattarello "Strade, Borghi e Castelli in Val Lagarina, Edizione 2023 01/05-22/10/2023"
- ❖ LIONS CLUB ROVERETO F. DEPERO Serata pubblica tema "Donne e diritti - uno sguardo della Corte Costituzionale" 12/05/2023
- ❖ UNIONE COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI, PROFESSIONI E PICCOLE MEDIE IMPRESE - Sez. Autonoma Rovereto e Vallagarina "Festa di Primavera" - Mori 30/04/2023
- ❖ GRUPPO COSTUMI TRADIZIONALI DI TERRAGNOLO Partecipazione al Palio di Perugia 10-11/06/2023
- ❖ GRUPPO COSTUMI STORICI VALLI DEL LENO Partecipazione al Palio di Perugia 1416 10-11/06/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE TEATRO PARROCCHIALE DI VILLA LAGARINA Spettacolo teatrale "Come ti salvo il pianeta" 17/05/2023
- ❖ COMITATO CARNEVALE MORI VECIO Festa "Ritorno a Bindis: Mori Vecio in bianco e nero" 23-24/06/23
- ❖ ASSOCIAZIONE IL MELOGRANO ODV – Brentonico - Anni elettrici show, musica, cibo, convivio 1-03/09/23
- ❖ ARMONIEVENTI APS di Brentonico Musica, natura, relazioni luglio/settembre 2023
- ❖ ASSOCIAZIONE MULTIVERSO di Villa Lagarina The Right Side Festival 29-30/06 e 1/07/2023
- ❖ AIDO GRUPPO VALLAGARINA ODV - Incontri e serate di sensibilizzazione sulla donazione e trapianto degli organi, tessuti e cellule - progetto "Una scelta in comune" - 23/06/2023
- ❖ BANDA SOCIALE MORI - BRENTONICO - Mori -Rassegna bandistica "Note sul Monte Baldo" 2-9/07/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE ROSARIO - Pergine Valsugana-Festival CorpInFesta 2023 7-10/12/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE CASTELFOLK - Villa Lagarina Castelfolk CS Giovani 2023 9-10/06-29/07/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE ELEMENTARE - Rovereto Festival dei Piccoli 2023 maggio/dicembre 2023
- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA MENTE – Calliano - Attività didattiche e Portobeseno 2023 settembre/novembre 2023
- ❖ PRO LOCO ROVERETO CENTRO Monografia "La via imperiale a Rovereto..." novembre 2023
- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA DONNA UNA QUERCIA" – Isera Evento "Pazza Idea" 22 luglio 2023
- ❖ AISAM - Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia A.P.S. – Trento Festivalmeteorodologia 2023 16-18 novembre 2023
- ❖ FONDAZIONE MUSEO CIVICO di Rovereto Mostra Sossass 1.07-15 ottobre 2023
- ❖ INFORMATICI SENZA FRONTIERE APS-ONLUS -Fe stival Informatici senza frontiere 2023 19-21 /10/2023
- ❖ CORO PASUBIO - Vallarsa Realizzazione CD
- ❖ ASSOCIAZIONE TEATRO PARROCCHIALE DI VILLA LAGARINA Presentazione Volume "Carlo Baldessarini .."02 settembre 2023
- ❖ FONDAZIONE CASVA – Milano realizzazione stampa volume "Il tempo di Craja" ott./dicembre 2023
- ❖ VERTIK & DANCE - Rovereto Dentro una bolla - spettacolo "One step to fly" 25 novembre 2023
- ❖ PRO LOCO NOMI (E CLAUDIO MATTE') Mostra QuadriNomi 7-22/10/2023
- ❖ SLOW FOOD VALLE DELL'ADIGE ALTO GARDA APS – Rovereto Pubblicazione Grano saraceno di Terragnolo entro nov. 2023
- ❖ GRUPPO ALPINI F. FILZI - Rovereto Serata in memoria di Guido Vettorazzo 22/11/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE PERNICI DELLA PIOF - Rovereto Lassù dove il silenzio ha voce 2023 07/12/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE CALENDIMAGGIO - Nogaredo Snowgaredo 2023 2/12-6/1/2024
- ❖ GRUPPO COSTUMI STORICI VALLI DEL LENO - VALLARSA Decennale Gruppo 13-15/10/2023

- ❖ ASSOCIAZIONE CASTELFOLK - Villa Lagarina Winter 2023 8-17/12/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE EURITMUS di Rovereto - Concerti sotto le Stelle con l'Orchestra delle Alpi - S. Anna di Vallarsa 28/12/2023
- ❖ CONSORZIO ROVERETO IN CENTRO "Natale a Rovereto: Luce, fascino e tradizione 24/11/2023 -7/1/2024"
- ❖ GRUPPO ALPINI DI VANZA - Trambileno Befana dei Bambini 6/01/2024
- ❖ ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABBIONARA APS Evento Folk Falò 23 dicembre 2023 23/12/2023

La Comunità ha inoltre contribuito a 4 iniziative proposte dai Comuni della Vallagarina:

COMUNE DI NOMI	Mostra scultorea di artisti sudtirolesi	primavera 2023
COMUNE DI ALA	Ala Città di Velluto 2023	7-8-9/07/2023
COMUNE DI AVIO	Uva e Dintorni 2023	1-3/09/2023
COMUNE DI VOLANO	Recital "Diario dell'altra Resistenza"	8/09/2023

La Comunità della Vallagarina, in collaborazione La Compagnia Filodrammatica di Lizzana, ha promosso la 42° edizione del Sipario d'Oro 2023, avviatasi il 17 febbraio e conclusasi il 31 marzo, realizzando un Festival di Teatro amatoriale che è tornato alla sua formula originale con un Concorso nazionale al Teatro Riccardo Zandonai che ha visto in lizza 5 compagnie nazionali, e un Concorso regionale al Teatro San Floriano di Lizzana che ha messo a confronto 5 Filodrammatiche del nostro territorio. Compagnie e spettacoli, selezionati tra oltre 80 domande di partecipazione arrivate da tutt'Italia, sono state giudicate da una Giuria di esperti e da una Giuria di giovani delle scuole superiori roveretane.

Il Circuito si è svolto nei teatri di Ala, Serravalle, Sabbionara, Mori, Pannone, Nogaredo, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano, Volano e Brentonico per altri 36 appuntamenti con il teatro popolare trentino.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto per l'anno 2023 con il Museo storico Italiano della Guerra di Rovereto, a fronte di un contributo complessivo di € 20.000,00.-, sono state sviluppate numerose iniziative e attività che spaziano dalla progettazione, coordinamento e ricerca, alla promozione di eventi e iniziative e progetti didattici, a supporto di scuole, enti locali e associazioni del territorio e della Comunità stessa, finalizzate alla valorizzazione dell'offerta territoriale a tema storico e ad offrire occasioni di crescita culturale in ambito storico, culturale e nella formazione di una coscienza civica consapevole del valore storico del paesaggio nelle giovani generazioni.

Nel 2020 è stato approvato un Protocollo di Intesa con l'Associazione Incontri Internazionali di Rovereto, valido per un triennio, per lo sviluppo di attività e iniziative di carattere culturale nell'ambito della Comunità della Vallagarina, che prevede l'impegno dell'Associazione a definire congiuntamente con la Comunità della Vallagarina un programma annuale di intervento. Il piano di attività sul territorio per l'anno 2023 ha previsto la realizzazione delle seguenti iniziative:

- organizzazione del Festival Oriente Occidente 2023 in programmazione dal 2 al 09 settembre 2023
- diffusione della cultura della danza attraverso lo sviluppo di una serie di azioni progettuali, spettacoli, concerti, conferenze, negli ambiti di intervento definiti dal Protocollo stesso: didattica e divulgazione, arte e disabilità, società e comunità, i giovani e nuovi pubblici.

La Comunità ha ritenuto di concorrere nella realizzazione del suddetto programma prevedendo un contributo complessivo di € 10.000,00 di cui € 5.000,00 a sostegno dell'organizzazione del Festival Oriente Occidente 2023 ed € 5.000,00 per l'attuazione, nei vari ambiti di intervento, delle diverse iniziative di promozione della cultura della danza.

Missione 5 - Programma 2	
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 151.000,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 151.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 151.000,00
---------------------------	---------------------

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ Programma 01 – Sport e tempo libero

POLITICHE GIOVANILI PER IL LAVORO E SPORT

Nell'ambito delle competenze statutarie volte alla socializzazione e promozione della qualità della vita, in particolare nelle fasce giovanili, nel corso del 2023 la Comunità ha contribuito al sostegno di n. 8 iniziative intraprese dalle associazioni e gruppi di volontariato:

- ❖ GRUPPO ATLETICO PALIO CITTA' DELLA QUERCIA ASD - Rovereto - 59° Palio Città della Quercia 06/09/2023
- ❖ UNIONE SPORTIVA QUERCIA ASD - Rovereto 45° Cross Internazionale della Vallagarina e 75° Giro Podistico Internazionale di Rovereto 25/02/2023 e ottobre 2023
- ❖ AGENZIA SPORT VALLAGARINA - Rovereto - Progetto Voucher sportivo a.s. 2022/2023
- ❖ ASD TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DELLA PACE – Rovereto 35° Torneo Città della Pace 06-09/04/2023
- ❖ ASD LAGARINA CRUS TEAM - Villa Lagarina - San Giacomo Altissimo 06/07/2023

- ❖ VALLAGARINA DESTINATION A.P.S. - Rovereto - VALLAGARINA EXPERIENCE FESTIVAL 26-28 maggio 2023
- ❖ ASSOCIAZIONE TENNIS CLUB C10 - Rovereto Pubblicazione volume storia tennis Roveretano autunno 2023
- ❖ GRUPPO ALPINI BRENTONICO 45° Campionato Nazionale ANA corsa in montagna a staffetta 9-10 settembre 2023

È stato confermato anche l'impegno economico a favore dell'Agenzia dello Sport, di cui la Comunità è socia, per l'organizzazione delle diverse attività sportive nell'ambito del Progetto Scuola e Sport con il particolare intento di avvicinare tutti i giovani, indipendentemente dalle condizioni economiche, alla pratica sportiva.

Missione 6 - Programma 1	
Sport e tempo libero	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 14.233,67
Trasferimenti correnti	€ 28.500,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 42.733,67

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 42.733,67
---------------------------	--------------------

MISSIONE 07 – TURISMO

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ **Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

PROMOZIONE DEL TURISMO

La promozione del territorio con finalità turistiche è sempre stato un punto centrale nelle attività di programmazione urbanistica e socio-economica dell'ente.

Accanto a ciò vengono annualmente sostenute importanti iniziative che concorrono a richiamare sui Comuni della Vallagarina visitatori sia dall'Italia che dall'estero.

Premesso che la Comunità della Vallagarina è socia fondatrice dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina dalla sua nascita, con il riconoscimento di una quota associativa annua, nell'ambito di questa missione è stato disposto l'affidamento alla neo Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons.ar.l. dell'incarico per il servizio di organizzazione e attuazione di specifiche iniziative di sviluppo turistico dell'ambito territoriale Vallagarina e di 'ideazione di servizi/attività a favore dell'ospite e in particolare “alle famiglie”, di coordinamento, promozione e co-progettazione di eventi a valenza turistica in Vallagarina nel corso dell'anno 2023.

L' Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons.ar.l., persegue, a termini dello Statuto, come anche previsto dall'articolo 7 della L.P. 12 agosto 2020, n. 8, ed in coerenza con quanto previsto dall'art. 4 lett. a) del D.Lgs. 175/2016, le finalità di promozione turistica dell'ambito territoriale di competenza, operando per la realizzazione, tra le altre, delle seguenti attività primarie:

- istituire e svolgere servizi di informazione, di assistenza e accoglienza turistica, nonché porre in essere le attività per la fruizione dei prodotti turistici, nell'ottica della costruzione dell'esperienza turistica;
- organizzare e promuovere manifestazioni ed eventi nonché coordinare e promuovere quelli realizzati da altri soggetti nell'ambito territoriale;
- attuare, in ambito locale, i progetti di livello provinciale e gli strumenti di sistema nonché i prodotti sviluppati dalle agenzie territoriali d'area;
- sviluppare i prodotti turistici di interesse del relativo ambito;
- valorizzare l'utilizzo delle produzioni locali e le esperienze locali;
- sviluppare sinergie con i comuni e con le istituzioni presenti nell'ambito per quanto concerne gli interventi correlati e necessari alla valorizzazione turistica del territorio.

In questo senso, considerato che la Comunità della Vallagarina e l'APT Rovereto e Vallagarina da anni collaborano alla proposta di iniziative volte allo sviluppo turistico dell'ambito ed alla creazione di servizi/attività di supporto all'ospite, per l'anno 2023 la Comunità, riconoscendo tra l'altro il ruolo che l'Azienda per il Turismo ricopre quale coordinatore del progetto “I Natali della Vallagarina”, ha inteso affidarle l'incarico per la progettazione e attuazione di specifiche iniziative di sviluppo turistico dell'ambito territoriale Vallagarina, anche

a supporto dei Comuni, e per la creazione di servizi/attività a favore dell'ospite e in particolare "alle famiglie" con particolare riferimento al periodo natalizio.

Per l'impegno prestato sviluppando per l'ambito territoriale di competenza della Comunità della Vallagarina una serie di attività e servizi di rilevanza turistica nel periodo natalizio, è stato riconosciuto un corrispettivo onnicomprensivo pari ad Euro 23.000,00.

Attraverso le competenze specifiche di APT si è altresì promosso in collaborazione con il Comune di Rovereto un progetto di identificazione dell'Identità e delle Vocazioni di Rovereto e della Vallagarina volto principalmente ad avviare un'indagine conoscitiva attuale e di prospettiva del territorio, alla ricerca di opportunità nuove di sviluppo nei diversi ambiti. L'obiettivo principale del progetto era di contribuire alla progettazione di un'identità forte e condivisa della città di Rovereto e del territorio circostante attraverso lo sviluppo di uno studio finalizzato a raccogliere gli elementi distintivi e di specificità del nostro territorio in particolare dal punto di vista socio-culturale, storico-artistico e paesaggistico, per accrescere e valorizzare il potenziale di attrattività e di competitività del territorio oltre ad individuare direttrici strategiche di sviluppo per il futuro.

Il risultato di tale percorso di ricerca si è compiutamente concluso con la consegna nel dicembre 2023 del Report di analisi a cura di Nadio Dellai dal titolo "Pensarsi al Futuro - Check-up condiviso sull'Identità e sulle Vocazioni di Rovereto e della Vallagarina, in una prospettiva di sviluppo di medio periodo".

La Comunità della Vallagarina, nella sua veste di Ente sovracomunale e coerentemente con le finalità che persegue e promuove in base all'art. 3 del proprio Statuto, è da sempre impegnata nella promozione dei patrimoni artistici e culturali della Vallagarina, riservando particolare attenzione a proposte che coinvolgano più municipalità del territorio e siano in grado di mettere in moto attività educative, di conoscenza e di promozione della cultura, della storia e dei luoghi lagarini.

In tale contesto, la Comunità della Vallagarina, i Comuni di Ala e Avio e il Fondo Ambientale Italiano (F.A.I.), hanno convenuto nell'importanza di promuovere un progetto editoriale che, anche sulla scorta della ricerca scientifica condotta negli ultimi decenni, rinnovasse l'interpretazione del castello e del suo patrimonio storico-artistico, con l'obiettivo non solo di dedicarsi al momento più alto della vita del castello, ma anche al suo contesto storico e geografico.

Si è pertanto valutato di realizzare un volume che raccontasse l'edificio castrense entro l'analisi del panorama storico e storico-artistico della Vallagarina tra il Trecento e la metà del Quattrocento, un periodo nel quale la valle è stata attraversata da eventi e personaggi che hanno contribuito a scrivere la storia e storia dell'arte locale. La pubblicazione in esame è finalizzata alla promozione della conoscenza e alla valorizzazione di luoghi, aree, monumenti e contesti unici nel territorio trentino e italiano, anche mediante l'organizzazione di visite guidate condotte sul territorio che permettano di mettere a conoscenza dei visitatori e degli studiosi non solo il castello nella sua complessità, ma anche una serie di luoghi disseminati nel territorio della Vallagarina, ad aumentarne l'attrattività e il prestigio.

Allo scopo la Comunità in qualità di Ente capofila ha presentato domanda di contributo per tale progetto a valere sul bando provinciale "Sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della provincia", ottenendo un finanziamento di Euro 20.378,40 a fronte di una spesa complessiva stimata di € 34.078,40 per la realizzazione del Volume dal titolo "*Il castello di Avio e la Vallagarina dai Castelbarco alla Serenissima*" e la correlata organizzazione di eventi e visite guidate sul territorio lagarino. L'iniziativa è stata compiutamente realizzata con la stampa di n. 1.500 copie del volume ed è stata presentata alla Provincia entro il termine del 31 marzo 2024 la rendicontazione al fine di ottenere il contributo del 60% sul complessivo della spesa effettivamente sostenuta pari a € 27.178,40.

Tra gli obiettivi strategici del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 viene indicata la finalità di "diffusione della cultura storico artistica sul territorio", perseguita valorizzando e promuovendo anche con il sostegno economico progetti e attività che abbiano ricadute in termini di promozione culturale, e di riflesso turistica, nei campi delle arti figurative, della musica, della storia dei nostri luoghi.

In tale contesto sono state accolte dall'Amministrazione le seguenti proposte da parte di editori per l'acquisto di volumi dei quali si è riconosciuta l'importante valenza culturale nonché di promozione turistica del territorio:
 LA GRAFICA SRL – Rovereto "I Brentegani a Milano. Memorie di latterie gelaterie e ristoranti"
 ASSOCIAZIONE CULTURALE NUMERO CIVICO di Rovereto "Canti del Monte Baldo"
 IASA Srl di Trento "Trentino - Terra da vivere".

Missione 7 - Programma 1	
Sviluppo e valorizzazione del turismo	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 72.882,40
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 72.882,40

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 72.882,40
---------------------------	--------------------

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio**
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

SERVIZIO URBANISTICA

Le competenze amministrative in materia di urbanistica e tutela del paesaggio rientrano tra quelle che la Legge di riforma istituzionale ha trasferito ai comuni con obbligo di esercizio associato e quelle poste in capo alla Comunità.

Il personale tecnico/amministrativo necessario alla gestione della commissione è messo a disposizione dalla Provincia; per il funzionamento della CPC.

A fronte delle convenzioni sottoscritte in campo urbanistico nel corso del 2023 è proseguita l'attività di redazione di varianti urbanistiche dei piani regolatori comunali, anche per l'adeguamento alle normative ed ai regolamenti provinciali. La Comunità propone, infatti, una prestazione “base” che, a fronte di un rimborso annuo, garantisce una serie di attività di primo livello come varianti puntuali per opere pubbliche, adeguamenti normativi, pareri, piani guida, etc., ed una prestazione “extra” da attivare su richiesta delle amministrazioni per attività più complesse quali varianti al p.r.g., piani attuativi di iniziativa comunale, etc.

L'espletamento dei servizi già in essere, o preventivati, in campo urbanistico si è concretizzato nella predisposizione di alcune varianti ai piani regolatori secondo le indicazioni programmatiche di volta in volta dettate dalle amministrazioni comunali. A seguito dell'entrata in vigore della carta di sintesi della pericolosità (CSP), dove richiesto, gli strumenti urbanistici sono stati integrati con gli studi di compatibilità predisposti da tecnici esterni.

In particolare il 2023 ha visto l'elaborazione di varianti, anche per opere pubbliche, dei piani regolatori dei comuni di Pomarolo, Besenello, Vallarsa e Terragnolo; è stata altresì predisposta una variante al piano stralcio del settore commerciale del Piano Territoriale di Comunità.

SERVIZIO TECNICO

Anche nel 2023 il Servizio Tecnico della Comunità ha fornito il supporto tecnico per la gestione in forma associata degli uffici per l'edilizia privata dei comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa con la creazione di un Servizi comunali incardinati nel Servizio Tecnico della Comunità. Le attività sono svolte anche in collaborazione con i tecnici dei comuni aderenti, qualora presenti; La governance di tali attività è in capo ai sindaci degli ambiti aderenti alla convenzione e si avvale del supporto di personale tecnico e amministrativo della Comunità.

Le attività espletate sono varie ed articolate quali:

- gestione delle pratiche edilizie e delle attività connesse compresa l'istruttoria e la partecipazione alle riunioni della Commissione Edilizia;
- procedure relative alle opere abusive;
- supporto qualificato in materia di edilizia e di urbanistica nei confronti di Enti e privati;
- redazione di perizie lavori e preventivi sommari per lavori minori nell'ambito degli interventi di manutenzioni straordinarie previsti e programmati annualmente dai singoli Comuni;
- la stesura di perizie di stima immobiliari per la definizione patrimoniale di realtà di interesse comunale;
- verifiche tavolari e catastali in relazione a pratiche di espropriazione per la realizzazione di opere pubbliche;
- Certificati di destinazione urbanistica;

Il Servizio ha svolto, inoltre, le consuete attività finalizzate al rilascio dei pareri in sede di Conferenze dei Servizi.

Relativamente al F.U.T. l'Ufficio tecnico nel 2023 ha seguito i procedimenti delle diverse opere comunali; lo stesso vale per quelli rientranti nel Fondo strategico provinciale istituito con legge 3/2006 e ss.mm. Il Fondo è distinto in due classi di azioni; per la prima classe (risorse trasferite dai comuni) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare, per i quali in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, è stata esperita l'istruttoria da parte della Comunità e disposta imputazione a bilancio. Per la seconda classe (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale) è stato predisposto e sottoscritto l'accordo di programma.

Il Servizio Tecnico-Urbanistico, attraverso l'Ufficio tecnico per l'edilizia abitativa e scolastica ha svolto attività di supporto ed assistenza tecnica al Servizio Istruzione ed al Servizio edilizia agevolata e pubblica come:

1. portare a termine l'istruttoria delle pratiche residuali relative alla L.P. 16/90, L.P. 1/93 (recupero facciate e patti territoriali insediamenti storici);
2. effettuare le verifiche periodiche previste dall'art. 14 delle disposizioni attuative della L.P.21/92 sulla veridicità di quanto dichiarato dai beneficiari dei contributi relativamente al possesso dei requisiti, delle condizioni soggettive per l'attribuzione del punteggio e del rispetto dei vincoli previsti dalle leggi provinciali in materia di edilizia abitativa, nonché le verifiche sulla rendicontazione e la conclusione dei lavori autocertificati, compresi gli acquisti, come previsto dal D.P.G.P. 05.06.2000, n. 9/27 Leg.;
3. la Giunta provinciale in data 28.10.2011 ha approvato un disegno di legge che prevede la concessione di contributi a fondo perduto per il recupero del patrimonio edilizio esistente da adibire ad abitazione principale; a legge approvata la Giunta provinciale ha stabilito con propria deliberazione, le modalità ed i criteri per l'attuazione del piano. Anche nel corso del 2021 il competente Servizio ha provveduto alla liquidazione dei contributi (tre fasi);
4. per quanto riguarda l'Ufficio Istruzione è stata garantita assistenza tecnica alla ditta Risto3, gestore del servizio pasti, nella procedura di affidamento dei lavori di manutenzione delle mense scolastiche nonché per l'acquisto di attrezzature e arredi delle mense scolastiche di nuova realizzazione;
5. in collaborazione con l'ufficio ragioneria è proseguito l'inventario delle attrezzature ed arredi delle mense scolastiche presenti sul territorio.

Missione 8 - Programma 1	
Urbanistica e assetto del territorio	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 297.441,39
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 22.978,78
Acquisto beni e servizi	€ 26.373,59
Trasferimenti correnti	€ 51.980,72
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.010,11
Altre spese	€ 2.179,25
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 406.963,84

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 406.963,84
---------------------------	---------------------

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
UFFICIO EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

L'ufficio edilizia abitativa agevolata si è sensibilmente ridimensionato negli ultimi anni a seguito delle scelte effettuate a livello provinciale in ordine alla gestione dei bandi di contributo emessi dalla stessa e, per loro scelta, gestiti avvalendosi delle proprie strutture.

Nel corso dell'esercizio solare 2023, l'attività prevalente ha riguardato il cosiddetto "storico" (circa 1100 posizioni beneficiarie, soggette al rispetto dei vincoli). Ciò comporta il misurarsi con svariate leggi e con conseguenti procedimenti articolati e specifici.

Rispetto ai profili di valenza contabile, tra le "azioni" di maggior rilievo va annoverata la gestione dei mutui ammessi ai benefici provinciali a valere delle varie leggi provinciali succedutesi nel tempo. Si tratta di gestire, oltre alla liquidazione semestrale dei contributi su mutuo, tutte le possibili variazioni che possono intercettare quali estinzioni parziali/totali, rinegoziazioni, trasferimenti di benefici residui su altri alloggi o ad altri soggetti, trasferimenti tra cobeneficiari (per es. a seguito di separazione), subentri, surroghe, ecc.

Un dato rilevante del 2023 riguarda l'importo del contributo in conto interessi su mutuo complessivamente erogato per le scadenze del 30.6.2023 e 31.12.2023, pari ad € 1.702.663,14, di ben oltre € 650.000,00 in più rispetto all'anno precedente. Tale incremento è da ricercare nell'aumento dei tassi per i mutui ad interesse variabile, che nel corso dell'anno ha visto un incremento di + 3,33 punti per i tassi d'interesse legati al parametro Euribor 6 mesi e + 4,00 punti per i tassi d'interesse legati al parametro BCE.

Relativamente ai benefici di cui alla L.P. 9/2013 – articolo 1 – "Misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente" vi sono ancora n. 3 pratiche da concludere; per la L.P. 18/2011 art. 43 "Risanamento con Risparmio Energetico" rimane invece una sola posizione ancora in istruttoria.

Sono altresì tutt'ora in corso le erogazioni a favore di soggetti ammessi ai benefici di cui alla L.P. 9/2013 – articolo 2 – "Misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima abitazione". Si ricorda che trattasi di un beneficio a fondo perduto erogato in 10 rate annuali costanti di importo pari a massimo € 13.266,78 assegnato a 62 nuclei familiari. Considerata l'ormai prossima scadenza della decima ed ultima rata per la totalità dei soggetti assegnatari, il numero dei richiedenti ai quali è stata erogata la rata di competenza del 2023 è pari a 38, con una spesa annua di € 470.537,28 inferiore agli anni pregressi avendo già concluso l'erogazione del contributo spettante per le rimanenti 24 pratiche.

Missione 8 - Programma 2	
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 258.591,80
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.123,18
Acquisto beni e servizi	€ 4.800,82
Trasferimenti correnti	€ 35.167,16
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 44.636,22
Altre spese	€ 1.194,73
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 368.513,91

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 2.184.876,65
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.184.876,65

TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.553.390,56
---------------------------	-----------------------

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
- **Programma 03 – Rifiuti**
- **Programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

Programmi 02 e 03 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Rifiuti

TUTELA DELL’AMBIENTE

L’attività di raccolta dei rifiuti urbani e differenziati effettuata dalla Comunità è regolarmente proseguita anche nel 2023.

L'ambito operativo del servizio coincide prevalentemente con i territori della Comunità della Vallagarina (escluso Rovereto) e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e, più precisamente con i Comuni di: ALA, AVIO, BESENELLO, BRENTONICO, CALLIANO, ISERA, MORI, NOGAREDO, NOMI, POMAROLO, RONZO-CHIENIS, TERRAGNOLO, TRAMBILENO, VALLARSA, VILLA LAGARINA E VOLANO e, sulla base della convenzione a. priv. n. 479, dd. 26 aprile 2010 il servizio di raccolta è espletato anche per i comuni di FOLGARIA, LAVARONE E LUSERNA, costituenti la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. A seguito di accordo amministrativo tra l'Amministrazione della Vallagarina e il Comune di Lastevasse (VI) viene svolto il servizio anche nel comune veneto di LASTEBASSE, limitatamente ad alcuni contenitori posti in frazione Fiorentini (loc. Albergo Fiorentini, rifugio Coston e colonia estiva) e, dal 2014, previo accordo amministrativo con AMA AMBIENTE S.p.A. di Pergine, alla zona del passo Vezzena in comune di Levico Terme.

Oltre agli aspetti legati alla gestione del C.R.Z. di Folgaria e dei C.R.M. di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Folgaria (Carbonare), Isera, Lavarone, Luserna, Mori, Villa Lagarina e Volano, nonché delle relative attività di selezione e stoccaggio dei rifiuti, il Servizio Ambiente della Comunità si è occupato dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e raccolta differenziata, nonché delle seguenti attività:

- Stipula convenzioni per lo smaltimento dei rifiuti interamente riciclabili;
- Elaborazione delle Statistiche e comunicazione dati all'Osservatorio provinciale sui rifiuti. Tale attività è necessaria al fine di rendere nota la gestione inerente la raccolta dei rifiuti urbani, le raccolte differenziate e la gestione dell'impianto di smaltimento finale. In particolare l'Ufficio elabora statistiche mensili sull'andamento delle raccolte differenziate, statistiche semestrali riguardanti la gestione completa (oltre 150 schede a semestre) da inviare all'APPA provinciale, nonché statistiche annuali finalizzate all'elaborazione delle dichiarazioni sui rifiuti (MUD).
- Redazione MUD anche a favore dei Comuni richiedenti. L'ufficio ha provveduto a trasmettere ai Comuni e alle ditte convenzionate tutti i dati utili per la citata comunicazione;
- Gestione ordinaria. Per gestione ordinaria si intendono le normali pratiche o attività d'ufficio concernenti la contabilizzazione mensile dei vari servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, i controlli sull'andamento dei servizi, gli ordini di servizio, nonché l'attività di consulenza tecnico/legale fornita quotidianamente ai Comuni e/o alle Ditte conferenti rifiuti speciali. Ed inoltre lo svolgimento di tutte le attività di aggiornamento della banca dati degli utenti e della strumentazione deputata alla raccolta dei rifiuti, rinnovo o avvicendamento dei diversi contenitori per rifiuti;
- Aggiornamento del portale web del Servizio Ambiente della Comunità della Vallagarina www.ambientec10.tn.it nel quale sono inserite tutte le informazioni inerenti la gestione dei rifiuti da parte della Comunità, compresi tempi e calendari delle raccolte dei rifiuti distinti comune per comune;
- Gestione dello "Sportello Ambiente" presso il quale l'utente potrà trovare chiarimenti e suggerimenti inerenti le problematiche della raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunitario;
- Gestione e contabilizzazione tutti gli appalti per la cessione dei rifiuti recuperabili e mantenimento dei rapporti con i relativi Consorzi di filiera:

Per l'anno 2023 sono stati stipulati i seguenti contratti:

- | | |
|--|--|
| • trattamento frazione umida | P.A.T. – ADEP Biodigestore Rovereto |
| • recupero carta/cartone/poliacoppiati | CONSORZIO COMIECO tramite piattaforma MOSER MARINO & Figli s.r.l. di Lavis |
| • recupero del vetro | SIBELCO GREEN SOLUTIONS S.R.L. di Musile di Piave (VE) |
| • selezione e recupero multi materiale | TRENTINO RICICLA 2 di Lavis |

- recupero ferro/metalli RIGOTTI F.Ili S.r.l di Trento
- recupero ramaglie/verde VOLTOLINI S.r.l. di Rovereto
- recupero legno VOLTOLINI S.r.l. di Rovereto
- recupero inerti SATIVA s.r.l. di Trento (TN)
- recupero pneumatici RIGOTTI F.Ili S.r.l di Trento
- recupero olio alimentare esausto ECO ENERGY S.P.A. di Firenze
- recupero manufatti in plastica TRENTINO RICICLA 2 di Lavis in A.T.I. con ECOSOLETTE S.r.l. di Villa Lagarina
- smaltimento rifiuti urbani pericolosi ECOOPERA s.c.a r.l. di Lavis

I relativi consorzi obbligatori di riferimento sono:

- COMIECO carta/cartone/poliaccoppiati
- COREVE vetro
- COREPLA imballaggi in plastica
- CIAL imballaggi in alluminio
- RICREA acciaio
- CDCRAEE apparecchiature elettriche ed elettroniche
- CDCNPA pile e accumulatori

APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RSU E DIFFERENZIATE, STOCCAGGIO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E GESTIONE DEI CRM – CRZ

L'appalto è stato aggiudicato all'Associazione temporanea di imprese fra S.N.U.A. srl di S. Quirino (PN) - mandataria, ADIGEST srl di Chioggia (VE) e ING. AM. Srl di Mirano (VE), così come risulta dal verbale di gara n. 3 dd. 5.10.2016, con un ribasso percentuale unico del 21,33%.

Il contratto di appalto è stato stipulato il 12 dicembre 2016. A far data dal 20 dicembre 2021 il contratto è stato oggetto di alcune proroghe e si è concluso il 31 agosto 2023. A far data il 01 settembre 2023 è stata attivata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica la concessione del servizio formulata sulla base del Project Financing della Ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. di Rovereto.

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Nel corso del 2023 sono state raccolte le seguenti quantità di rifiuti, che, fino al mese di agosto sono relative al servizio svolto dalla ditta SNUA s.r.l. e dal mese di settembre dalla ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l.:

**SCHEDA MENSILE 2023
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA**

Tipo di rifiuto	Gennaio [t]	Febbraio [t]	Marzo [t]	Aprile [t]	Maggio [t]	Giugno [t]	Luglio [t]	Agosto [t]	Settembre [t]	Ottobre [t]	Novembre [t]	Dicembre [t]	Totale [t]
Organico	398,700	336,740	361,240	301,560	335,560	349,580	411,960	444,320	389,080	358,180	353,620	354,800	4.395,34
Carta e cartone	283,962	225,120	241,130	226,835	277,416	274,120	303,710	295,122	289,480	288,120	283,280	253,900	3.242,20
Multimateriale	229,460	182,980	223,820	219,660	250,480	216,760	242,760	261,980	211,040	211,880	234,460	160,780	2.646,06
Vetro	257,920	169,400	204,350	185,380	231,510	171,320	194,790	275,280	250,060	190,380	189,080	178,660	2.498,13
Tessili	5,023	13,161	20,167	12,005	14,070	14,383	6,809	13,364	0,000	0,000	1,900	0,000	100,88
Metalli	22,775	21,546	32,518	36,187	30,422	31,631	7,260	41,049	17,830	44,900	38,920	23,660	348,70
Plastica dura -	11,198	14,807	15,876	16,759	16,716	20,467	14,934	22,260	10,870	16,130	18,460	4,980	183,46
Beni durevoli	25,627	27,883	32,003	19,998	30,223	27,055	28,944	29,174	29,640	24,910	29,780	30,950	336,19
Legno/arredi	82,273	79,509	122,688	148,150	144,641	132,830	135,675	130,359	105,650	115,900	137,260	90,280	1.425,21
Verde	38,033	118,693	168,898	109,148	128,877	182,386	188,805	109,247	43,980	104,300	78,480	25,800	1.296,65
Pneumatici	0,000	19,600	0,000	7,251	4,140	5,549	0,000	0,000	20,103	4,180	3,140	11,960	75,92
Inerti - CRM	107,416	108,182	158,915	168,182	183,525	135,516	160,867	132,963	96,580	130,820	110,620	81,620	1.575,21
R.U.P.	4,839	5,749	13,000	5,151	8,348	6,040	6,514	8,243	11,738	3,768	12,629	4,327	90,35
Spazzamento	13,630	0,000	59,840	0,000	43,84	121,440	64,760	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	303,51
Totale RD	1.480,857	1.323,370	1.654,445	1.456,267	1.699,768	1.689,077	1.767,787	1.763,361	1.476,051	1.493,468	1.491,629	1.221,717	18.517,80
RU indifferenziati	657,940	535,300	592,300	482,540	632,340	596,500	707,620	745,300	531,580	557,520	516,560	521,200	7.076,70
Ingombranti	0,000	5,720	5,950	30,192	41,705	43,261	9,241	51,079	45,580	54,830	46,680	30,580	364,82
Totale RU	657,940	541,020	598,250	512,732	674,045	639,761	716,861	796,379	577,160	612,350	563,240	551,780	7.441,52
% raccolta differenziata	69,24%	70,98%	73,44%	73,96%	71,60%	72,53%	71,15%	68,89%	71,89%	70,92%	72,59%	68,89%	71,33%

NB: da novembre 2021, le quantità riferite ai residui della pulizia strade concorrono alla formazione della massa dei rifiuti urbani cui riferire il calcolo preordinato alla determinazione della percentuale di raccolta differenziata.

Sono possibili scostamenti, anche sensibili, delle percentuali di raccolta differenziata, in funzione dei calendari di raccolta delle singole tipologie di rifiuto, non necessariamente mensili

La percentuale di raccolta è oscillata tra un minimo del 68,99% in agosto e dicembre ed un massimo del 73,96% in aprile con una media annua del 71,33% come nel grafico sopra riportato. La percentuale complessiva ha recuperato la leggera flessione che si era verificata tra il 2021 e il 2019 determinata probabilmente anche dagli effetti della pandemia di COVID 19 che ha determinato, in diversi contesti, la sospensione delle raccolte differenziate incrementando il dato complessivo di due punti percentuali.

RACCOLTA RSU A LIVELLO COMUNALE ANNO 2023

Nel corso del 2023 è stata superata la soglia media del 74% di raccolte differenziate.

In molti territori comunali si sono registrate percentuali di raccolte differenziate superiori al 70% (12 comuni su 19) e con una punta massima del 81,87% del Comune di Villa Lagarina e del 80,59% del Comune di Isera.

IMPIANTISTICA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I centri raccolta materiali (C.R.M.) e centri di raccolta zonale (C.R.Z.), si sono dimostrati ancora una volta il punto strategico e di fondamentale importanza nella gestione dei circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti.

I centri di raccolta materiali (C.R.M.) sono piattaforme localizzate dai comuni ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.P. 14 aprile 1998, n. 5, al servizio di bacini comunali o sovracomunali, destinati allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani di origine domestica conferiti direttamente dai cittadini o dalle Ditte. I rifiuti ammessi al conferimento presso i centri di raccolta materiali devono rientrare nella lista di cui all'allegato 1 del D.M. 8 aprile 2008 e ss. mm.

I centri di raccolta zonale (C.R.Z.) sono piattaforme previste e localizzate dal piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, per il conferimento da parte dei produttori di rifiuti urbani assimilati (del segmento delle utenze domestiche), nonché dei rifiuti speciali e pericolosi derivanti dalle microproduzioni (artigianato, piccola industria, ecc.). L'autorizzazione dei centri compete all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. dell'art. 6, comma 3, della L.P. 14 aprile 1998, n. 5.

I CRM, oltre a svolgere le attività di raccolta organizzata dei rifiuti, sono anche punti informativi e di incontro per le utenze e centri di sensibilizzazione ed educazione sociale. Con il subentro nella concessione del servizio della ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. è stata attivata, congiuntamente, una serie di interventi volti al miglioramento delle strutture e un potenziamento dell'orario di apertura.

LE INFRASTRUTTURE REALIZZATE

Nei diversi territori comunali della Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri nel corso degli anni sono state realizzate numerose infrastrutture a supporto del sistema di raccolta dei rifiuti. In particolare ad oggi operano sul territorio le seguenti infrastrutture:

- C.R.Z. di Folgaria, Loc. Carpeneda (anche per Terragnolo);
- C.R.M. di Ala, Loc. Zerè
- C.R.M. di Avio, Loc. Lavè
- C.R.M. di Besenello
- C.R.M. di Brentonico, Loc. Castione
- C.R.M. di Folgaria, Loc. Elbele a Carbonare
- C.R.M. di Isera, Loc. Pradaglia/Corsi
- C.R.M. di Lavarone, Loc. Echebis
- C.R.M. di Luserna, Loc. Lerch
- C.R.M. di Mori, Loc. Bazoera (anche per Rovereto)
- C.R.M. di Villa Lagarina (anche per i Pomarolo, Nogaredo, Nomi)
- C.R.M. di Volano

Tali strutture sono attualmente gestite ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.:
Le utenze possono accedere ai centri nei seguenti orari:

COMUNE	DATA E ORA
C.R. ALA, Via dell'Artigianato - loc. Zere	martedì dalle 13.30 alle 17.30 - mercoledì dalle 08.00 alle 12.30 - giovedì dalle 13.30 alle 17.30 - sabato dalle 13.30 alle 17.30
C.R. AVIO Loc. Lavè	martedì dalle 15.00 alle 17.00 - sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00
C.R. BESENELLO - CALLIANO Loc. Rio Secco	martedì dalle 08.00 alle 12.00 - giovedì dalle 13.30 alle 17.30 - venerdì dalle 08.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.40 - sabato dalle 08.00 alle 12.30
C.R. BRENTONICO Loc. Castione	mercoledì dalle 08.00 alle 12.30 - giovedì dalle 08.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 - sabato dalle 08.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
C.R.Z. FOLGARIA Loc. Carpeneda	martedì dalle 08.00 alle 12.30 - mercoledì dalle 13.30 alle 17.30 - venerdì dalle 13.30 alle 17.30 - sabato dalle 08.00 alle 12.30
C.R. FOLGARIA Loc. Elbele a Carbonare	mercoledì dalle 08.00 alle 12.30 - giovedì dalle 08.00 alle 12.30 - sabato dalle 13.30 alle 17.30
C.R. ISERA Loc. Pradaglia Corsi	da martedì a sabato dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
C.R. MORI Loc. Bazoera	martedì dalle 13.30 alle 17.30 - mercoledì dalle 08.00 alle 12.30 - venerdì dalle 13.30 alle 17.30 - sabato dalle 08.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
C.R. LAVARONE Loc. Echebis	martedì dalle 14.00 alle 18.00 - giovedì dalle 14.00 alle 18.00 - sabato dalle 13.30 alle 17.30
C.R. LUSERNA Loc. Lerch	sabato dalle 08.00 alle 12.30
C.R. VILLA LAGARINA Via Pesenti - Zona Artigianale	martedì dalle 08.00 alle 12.30 - mercoledì dalle 13.30 alle 17.30 - venerdì dalle 08.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.40 - sabato dalle 08.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
C.R. VOLANO Via ai Lopi	martedì dalle 13.30 alle 17.30 - giovedì dalle 08.00 alle 12.30 - venerdì dalle 08.00 alle 12.30 - sabato dalle 08.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.40

Gli orari di apertura sopra riportati sono stati concordati dal Gestore e dalle amministrazioni comunali, sulla scorta delle esperienze gestionali maturate nel corso degli anni, e rappresentano il giusto compromesso tra le richieste/esigenze delle utenze e le disponibilità economiche degli enti. Durante le stagioni di particolare afflusso turistico, o nel caso di specifiche necessità di conferimento, tali orari possono essere soggetti a modifiche.

Per quanto concerne il CRM di Ronzo-Chienis sono in corso di predisposizione le procedure di acquisizione delle aree e successivamente potranno essere appaltati i lavori che, sulla base del progetto esecutivo, evidenziano un costo complessivo (comprensivo di progettazione, espropriazione, lavori, direzione lavori ed I.V.A.) pari a circa 710.000,00 euro.

NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

Con il mese di settembre 2023 è stato attivato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti sulla base di un progetto di finanza presentato dalla ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. di Rovereto.

Tale proposta prevede espressamente due elementi portanti:

- tutti i 19 Comuni serviti transiteranno, nel primo biennio della concessione, dall'attuale sistema misto stradale/porta a porta ad un servizio di raccolta porta a porta. Solamente la raccolta differenziata del vetro rimarrà di tipo stradale;
- a far data dal 01 gennaio 2026 verrà applicato a tutti i 19 Comuni serviti il sistema della tariffazione puntuale previsto dalla vigente normativa e sulla base anche delle specifiche indicazioni del 5° aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei rifiuti.

Si tratta di un processo di rinnovamento del servizio che costituisce la premessa per la realizzazione di un ambito unitario di raccolta A.T.O. che espressamente prevede la normativa e le prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza A.R.E.R.A..

Specificatamente il servizio verrà articolato con le seguenti modalità:

- raccolta e trasporto dei rifiuti:
 - raccolta differenziata porta a porta delle frazioni: carta, organico, imballaggi leggeri e residuo per la maggior parte delle utenze;
 - raccolta differenziata con campane stradali per la frazione vetro;
 - raccolta differenziata con campane ad accesso controllato stradali per le utenze dei Comuni di Luserna e Vallarsa;
 - raccolta porta a porta a richiesta di imballaggi in cartone per utenze non domestiche;
 - raccolta dei rifiuti residuo e organico presso i cimiteri;
 - raccolta domiciliare su prenotazione di rifiuti ingombranti e RAEE;
 - raccolta domiciliare su prenotazione di rifiuti vegetali;
 - raccolta itinerante dei RUP (rifiuti urbani pericolosi);
 - raccolta di farmaci scaduti e pile esauste;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori condominiali per la raccolta dell'organico.
- Gestione dei Centri di Raccolta con un potenziamento degli orari in essere precedentemente;
- Spazzamento e lavaggio strade in tutti i Comuni della Comunità con un numero di 5 turni di spazzamento stradale e 3 turni di servizio lavaggio strade.
- A far data dal 01 gennaio 2026 DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. subentrerà alla Comunità della Vallagarina e ai Comuni nella gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per quanto riguarda questo specifico aspetto è necessario evidenziare come la gestione di tale servizio sia da distinguere in due fasi:
 - la prima relativa agli anni 2024 e 2025, definita nel progetto periodo transitorio nel quale verrà mantenuta l'attuale gestione della TARI tributo in capo all'Ufficio Tributi della Comunità della Vallagarina con lo svolgimento delle seguenti attività:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - con il 01 gennaio 2026, al termine del periodo di attivazione del servizio porta a porta sull'intero territorio e della sperimentazione di applicazione della tariffa puntuale, si procederà con l'applicazione della tariffazione corrispettiva puntuale da parte di Dolomiti Ambiente s.r.l. che prevederà anche in questo caso le seguenti attività:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- In carico alla ditta concessionaria transitano anche:
 - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
 - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;

- trattamento e recupero, al punto 1.3 della presente relazione sono state evidenziate le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata. Gli impianti evidenziati sono tutti di proprietà di terzi ad eccezione dell'impianto di lavorazione dell'organico Bio Energia Trentino srl in loc. Cadino nel Comune di San Michele All'Adige che è una società partecipata da Dolomiti Ambiente;
- trattamento e smaltimento, il materiale raccolto, indifferenziato viene portato alla stazione integrata dei Lavini ed avviato allo smaltimento presso i termovalorizzatori di Bolzano e/o presso il termovalorizzatore di Rea Dalmine (BG). Per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati ingombranti, dopo un deposito presso il centro integrato dei Lavini, gli stessi vengono inviati codice operazione R12 e R13 su vari impianti

Come si può evincere da quanto sopra esposto, siamo in presenza di una "rivoluzione" del servizio che dovrebbe permettere alla Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri, di migliorare sia qualitativamente che quantitativamente i risultati della raccolta differenziata, dando in tal modo un contributo al contenimento dei costi della raccolta. E' in questa sede da evidenziare come negli ultimi tre anni, il costo dello smaltimento dei rifiuti è transitato dalle 160 euro/tonn. del 2020 alle 250 euro/tonnellata in essere dal 01 gennaio 2024. Un incremento di 90 euro a tonnellata che corrispondono ad un incremento del costo del 56,25% conseguente all'esaurimento delle discariche controllate presenti sul territorio.

L.P.23 maggio 2007 n. 11. AUTORIZZAZIONE RACCOLTA PIANTE PROTETTE.

Nel 2022 è continuata, da parte del Servizio Ambiente la gestione della L.P.23 maggio 2007 n. 11 che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione per la raccolta di piante protette previa istruttoria comprendente i pareri delle stazioni forestali competenti.

FONDAZIONE DI MUSEO CIVICO

È stato condiviso e sottoscritto nel 2021 con la Fondazione Museo Civico di Rovereto un nuovo Protocollo d'intesa di durata triennale, che definisce l'impegno ad operare per sviluppare tali forme di collaborazione nei seguenti ambiti:

- Didattica e divulgazione scientifica rivolta in particolare al pubblico scolastico
- Monitoraggi ambientali
- Attività di ricerca sul territorio ai fini della sua valorizzazione;
- Attività di promozione culturale in particolare in ambito naturalistico.

Il Protocollo medesimo prevede fra l'altro l'impegno della Fondazione a definire congiuntamente con la Comunità della Vallagarina un programma annuale di intervento, indicando l'impegno economico complessivo richiesto e stabilendo la misura dell'eventuale intervento economico della Comunità, ovvero della Fondazione, a cui conseguiranno i formali e specifici impegni di spesa; per l'anno 2023 è stato riconosciuto un contributo complessivo di € 17.500,00, di cui € 5.000,00 per l'attuazione del progetto "zanzara tigre" ed € 5.000,00 a sostegno del servizio di attività didattica a favore delle scuole del territorio, € 5.000,00 per l'allestimento della mostra temporanea "Gente di fiume" ed € 2.500,00 per supportare l'adozione di misure "green" nello svolgimento e organizzazione delle attività culturali del Museo.

Missione 9 - Programma 2	
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 691,34
Trasferimenti correnti	€ 17.500,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 18.191,34

Missione 9 - Programma 3	
Rifiuti	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 313.106,08
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.328,46
Acquisto beni e servizi	€ 8.488.425,64
Trasferimenti correnti	€ 4.189,65
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.473,60
Altre spese	€ 733.642,07
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 9.580.165,50

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 18.191,34
---------------------------	--------------------

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.580.165,50
---------------------------	-----------------------

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**
- **Programma 02 – Interventi per la disabilità**
- **Programma 03 – Interventi per gli anziani**
- **Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**
- **Programma 05 – Interventi per le famiglie**
- **Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa**
- **Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

I servizi e interventi socio assistenziali

Il sistema dei servizi delineato dalla L.P. 13 del 2007 riconosce un ruolo fondamentale alla Comunità di Valle sia nella erogazione dei servizi previsti che, attraverso la predisposizione dei Piani sociali di Comunità che secondo una relazione circolare sono interconnessi con il Piano per la salute e il Programma sociale Provinciale e rappresentano la possibilità per le Comunità di essere protagoniste nella crescita sociale locale valorizzando l’apporto di tutti i soggetti territoriali e individuando le linee strategiche locali di sviluppo del welfare in relazione ai bisogni congiuntamente rilevati.

Il Piano Sociale di Comunità è stato licenziato dal Tavolo Territoriale nel giugno 2018 per essere poi approvato dal Consiglio della Comunità con delibera n.20 del 17 settembre 2018.

La pianificazione per la Vallagarina è stata congiunta con il Comune di Rovereto, ha avuto un ampio respiro e ha permesso una visione di medio periodo per la Vallagarina. Pianificare ha significato anche governare il processo attivato e integrarlo nelle azioni dell’ente. È stato infatti svolto un lavoro parallelo alla costruzione del Piano, con la finalità di coinvolgere gli stakeholder esterni ed anche però la struttura interna con la consapevolezza che i cambiamenti e le evoluzioni nei servizi non sono solo il prodotto di innovazioni strumentali, ma sono molto spesso legate ai processi di condivisione di pensieri e di linee strategiche. A tal fine

nel 2020 era stata definita una ultrattività del piano sino alla predisposizione del nuovo. Nel 2022 è stato ricomposto il Tavolo Territoriale, azione resasi necessaria in seguito alle elezioni comunali con un cambio nelle amministrazioni e per un ricambio anche negli enti del terzo settore. E' stato inoltre ultimato un lavoro congiunto con il Comune di Rovereto di aggiornamento dei dati del Piano sociale e dei bisogni anche in relazione alla Pandemia da Covid 19. Nel 2022 inoltre i due enti hanno attivato delle co-programmazioni per le aree lavoro, abitare e minori e famiglie attualizzando i bisogni, le possibili risposte anche in vista degli affidamenti dei servizi. A fine 2022 è stato presentato al Tavolo territoriale un documento di sintesi di attualizzazione del Piano sociale che è stato convalidato. Con deliberazione dell'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo sviluppo n. 9 di data 11 luglio 2023 è stato espresso parere preventivo favorevole e all'unanimità sulla proposta di Documento di Aggiornamento del Piano Sociale di Comunità 2018-2020 e relativi allegati. Con deliberazione del Consiglio dei sindaci di data 31.luglio 2023 n.18 veniva approvato il documento di aggiornamento del Piano sociale di Comunità

Le linee di indirizzo per quanto riguarda i servizi sociali nel 2022 hanno riguardato:

- Il consolidamento dei servizi e interventi esistenti per garantire ai cittadini fragili i servizi con una loro revisione e riprogrammazione in relazione agli affidamenti che sono stati conclusi entro il 31.12.2022 come programmato con avvio delle nuove modalità a partire dall'1.1.2023.
- Si è lavorato per mantenere e sostenere la rete comunitaria anche con azioni attraverso le amministrazioni comunali. Si è inoltre posto l'accento su interventi volti a sostenere e migliorare la rete e l'integrazione tra politiche che consente un sostanziale miglioramento della qualità ed efficacia degli interventi a supporto dei cittadini.
- valorizzazione dei progetti innovativi, con l'intento di trasformarli in servizi per migliorare la diversificazione e l'offerta degli interventi rispondendo in questo modo al cambiamento sociale ed economico in atto.
- Si è proseguita la collaborazione con il Comune di Rovereto per l'attuazione di interventi omogenei e condivisi.

Si evidenzia inoltre che in attesa dei decreti attuativi della L.P:13/2007 e successivamente in seguito alla pandemia, le convenzioni e contratti in essere per l'erogazione dei servizi erano stati prorogati sino al termine massimo del 31.12.2022, nel corso del 2022 il servizio è stato impegnato a rivedere i servizi e a affidarli al fine di rispettare il termine del 31.12.2022. Nel 2023 il servizio si è dovuto impegnare nell'allineare le procedure interne in riferimento alla erogazione dei servizi che hanno in molti casi modificato le modalità di finanziamento dei servizi passando in taluni casi a finanziamento attraverso retta tariffa o voucher con scelta del soggetto gestore da parte del beneficiario del servizio. Anche nel 2023 si sono attivate nuove procedure di gara per i contratti in scadenza durante l'anno. Un impegno particolarmente gravoso è stata l'attivazione di una nuova gara europea per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare conclusosi a fine anno. Nelle procedure di gara si è lavorato congiuntamente con il servizio affari generali e contratti che ha curato le procedure. L'individuazione delle modalità di affidamento è stata effettuata utilizzando i supporti che la Provincia ha messo a disposizione attraverso la piattaforma Pass0. Si è inoltre partecipato al coordinamento tra le comunità per monitorare gli affidamenti e per definire proposte omogenee sui territori considerate le richieste in tal senso del terzo settore. Sono inoltre stati svolti incontri con i soggetti del sistema per affrontare i cambiamenti introdotti con i nuovi affidamenti. Nel corso del 2023 la Provincia ha ridefinito le modalità di valutazione dei bisogni delle persone con disabilità attraverso l'utilizzo dello strumento SIS. E' stato quindi possibile procedere con un ulteriore adeguamento del sistema di accreditamento e finanziamento dei servizi attraverso rette personalizzate in relazione al bisogno con una omogeneità di valutazione per tutti i gestori iscritti negli elenchi.

Interventi socio assistenziali

Gli interventi e servizi socio assistenziali hanno come filo conduttore la presa in carico sociale e la pratica amministrativa per l'ammissione al servizio e la definizione della compartecipazione alla spesa.

Per quanto riguarda il personale assistente sociale la Provincia ha definito i Livelli essenziali che sono stati mantenuti anche per il 2023. Il personale assistente sociale è diviso per aree tecniche (minori e famiglia, adulti e anziani), sono inoltre attribuiti incarichi su progettualità specifiche. In seguito al percorso di pianificazione è stata confermata l'esigenza di integrare anche le funzioni conseguenti alla pianificazione sociale all'interno delle attività di servizio sociale professionale. A fine anno 2022 è stata approvata la riforma di Spazio Argento che ha portato già a inizio 2023 alla necessità di riorganizzare parte delle attività riferite all'area; nel corso dell'anno è stato assunto in ruolo una figura di assistente sociale in riferimento a tale attività ed è inoltre stato assunto con contratto a tempo determinato un educatore professionale da mettere a disposizione della aggregazione funzionale di Spazio Argento.

Per quanto riguarda gli assistenti sociali si evidenzia che con le assunzioni a tempo indeterminato (prima coperti con posti a tempo determinato) di tre unità di personale per la sostituzione dei pensionamenti, si è avuta maggiore stabilità.

Nel corso del 2023 si è attivata una nuova procedura dopo una precedente gara andata deserta per l'attività di supervisione degli assistenti sociali ed anche organizzativa seguendo le linee nazionali che hanno definito tale attività tra i livelli essenziali.

Il personale amministrativo è suddiviso per funzioni di segreteria, di ambito e per gli aspetti finanziari.

Nel corso del 2022 è andata in pensione una unità di personale assistente amministrativo in comando dalla provincia che ha richiesto di riorganizzare le attività al fine di evadere le incombenze non prorogabili nel tempo, considerato che la sostituzione non è stata effettuata. Il personale amministrativo assegnato è risultato carente in relazione alle funzioni necessarie.

Per quanto riguarda il personale assistente domiciliare si segnala l'impiego di parte del personale oltre che per gli interventi a domicilio anche per gli interventi nei centri servizi di Volano e di Villa Lagarina.

Viene ora esposto il rendiconto dei servizi per aree come previsto dal documento finanziario, al fine di avvicinare lo schema anche alla suddivisione per aree alla pianificazione si farà un tentativo di indicare l'ambito di spesa anche per le cinque aree trasversali del Piano Sociale di comunità: prendersi cura, educare, lavorare, abitare, fare comunità. Inoltre per meglio identificare i servizi consolidati da quelli innovativi, questi ultimi saranno collocati in un'unica sezione suddivisa secondo le citate cinque aree previste dalla pianificazione

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Programma 5 - Interventi per la famiglia

Le famiglie con figli minori sono una delle aree di lavoro del servizio socio assistenziale che vede interventi che vanno dalla promozione del benessere a quelli di tutela. I due programmi vedono quindi azioni che si intersecano e per le quali risulta difficile una distinzione. Sono artificialmente state fatte confluire nel programma 1 la maggior parte degli interventi e nel programma 5 alcune progettualità specifiche.

Anche nel 2023 prosegue l'invecchiamento della popolazione e si assiste a una riduzione delle nascite che anche a causa della pandemia, segna un nuovo record negativo. Le separazioni e i divorzi sono in numero elevato. Le separazioni conflittuali con "figli contesi" per le quali il servizio sociale viene coinvolto, è una problematica rimasta molto presente anche nel 2023. La cosiddetta riforma Cartabia ha modificato la normativa sul diritto di famiglia che ha avuto un impatto anche sui servizi sociali in quanto ha riformato alcuni strumenti e ha ridefinito il ruolo del servizio sociale nei procedimenti giudiziari riguardanti il diritto di famiglia. Sono stati garantiti anche nel 2023 gli interventi di supporto ai minori e alle famiglie previsti (interventi domiciliari, centri diurni/ aperti, affidamenti familiari e in comunità famigliari...). Molto richiesti gli interventi educativi domiciliari

anche in favore di bambini con disabilità. Essendo interventi individualizzati, sono molto onerosi nonostante il numero contenuto di bambini seguiti. Sono stati al riguardo previste dal 2023 delle procedure per l'accesso al servizio in linea con i nuovi affidamenti avviati con il 2023 che prevedono la possibilità per il beneficiario di scegliere tra i soggetti prestatori accreditati iscritti agli elenchi della comunità della Vallagarina.

Sono state implementate alcune attività ascrivibili al Welfare di Comunità ed in primis il Distretto Famiglia Vallagarina che ha mantenuto vive le reti tra soggetti e che ha ulteriormente aumentato il numero di aderenti. E' inoltre stato possibile implementare due progetti con finanziamento diretto ai gestori da parte di Fondazione DeMarchi in relazione alle proposte approvate dalla Comunità e dalla PAT: uno era progetto di rete denominato "Ok boomer" realizzato nei comuni della Destra Adige che è andato in continuità con il progetto Connessioni finanziato dalla Comunità. Un secondo progetto è stato realizzato da ARAS con finalità di migliorare la parità di genere e di supportare la maternità e paternità. È stato confermato l'affiancamento esterno per la funzione di regia per la gestione del Distretto da parte della Comunità e la provincia ha garantito un contributo a copertura parziale del costo del manager territoriale avendo corrisposto ad alcuni requisiti dalla medesima richiesti. L'incarico previo avviso pubblico è stato aggiudicato dalla cooperativa Gruppo 78 per il periodo dal 1.4.2022 al 31.3.2028.

Il numero di famiglie con bambini seguite dal servizio sociale con interventi di supporto è elevato mentre fortunatamente il numero di collocamenti extrafamiliari rimane in numero contenuto, ma sono aumentate le situazioni molto complesse e di fragilità dei minori adolescenti alcuni con innesti di problematiche sanitarie. Nel corso del 2023 è proseguito l'impatto negativo della pandemia sui giovani. La discontinuità nella frequenza scolastica e la riduzione delle opportunità di socializzazione anche organizzate sembrano aver inciso negativamente sul benessere di questi ragazzi con una evidenza di fenomeni di isolamento, di chiusura anche successivamente alle riaperture.

Vi sono bambini che vengono collocati insieme alla madre per necessità di supporto genitoriale, a volte per problemi di violenza di genere. Due delle tre comunità di accoglienza madri e bambini si trovano a Rovereto (Casa Fiordaliso e Fondazione Famiglia materna). La Provincia con l'obiettivo di dotare tutti i territori, non solo quelli cittadini di risorse a sostegno della maternità e della prima infanzia ha proposto ad iso risorse di attivare sulla Vallagarina delle risorse di media/bassa protezione. Con l'interessamento del responsabile del Servizio sociale è stata trovata la disponibilità per la messa a disposizione di alcuni appartamenti a Mori di proprietà del Comune. Il servizio presso i tre appartamenti è stato avviato nel corso del 2019 e proseguito anche nel 2023 e vi hanno trovato risposta situazioni di fragilità della nostra Comunità. Il Servizio Socio Assistenziale si occupa di tutta la materia, ma la Comunità assume gli oneri dei servizi a sostegno della domiciliarità mentre quelli riferiti ai collocamenti extrafamiliari in famiglia affidataria o in comunità sono di livello provinciale e gli oneri sono quindi assunti dalla medesima. Per quanto riguarda la tematica della violenza di genere si evidenzia come il fenomeno sia purtroppo molto presente anche nella comunità Vallagarina. Il servizio Sociale si occupa delle situazioni più critiche che richiedono un intervento di supporto e collocamento in struttura spesso non solo delle donne, ma anche dei figli. Nel 2023 si è evidenziata una carenza di strutture a livello provinciale tanto che è stata programmata l'apertura di una casa rifugio anche a Rovereto da parte della provincia. Nel corso del 2023 alcune donne sono state collocate fuori provincia proprio per la suddetta carenza. Per quanto riguarda gli interventi di supporto alla domiciliarità, si evidenzia l'accoglienza familiare come importante intervento prossimale frutto di un lungo lavoro di sensibilizzazione al fine di promuovere e sostenere la disponibilità all'accoglienza. Rimane attivo al riguardo il gruppo di famiglie accoglienti "Oggi per il domani" di Ala Avio con un coordinamento in capo al servizio sociale. Gli interventi di spazio neutro sono spesso temporanei e utilizzati su richiesta del Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario. Sono aumentati di numero negli anni, ma con andamento poco prevedibile. Spesso quando vi è la necessità di incontri protetti e vi è contemporaneamente un collocamento in comunità, quest'ultima sovente si occupa anche degli incontri genitori figli e pertanto non

vengono attivati interventi aggiuntivi. I dati sotto riportati si riferiscono infatti ai soli interventi effettuati in contesti esterni. Ricordiamo inoltre gli interventi educativi garantiti attraverso il Centro Diurno Minori di Mori gestiti in convenzione con L'APPM con 20 posti disponibili sempre utilizzati e con piccole liste di attesa. La variazione di numero è quindi riferita al numero di minori transitati nell'anno. Il Centro ha anche una funzione di Centro aperto e collabora con molte realtà locali per favorire la crescita dei giovani. Per il Centro è stata confermata la scelta dell'affidamento in appalto, procedura che nel 2022 ha portato all'aggiudicazione da parte dell'Associazione Provinciale per i Minori con scadenza 30 giugno 2024.

Tab.1 Centro aperto per minori, centro socio-educativo territoriale per minori, interventi educativi, spazio neutro, accoglienze famigliari, SAD per minori - numero utenti anni 2019 - 2023

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di servizio					
Centro aperto per minori	-	110	165	154	228
Centro socio-educativo territoriale per minori	27	22	24	24	28
Interventi educativi per minori	26	21	27	31	34
Spazio neutro	16	15	17	15	18
Accoglienze familiari di minori	4	8	18	12	9
SAD per minori	17	9	7	0	0

Mediazione familiare

L'attività di Mediazione Familiare con le coppie genitoriali viene svolta assieme al Comune di Rovereto con il quale vengono cogestite sia le attività di promozione e sensibilizzazione, la presa in carico delle coppie genitoriali. L'attività viene garantita da assistenti sociali di entrambi gli Enti che hanno effettuato l'apposita formazione e che vi dedicano una parte ridotta del proprio tempo-lavoro. Il numero di coppie che accedono al servizio di mediazione è stabile. La Comunità, come detto, ha garantito tale servizio con personale dipendente (assistente sociale) senza costi aggiuntivi. La riforma Cartabia prevede la mediazione familiare tra gli interventi attivabili dall'autorità giudiziaria e allo scopo è stato istituito nel 2023 un elenco di mediatori presso i tribunali. Ciò potrebbe modificare l'andamento di questa attività.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Gli interventi per le persone disabili come per le altre aree di utenza sono caratterizzati per un diverso grado di intensità e vanno dagli interventi di integrazione sociale, ai servizi di supporto domiciliare agli inserimenti in struttura. La maggior parte degli interventi è competenza di livello locale, anche se vi è una forte pregnanza della Provincia che su questa area ha attivato un forte coordinamento anche in relazione ai fondi dedicati alle persone con disabilità che sono ingenti. Nel corso del 2023 la provincia ha proposto al fine di una riorganizzazione complessiva dei servizi diurni e residenziali per la disabilità, di adottare il sistema di valutazione

SIS con l'obiettivo di migliorare la personalizzazione degli interventi calibrandoli sui bisogni delle persone. Sono stati quindi rivalutati anche in collaborazione con le famiglie e le strutture accoglienti, tutte le persone con disabilità seguite con tali servizi. Le valutazioni sono poi state fatte confluire a livello provinciale e analizzate in forma aggregata dalla Fondazione De Marchi che ha poi restituito un quadro sintetico delle diverse tipologie ed intensità di bisogno delle persone con disabilità valutate. Partendo da tale studio la provincia ha poi proposto una possibile nuova modalità per la definizione delle rette calibrandole sui bisogni delle persone. Tale analisi e proposta viene sintetizzata nella delibera di giunta provinciale n. 603/2023. La Comunità della Vallagarina si è quindi attivata per concludere il transito dal vecchio al nuovo regime di affidamento rivedendo l'avviso pubblico per l'iscrizione dei soggetti prestatori accreditati che intendono garantire i propri servizi a beneficiari della Comunità della Vallagarina con le rette individuate in relazione ai bisogni della persona valutati con le SIS. Tale nuova modalità di definizione delle rette ha permesso una omogeneità di trattamento dei beneficiari in relazione al bisogno e una omogeneità nella corresponsione delle rette a seconda dell'impegno richiesto alle strutture iscritte negli elenchi aperti. Il costo complessivo dei servizi in relazione a tale cambiamento ha subito un aumento nella spesa complessiva che è stato riconosciuto dalla Provincia con un corrispondente aumento del budget assegnato.

Il Piano sociale di Comunità all'interno dell'area del prendersi cura ha individuato quali strategie di azione, la necessità di lavorare su un cambiamento culturale generale (nelle famiglie, negli operatori, nel contesto sociale) al fine di favorire processi di autodeterminazione e inclusione nelle persone con disabilità. È stato inoltre posto l'accento sull'esigenza di sostenere i care giver e di aumentare l'equità nell'offerta dei servizi di cura attraverso l'innovazione, la personalizzazione dei progetti di aiuto. Da sempre le persone con disabilità e le loro famiglie scelgono la struttura ritenuta più adeguata alle loro necessità seppur con il supporto del servizio sociale e ciò ha favorito il transito al nuovo sistema di affidamento dei servizi. Il costo elevato pro capite dei servizi per la disabilità e la loro lunga durata rende critica la possibilità di risposta anche se nel 2023 si è riusciti a dare risposte adeguate. Tali temi erano già all'evidenza e la Comunità insieme al Comune di Rovereto già nel 2015 ha costituito un Tavolo di lavoro volto ad innovare la cultura e i servizi della disabilità. Nel 2018 e 2019 erano stati co-progettati nuovi interventi coinvolgendo tutti i soggetti della disabilità che hanno aderito al tavolo. Tali progetti sperimentali avevano la durata di un anno con finanziamento a cavallo tra il 2018 e il 2019. La valutazione dei progetti è risultata molto positiva sia perché ha avuto come esito una reale possibilità per le persone disabili di sperimentarsi in contesti normalizzanti, sia perché ha permesso il dialogo tra diverse strutture prima meno in rete. Nel 2023 si è quindi proceduto ad aprire la possibilità anche per le persone con disabilità di accedere agli interventi di accompagnamento al lavoro anch'essi rivisti nelle modalità di affidamento che avvengono attraverso al corresponsione di rette ai soggetti prestatori accreditati per svolgere servizio per la comunità Vallagarina e iscritti negli appositi elenchi. La Provincia ha attribuito alle Comunità fondi aggiuntivi per i progetti sul Dopo di noi sulla base delle progettualità attivate negli anni precedenti. Nel 2023, si è proseguito con le progettualità relative ai progetti sul Dopo di noi avviati nel 2021 attraverso una proroga del progetto a suo tempo attivato. Avendo verificato che per procedere con tali iniziative, le persone disabili e le famiglie avevano esigenza di sperimentarsi, sono stati promossi dei progetti di "Prove di Volo". All'Avviso pubblico hanno partecipato le cooperative Villa Maria, A. Guardini, Il Ponte e Iter, con due distinti progetti a cui nel 2023 hanno aderito molte più famiglie rispetto agli anni precedenti. L'organizzazione dei gruppi e la procedura per l'attivazione dei progetti hanno comportato degli oneri organizzativi nonostante la collaborazione con il Comune di Rovereto che ha curato l'Avvisi pubblico per l'iscrizione ai registri dei soggetti prestatori per le citate attività riguardanti il Dopo di Noi, per entrambi gli enti. Inoltre la Provincia ha definito con delibera n. 768/2021 le modalità di realizzazione dei progetti sul Dopo di noi, ciò ha richiesto un ripensamento dei percorsi e delle proposte alle famiglie. Si è quindi sperimentato con persone già pronte a una vita autonoma più stabile a attivare delle progettualità secondo le modalità definite dalla citata delibera

provinciale, costruendo apposite procedure. La progettualità proposta dalla cooperativa Villa Maria per le persone anziane disabili o con processi di invecchiamento precoce che non sono più in grado di rimanere nei servizi diurni e residenziali nei quali sono inserite è divenuta un servizio codificato con la denominazione comunità integrata. Sono proseguiti gli inserimenti nelle tre comunità presenti sul territorio. I servizi disponibili per le persone disabili prevedono anche servizi domiciliari per persone di ogni età offerti da diverse cooperative. Questo servizio è sempre più richiesto con aumento delle domande, in particolare in favore di bambini e ragazzi, spesso anche come sollievo per la famiglia oltre che per il supporto al minore. Anche per tali interventi si è proceduto con affidamenti mediante avvisi pubblici per l'erogazione di servizi tramite rette.

Nel corso del 2023 è stata fatta una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio Macramè. Tale servizio della tipologia costruzione di reti territoriali promuove l'inclusione sociale delle persone con disabilità e si poggia sul reclutamento e formazione di volontari che affiancano personale educativo in attività ricreative diversificate. In tale affidamento tra le altre cose è stato chiesto al gestore di promuovere gruppi decentrati sul territorio in modo da migliorare l'inclusione nel contesto di vita delle persone inserite.

Si evidenzia attraverso la tabella sotto, l'impegno economico della Comunità verso le persone disabili che fruiscono di tali servizi. Come si può evincere, a fronte di un numero contenuto di persone inserite, vi è un costo molto elevato per i servizi. Inoltre a causa dell'aumento della vita media delle persone disabili, delle esigenze di sostegno continuative, il ricambio nei servizi è molto basso con delle criticità in entrata. Poiché la spesa per singolo intervento è elevata anche variazioni numeriche contenute comportano una variazione di spesa. Si è cercato di migliorare le performance sulle frequenze in modo da ottimizzare l'utilizzo dei fondi dedicati. Altri servizi nell'ambito dell'educare presenti sul territorio e gestiti dal comune di Rovereto sono A.I.S.M. e "Spazio Libero" rivolto a bambini con disabilità che però aveva una scadenza contrattuale con il comune di Rovereto a giugno 2023 e che non è stato riaffidato.

Tab. 2 Percorsi per l'inclusione, comunità di accoglienza, comunità integrata - N° utenti e costo anni 2019 - 2023

Anno	2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €
Percorsi per l'inclusione	81	1.689.364	82	1.555.955	74	1.578.579	69	1.494.731	72	1.735.671
Comunità di accoglienza	20	748.596	20	€ 790.070	20	554.713	11	392.535	9	394.392
Comunità integrata	5	239.148	5	€ 239.770	6	356.560	10	573.333	10	583.899
Totali	106	2.677.108	107	2.585.795	100	2.489.853	90	2.460.599	90	2.713.962

Tab. 3 Progetto macramè - N° utenti e costo anni 2019 - 2023

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
------	------	------	------	------	------

Tipologia di servizio	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €
Progetto Macramè	101	125.000	95	106.771	81	125.000	79	125.000	73	133.271

Programma 3 - interventi per gli anziani

L'analisi della popolazione per fasce d'età evidenzia anche in Vallagarina uno squilibrio generazionale, la popolazione anziana sopra i 65 anni rappresenta circa il 23%, ma in prospettiva tale percentuale è destinata a crescere se si osservano i dati riferiti al numero di persone con età prossima ai 65 anni. L'aumento dell'età media della vita porta all'aumento dei cosiddetti grandi anziani (75 anni e più) che ora rappresenta circa il 12%, e che rappresentano la fascia d'età nella quale vi è una maggiore necessità di interventi di supporto socio assistenziale. All'interno del territorio della Comunità vi sono peraltro Comuni con una percentuale più elevata di anziani sulla popolazione totale rispetto ad altri che mantengono un maggiore equilibrio generazionale. Nel corso del 2019 sono stati avviati raccordi con il comune di Rovereto e con la APSS per la progettazione di un nuovo servizio per anziani in linea con le indicazioni della Provincia su Spazio Argento. Progetto questo che la PAT ha deciso di sperimentare solo in tre territori. La progettazione con il Comune di Rovereto prevedeva l'avvio della sperimentazione nel 2020, poi rallentata dalla pandemia. Nel 2021 è stato implementato uno spazio dedicato a questa fascia di popolazione con funzione di accoglienza delle nuove richieste di decodifica del bisogno e di un orientamento progettuale in relazione ai servizi sociali e socio sanitari disponibili sul territorio. Con delibera della giunta provinciale n. 1719 del 23 settembre 2022 la provincia ha definito l'estensione del modello di Spazio Argento sull'intero territorio trentino. La Comunità della Vallagarina, il Comune di Rovereto e la Magnifica comunità degli Altipiani Cimbri hanno deciso di formare un ambito unico per la costruzione del modulo organizzativo di Spazio Argento implementando la funzione già avviata e attivando le attività e le funzioni proposte dalle linee guida provinciali. La provincia ha previsto un finanziamento dedicato per tale funzione già a partire dal 2022 con vincolo di destinazione d'uso. Nel 2023 è stato assunto il personale da parte dei tre enti coinvolti al fine di implementare il nuovo modello. La Comunità Vallagarina ha assunto il personale assistente sociale dedicato; ha inoltre implementato il servizio con una figura educativa e il Comune di Rovereto ha invece messo a disposizione la figura del coordinatore dell'equipe di Spazio Argento a seguito di un avviso interno che ha interessato tutti e tre gli enti. Si è inoltre dato corso alle azioni previste nel Piano di lavoro che è stato trasmesso alla PAT. E' stata costituita la Cabina di regia territoriale di Spazio Argento e si è partecipato al Tavolo tecnico provinciale. E' stato cercato un accordo con la APSS per la messa a disposizione del personale infermieristico previsto dal modello di Spazio Argento per le attività di presa in carico socio sanitaria e per le attività di PUA. Tale ultima attività è tra le funzioni previste in Spazio Argento ma che sino al 2022 erano gestite dalla APSS. A fine anno è stato siglato un accordo formale anche attraverso un lavoro congiunto con le altre Comunità di Valle e con la PAT. Sono inoltre state proseguite le interlocuzioni con i patronati e gli altri soggetti del territorio. L'attività principale di accoglienza della domanda, di decodifica del bisogno e del primo orientamento progettuale dei richiedenti è stato messo a regime con uno sportello aperto tutte le mattine e gestito congiuntamente con assistenti sociali del Comune e della Comunità.

I servizi consolidati e rientranti nell'area del prendersi cura in favore di questa fascia di popolazione sono rappresentati dai servizi di assistenza domiciliare che consistono principalmente in interventi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio e Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo.

Molti degli interventi in favore degli anziani sono transitati in ambito socio sanitario e i relativi costi non sono quindi a carico della Comunità. Ciò nonostante va ricordato che il Servizio Socio-Assistenziale con il proprio

personale assistente sociale impegna molte risorse sia all'interno dei dispositivi di valutazione (Unità Valutative Multidisciplinari) per affrontare congiuntamente al settore sanitario i bisogni portati da persone che necessitano di interventi quali: gli inserimenti in RSA, i Centri Diurni Anziani e per le demenze, l'assistenza domiciliare integrata e cure palliative, il progetto di assistenza domiciliare per persone affette da Alzheimer non ultimo per la valutazione inerente il cosiddetto assegno di cura di cui alla L.P. 15 del 2012.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono andati via via qualificandosi, soprattutto quelli volti alla cura e igiene della persona. La Provincia con D.G.P. 477 del 23.3.2015 ha modificato il sistema di compartecipazione introdotto dal luglio 2015, che prevede il calcolo su base ICEF e un aumento delle quote minime e massime di compartecipazione. Il servizio domiciliare è gestito in parte con personale dipendente e in parte attraverso la Cooperativa Vales. Si evidenzia che nel 2021 è stata avviata la gara europea per l'affidamento del servizio domiciliare che doveva concludersi entro il 2022. Per la gestione della gara d'appalto è stata delegata al Comune di Rovereto. Dopo la valutazione di diverse opzioni è stata definita una gara distinta per i servizi domiciliari della Comunità e quelli del Comune di Rovereto. La gara pur con manifestazioni di interesse alla partecipazione è poi andata deserta. E' stato quindi necessario reindire una gara nel 2023 che si è conclusa positivamente con l'aggiudicazione del servizio a partire dall'1.1.2024. L'andamento della domanda di servizi domiciliari è da sempre incostante durante il corso dell'anno. Con l'introduzione della compartecipazione su base ICEF si è assistito ad una valutazione da parte dei richiedenti circa la "convenienza" del servizio rispetto ad altre opzioni. L'incostanza nel flusso delle richieste crea delle difficoltà di programmazione delle risorse nel breve periodo. Si evidenzia come il servizio supporti la domiciliarità delle persone e per sua natura essendo un servizio con rapporto uno ad uno operatore/utente, risulta essere oneroso e appropriato se vi sono all'interno della famiglia sufficienti risorse formali e informali in grado di affrontare le fragilità che sono presenti nell'arco della giornata, il servizio infatti può essere attivato per un tempo limitato.

Tabella 4. Servizio di assistenza domiciliare - N. utenti ed ore erogate anni 2019 - 2023

Anno	2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore
SAD pubblico e convenzionato	302	36.674	268	30.136	271	27.409	270	30.424	290	32.023

Tab.5 Servizio pasti a domicilio e presso struttura, telesoccorso e telecontrollo numero utenti anni 2019 - 2023

Anno	2019	2020	2021	2022	2023

Tipologia di servizio					
Pasti a domicilio	186	221	234	238	255
Pasti presso strutture	25	20	14	17	16
Telesoccorso - Telecontrollo	156	166	153	144	131

I Centri servizi che hanno una funzione preventiva, non rientrano nei Livelli essenziali transitori, anche le loro prestazioni onerose sono soggette a compartecipazione su base ICEF. La Comunità ha assunto per i centri di Villa Lagarina e Volano, la gestione del servizio con personale assistente domiciliare dedicato, quello di Ala affidato alla APSP Campagnola. Le spese per il centro di Ala sono riferite alle prestazioni erogate il cui costo è stato aumentato nel 2023 a causa della forte inflazione che ha aumentato i costi anche per la APSP che lo gestisce.

Nello stabile del centro anziani sono collocati, 4 alloggi per persone anziane o a rischio di emarginazione e agli uffici del servizio socio assistenziale per i comuni di Ala e Avio. Nel 2019 l'APSP di Avio ha deciso di disdire la convenzione per la gestione degli alloggi protetti che ora governa direttamente. Nel corso del 2023 non vi sono stati, fatto salvo per la porzione riservata al servizio socio assistenziale, oneri a carico della Comunità per la gestione di tali strutture. Se guardiamo al tema dell'abitare si evidenzia che il territorio della Vallagarina è ricco di alloggi protetti per anziani in quanto molti comuni hanno deciso alcuni anni fa di ristrutturare propri stabili con fondi provinciali con vincolo di destinazione d'uso con queste finalità. Alcune delle strutture non sono più sottoposte a vincolo d'uso socio assistenziale in quanto il finanziamento risale a molti anni fa. Tali alloggi per dimensione, sono poco adatti a sperimentazioni di convivenze o altre forme di supporto che si ritiene possano rappresentare una evoluzione futura di alcuni servizi anche per gli anziani. Rimangono invece una risorsa per le persone sole o per coppie che hanno esigenze alloggiative.

Sono inoltre state attivate azioni di prevenzione e di promozione del benessere degli anziani e dei loro care giver attivando percorsi di sensibilizzazione rivolti ai care giver all'interno del progetto Curainsieme. E' stato poi promosso in seguito ad un percorso formativo dedicato, un gruppo di auto mutuo aiuto in collaborazione con A.M.A., associazione che ha individuato il conduttore e ha accompagnato i primi incontri del gruppo.

La Comunità ha partecipato anche nel 2023 al bando triennale per progetti di sensibilizzazione sulle demenze proposto dalla Provincia che ha visto la necessità di costituire una cabina di regia con gli enti del territorio e la progettazione di un'attività avente l'obiettivo di promuovere comunità amiche delle persone con demenza. La medesima ha anche promosso un momento formativo per le Comunità per sostenere le progettualità. Per l'intervento sono stati individuati il comune di Ala e il quartiere centro storico di Rovereto e si è deciso di esternalizzare parte dell'attività con aggiudicazione da parte della cooperativa Villa Maria.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

I principali interventi in favore delle persone adulte sono costituiti da servizi domiciliari (il prendersi cura), supporto per gli aspetti occupazionali (l'educare), supporto per il tema dell'abitare e interventi economici. Le persone che fruiscono di questi servizi hanno in genere problemi gravi di salute o presentano forti rischi di emarginazione sociale. Spesso il servizio sociale si fa carico di tali persone in collaborazione con altri servizi pubblici – per le dipendenze o per la salute mentale – e con agenzie del terzo settore e di volontariato che

fungono da supporto e sostegno vicario a quello familiare. A fianco di queste persone si stanno avvicinando ai servizi persone adulte, spesso genitori che per motivi diversi, si vengono a trovare in una situazione economica difficile, i cosiddetti vulnerabili. Anche gli operatori sociali sono chiamati a modificare la loro modalità di intervenire nel sociale guardando alle disuguaglianze, alla disoccupazione, alla fragilità delle reti di supporto in relazione ai carichi assistenziali.

Molti dei servizi residenziali e semiresidenziali (tema dell'educare) sono di livello provinciale in quanto le strutture accolgono persone provenienti da tutto il bacino provinciale e vengono finanziate per lo più dalla Provincia che definisce anche il numero di posti. Anche nel 2023 si è evidenziato il tema dei senzatetto e della difficoltà delle strutture ad accogliere tutte le richieste durante il periodo invernale. La Comunità, per la sua collocazione esterna alla città di Rovereto, vede un numero ridotto di persone che fruiscono di questo tipo di accoglienza, ma ciò nonostante, essendo le strutture di livello provinciale, risente del suddetto fenomeno.

Gli interventi sopra descritti sono stati pensati per persone con difficoltà personali che necessitano di interventi individualizzati di sostegno. Anche a causa dell'onda lunga della crisi dovuta alla pandemia da Covid, oltre che l'inflazione conseguita alle guerre in corso, necessitano di servizi di supporto anche persone appartenenti al cosiddetto ceto medio impoverito che si trova in una situazione economica e di perdita di status e necessitano di aiuto. La Comunità ha deciso di riproporre anche nel 2023 dei sostegni rivolti al ceto medio destinati a supportare le famiglie per affitti bollette attraverso un avviso pubblico condiviso anche con il Comune di Rovereto. Nel 2023 si è assistito ad un miglioramento della situazione occupazionale che ha permesso alle persone con competenze e capacità di reperire una attività lavorativa; sono invece rimaste fuori dal mercato le persone particolarmente fragili. Al riguardo la Comunità ha investito su alcune progettualità in ambito occupazionale e lavorativo e sostenendo i progetti del terzo settore. Uno dei progetti che interviene a supporto delle competenze lavorative delle persone fragili è il Distretto dell'Economia Solidale il cui accordo formale è stato sottoscritto a fine 2017. Anche nel 2023 i soggetti del DES hanno potuto accedere ai contributi della comunità per le progettualità realizzate.

Per quanto riguarda l'area del lavoro a partire dall'1.1.2023 sono state attivate le nuove modalità di affidamento dei servizi socio assistenziali di questa tipologia che in specifico riguarda: i laboratori per i pre requisiti lavorativi, i centri del fare, i tirocini di inclusione sociale. Tali servizi, prima finanziati in base alla ex LP. N.35 /83 e alcuni come quelli della Associazione Ubalda Bettini Girella a progetto singolo, sono ora finanziati a retta in base alla scelta del beneficiario tra i soggetti prestatori iscritti negli elenchi e relativi registri istituiti dalla Comunità Vallagarina. La parte amministrativa e il finanziamento in particolare per i laboratori per i pre requisiti lavorativi sono stati assunti dalla Comunità della Vallagarina anche per il Comune di Rovereto. Tale nuova modalità ha comportato la revisione di tutte le procedure e un aumento del carico amministrativo e sociale, ma ha avuto l'effetto di aumentare i soggetti prestatori e di sollecitare i medesimi a migliorare la loro offerta. Sono stati svolti degli incontri di monitoraggio in particolare al riguardo degli interventi nei laboratori dei pre requisiti lavorativi. I soggetti prestatori hanno segnalato delle difficoltà di tenuta del sistema. Poiché le tariffe erano state definite congiuntamente con il Comune di Trento che ha attivato un analogo Avviso Pubblico per la formazione di elenchi aperti di soggetti prestatori, si è convenuto con il medesimo di apporre delle modifiche all'Avviso con valenza a partire dal 1.1.2024. La modalità è stata condivisa anche con la Provincia e con le altre Comunità che potranno fruire su specifica richiesta degli elenchi aperti della Comunità Vallagarina e del Comune di Trento.

Tab.6 Tirocinio di inclusione sociale in azienda - N° utenti e costo anni 2019 - 2023

Anno	2019	2020	2021	2022	2023

Tipologia di servizio	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €
Tirocinio inclusione sociale in azienda	10	21.564	8	11.694	11	15.384	7	16.537	5	19.204

A fine 2022 la provincia ha prospettato il transito a livello locale di una struttura diurna per adulti della tipologia centro di accoglienza e socializzazione per adulti con sede a Rovereto. Il Comune di Rovereto si è reso disponibile alla gestione di tale servizio che ha mantenuto l'accoglienza di persone dell'intera Vallagarina.

La Comunità ha attivo da qualche anno l'intervento 3.3.D di durata biennale, finanziato all'80% dalla Agenzia del Lavoro; esso era in scadenza nel 2023 ed è stato riproposto a finanziamento. Esso rappresenta una importante occasione occupazionale principalmente per donne che trovano minori possibilità di occupazione negli altri interventi di politica del lavoro, quali l'intervento 3.3.D, che vede una prevalenza di attività nel verde non sempre adatte al genere femminile. In fase di avvio del progetto erano previste ed erano state individuate otto lavoratrici; due di esse però non sono state ritenute idonee dal medico competente e pertanto si è dovuto attendere le nuove liste in quanto in quelle dell'anno precedente non sono state individuate altre persone idonee al tipo di attività. Si è inoltre collaborato con il servizio affari generali e contratti per la composizione delle squadre dell'intervento 3.3.D del verde e per l'archivio e per tutte le relative incombenze. Nel 2023 un lavoratore dei lavori socialmente utili è stato impiegato presso il servizio socio assistenziale per l'attività di riordino archivi.

Il tema dell'abitare in questo particolare momento di crisi è fortemente sentito in quanto accanto alle persone fragili, che tradizionalmente fruivano di servizi protetti per periodi più o meno lunghi per acquisire una capacità di vita autonoma, troviamo persone che non riescono a sostenere i costi di un alloggio per sé e per la propria famiglia. La pandemia ha generato una forte criticità su questo aspetto. L'esecuzione degli sfratti è rimasta bloccata per tutto il 2020 riprendendo nel 2021 con alcune criticità per le famiglie particolarmente fragili. A fine 2021 e poi proseguito nel 2022 e successivamente riproposto nel 2023 è stato attivato l'intervento di sostegno all'affitto e alle utenze domestiche utilizzando prima i fondi nazionali a ciò dedicati e nel 2023 con fondi propri della Comunità. Le usuali possibilità di intervento socio assistenziale vanno dal sostegno economico per il mantenimento dell'alloggio per alcuni, all'utilizzo di alloggi di abitare accompagnato per persone che hanno necessità di un supporto e anche la possibilità di accompagnare convivenze tra persone con fragilità. Nel 2022 al fine di procedere entro l'anno con il riaffidamento dei servizi si è attivata una co-programmazione sull'area dell'abitare che ha visto la partecipazione dei soggetti pubblici e del terzo settore che si occupano della tematica. Il lavoro ha fatto emergere come a fianco dei servizi esistenti, vi sia l'esigenza di un affiancamento nella gestione degli alloggi e come il problema sia più forte per alcune tipologie di cittadini (gli stranieri). Anche l'esito di questo lavoro è stato formalizzato con decreto del presidente della Comunità ed è stato utilizzato per costruire le regole dei nuovi affidamenti. La scelta è stata di attivare degli avvisi pubblici per l'istituzione di elenchi aperti di soggetti a cui affidare servizi di abitare accompagnato per nuclei familiari e per singoli in convivenza con diversa copertura assistenziale. A partire dall'1.1.2023 si è attivata la nuova modalità. Il finanziamento storico risponde ai bisogni delle persone della Comunità della Vallagarina compreso il Comune di Rovereto. Ciò ha richiesto la condivisione delle procedure di inserimento dei singoli o dei nuclei anche con il Comune oltre che di rivedere tutte le procedure interne. Sono state inoltre riviste le funzioni della commissione sull'abitare precedentemente costituita come filtro di ingresso e invece volta ora esclusivamente al monitoraggio degli inserimenti.

In numero limitato rimangono le accoglienze di adulti in famiglia, spesso derivanti da preesistenti interventi di affido familiare allo stesso nucleo. L'A.P.S.S., mutuando una esperienza sviluppatasi nel Comune di Trento da

una collaborazione tra servizi sociali e psichiatria, ha attiva una progettualità che però ha trovato scarsa adesione delle persone. Una ulteriore collaborazione con la Unità operativa di Psichiatria e le realtà del privato sociale denominato Fai la casa giusta, sta lavorando al tema dell'abitare pensando di integrare diverse aree di bisogno nella progettazione di nuove forme di abitare considerando la convivenza un valore.

Tra le iniziative inerenti le donne adulte vi sono quelle per il contrasto alla violenza di genere; sono attive le collaborazioni per far fronte al problema ed è prevista la partecipazione della Comunità alle iniziative inerenti al tema. Molti comuni hanno attivato iniziative di sensibilizzazione e promosso convegni per la cittadinanza con il coinvolgimento anche del servizio sociale. La Provincia che ha attivato secondo quanto previsto dalla normativa, un protocollo provinciale sulla tematica, ha definito la necessità di individuare almeno un referente assistente sociale per la partecipazione a un gruppo provinciale a cui viene garantita specifica formazione. Si è individuata per tale funzione l'assistente sociale di Consultorio. Sono inoltre state definite le linee guida per gestire le situazioni di violenza di genere. Oltre agli interventi professionali e di rete alle comunità residenziali e agli appartamenti protetti e semi protetti, sono state messe a disposizione delle donne in questa difficile situazione alcuni ulteriori alloggi e una casa Rifugio, spesso però è necessario ricercare soluzioni fuori provincia per carenza di posti in loco. La tematica è molto delicata e molto impegnativa per il servizio sociale che purtroppo registra in tale ambito una numerosità di situazioni. Nel 2023 le attività e le prese in carico riguardanti questa tematica sono proseguite in collaborazione con gli altri soggetti della rete. In numero ancora limitato le donne che chiedono l'assegno di autodeterminazione che viene raccolto dal servizio sociale.

INTERVENTI ECONOMICI

I principali interventi economici di cui il servizio sociale si è occupato nel 2023 sono l'assegno unico provinciale, il reddito di cittadinanza, l'assegno di autodeterminazione e il sussidio economico straordinario. Per quanto riguarda l'assegno unico provinciale, dal 2018 viene gestita la sola progettuale sociale, la liquidazione della provvidenza è invece gestita dall' APAPI. All'interno dell'assegno unico sono previste erogazioni monetarie e agevolazioni nella fruizione di servizi sociali in relazione a diversi indicatori ICEF. Per quanto riguarda le erogazioni per le persone in situazione di povertà è stato introdotto un sistema di doppio scaglione di accesso con innalzamento della soglia di reddito (da 0,13 a 0,16). Al REI è subentrato il Reddito di Cittadinanza, erogato dall'INPS su base ISEE, ma con necessità di un progetto sociale per i beneficiari più fragili. L'accordo stato Provincia autonoma ha stabilito che le persone in povertà accedano al Reddito di cittadinanza come forma primaria di sostegno al reddito e in via subordinata all'assegno unico. IL nuovo governo centrale ha deciso nel 2023 di abolire il reddito di cittadinanza e di introdurre a fine anno l'Assegno di Inclusione. Sono quindi stati posti dei termini per la fruizione del reddito di cittadinanza con step successivi di interruzione. Si è valutato nel corso del 2023 con tutte le amministrazioni comunali al riguardo dei Progetti di Utilità Collettiva, per i quali la PAT aveva dato delle indicazioni generali, l'opportunità di attivazione, ma in considerazione del cambio dello strumento preannunciato dal livello nazionale e dalla scarsa possibilità previsionale al riguardo dell'Assegno Di Inclusione, di soprassedere alla attivazione dei PUC. Sono invece proseguiti e via via sono stati strutturati gli incontri con il Centro per l'impiego per la valutazione delle situazioni da far transitare dall'uno all'altro dei due servizi. E' inoltre proseguita la formazione per il personale sociale e il personale dei centri per l'impiego chiamati a predisporre congiuntamente i progetti per le persone con maggiori difficoltà per l'inserimento lavorativo. A fine anno si è promossa la partecipazione di tutto il personale sociale alla formazione riguardante l'ADI.

L'intervento economico straordinario, anch'esso su base Icef (massimo 0,19), è erogabile due volte l'anno a partire dalla prima concessione. Poiché esso è uno strumento che non è vincolato come il reddito di cittadinanza a una progettualità specifica, viene utilizzato per sostenere le persone e i nuclei che a fronte di spese straordinarie o ordinarie, ma in assenza di entrate adeguate, necessitano di aiuto al fine di evitare la caduta in

situazioni di disagio ed emarginazione e viene spesso quindi concesso anche alle persone che non percepiscono l'Assegno Unico Provinciale perché non hanno i requisiti di problematicità e che rischiano di vivere situazioni molto difficili quali ad esempio la perdita dell'alloggio per difficoltà a pagare l'affitto. Quest'ultimo fenomeno risulta in aumento e molto impattante in particolar modo per le famiglie con figli. Lo strumento del sussidio straordinario non è sufficiente a contenerlo adeguatamente, ma rappresenta una possibilità di prolungare i tempi con la possibilità delle persone di trovare nel frattempo delle soluzioni al problema economico. Il sussidio straordinario viene utilizzato per sostenere spese di vario genere; nella maggior parte dei casi viene erogato con delega da parte del beneficiario, direttamente al debitore e in altri casi, sempre su delega dell'interessato, a organizzazioni benefiche di volontariato che aiutano l'interessato nella gestione della situazione debitoria.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

La Comunità partecipa attraverso gli organismi previsti dalle leggi provinciali alla costruzione di politiche volte al miglioramento del benessere dei cittadini, al coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute, agli interventi in ambito socio sanitario attraverso il proprio Servizio Socio Assistenziale.

La legge Provinciale 13 del 2007 prevede che in coerenza con il Piano Provinciale per la salute e il Programma sociale provinciale, si costruiscano i Piani sociali di Comunità. Il Piano Provinciale per la salute è stato approvato con deliberazione n. 2389 del 18 dicembre 2015. Esso definisce gli obiettivi strategici per la promozione della salute, gli indirizzi e le linee di intervento da perseguire per migliorare la salute ed il benessere della popolazione e per ridurre le disuguaglianze; esso costituisce il principale quadro di riferimento per lo sviluppo della programmazione sociale Provinciale sino al 2025.

Tale Piano a cui quindi anche i Piani Sociali della Comunità devono riferirsi, sposa la definizione di salute come benessere fisico, mentale e sociale e non come semplice assenza di malattia e la consapevolezza che per promuovere e rafforzare la salute occorre intervenire su molti fattori (economici sociali, ambientali, individuali) con il contributo dell'insieme delle componenti della società e dal governo nel suo insieme.

La Comunità concorre insieme agli altri attori del sistema alla realizzazione delle due finalità strategiche individuate nel Piano:

- migliorare la salute di tutti, nell'accezione sopra riportata, con particolare riguardo alla disuguaglianza nella salute;
- migliorare l'organizzazione e la governance per la salute, cioè le modalità con cui le istituzioni e le organizzazioni sociali interagiscono, come si rapportano ai cittadini e come prendono decisioni in maniera partecipata.

Il piano prevede inoltre tre macro obiettivi tematici e due trasversali per la realizzazione di due obiettivi strategici. I tre macro obiettivi sono:

- 1) più anni di vita in salute;
- 2) un contesto di vita e lavoro favorevole alla salute;
- 3) un sistema socio sanitario con la persona al centro.

I due macro obiettivi trasversali sono:

- ridurre le disuguaglianze sociali nella salute e aumentare la solidarietà;
- migliorare la comunicazione tra le istituzioni e cittadinanza e la competenza in salute della popolazione.

Considerando l'accezione ampia di salute definita nel Piano per la salute e gli obiettivi individuati, la comunità attraverso le proprie azioni in ambito preventivo e innovativo concorre alla loro realizzazione.

Nel corso del 2023 sono state attivate diverse attività e collaborazioni in quest'ambito. Si è partecipato al bando provinciale per la proposta di progetti preventivi dedicati al tema delle demenze e dell'Alzheimer con la progettazione di progetti volti a promuovere "comunità amiche delle persone con demenza". Si è collaborato con il gruppo provinciale di cui fa parte il Responsabile del servizio sociale, che ha lavorato ad una progettualità

per la promozione e formazione dei caregiver. È stato attivato in questa Adige un progetto di prevenzione delle tossicodipendenze rivolto ai giovani.

Per quanto riguarda invece le attività di servizio sociale professionale, come sopra accennato, vi è il mantenimento della competenza da parte della Comunità che la esercita attraverso personale assistente sociale che valuta le situazioni per gli aspetti di competenza e che partecipa ai vari organismi previsti dalla legge per la valutazione congiunta delle situazioni e la definizione dei piani assistenziali.

Come previsto nella D.G.P. n. 3010/2011 sono state istituite diverse Unità Valutative Multidisciplinari (UVM) (area minori, anziani, disabili, dipendenze, salute mentale) che sono strumenti di integrazione socio-sanitaria. L'U.V.M. anziani presente ormai da 20 anni è la più conosciuta e principalmente volta alla valutazione degli ingressi in RSA; da gennaio 2011 è il riferimento anche per gli accessi ai Centri Diurni Anziani, SAD Socio-Sanitario, Cure Palliative e il progetto di assistenza domiciliare per persone affette da Alzheimer, per quest'ultima tematica la Provincia nel corso del 2015 ha emanato una apposita D.G.P. n. 2309 dell'11/12/2015 con nuove linee guida.

Numericamente contenuto è rimasto l'utilizzo dell'U.V.M. per la valutazione di situazioni afferenti ad aree diverse da quella anziani, è stato utilizzato in relazione alla disposizione che prevede che l'UVM valuti tutte le richieste di inserimento in struttura socio-sanitaria e terapeutica. Sono aumentati i casi sia nell'area minori che in quella della disabilità. Tale aumento trova spiegazione in un miglioramento della conoscenza dello strumento, nella sperimentazione positiva avuta in alcuni casi. Da segnalare che nel 2019 è stata modificata la modalità di funzionamento dell'UVM per i minori che è stata centralizzata per rispondere alle esigenze di specializzazione che erano emerse dall'esperienza di questi ultimi anni. purtroppo il numero di casi che necessitano di valutazioni socio sanitarie e che attestano una complessità nel trattamento e gestione, sono in aumento. Le risorse presenti in zona non sono a volte pertinenti e/o disponibili e talvolta risulta necessario ricercare disponibilità fuori provincia.

Gli inserimenti nei tre Istituti socio sanitari per disabili definito dall'U.V.M., rimane in capo alla Comunità per la parte amministrativa dell'erogazione anticipata alla struttura del 20% della retta che viene recuperata dalle famiglie secondo le disposizioni del 2002. Tale voce ha una consistenza rilevante nel bilancio, ma rappresenta sostanzialmente una partita di giro (missione 12). La nuova legge L.P. 15/2012 per la tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie è stata implementata dal 2013; dell'attività è stata incaricata un'assistente sociale che partecipa alle sedute di valutazione congiuntamente al personale del Distretto. La norma prevede anche un registro delle assistenti familiari che si occupano dell'assistenza delle persone non autosufficienti che è stata istituita nel 2014 da parte della provincia.

È in essere una convenzione con l'A.P.S.S. per il Punto Unico di Accesso e la messa a disposizione del personale, essa è stata rivista congiuntamente al Servizio Sociale del Comune di Rovereto; la nuova convenzione è stata sottoscritta con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 21 del 16.11.2015 con validità di un anno rinnovata automaticamente fatta salva la possibilità di recesso delle parti. Nel 2023 a causa della nuova DGP n.1719/2022 istitutiva di Spazio Argento che prevede il transito delle funzioni di PUA al suo interno, si è lavorato con la provincia, le altre Comunità di Valle e APSS per definire un accordo per la messa a disposizione di personale sanitario per la funzione di PUA dentro Spazio Argento. L'accordo è stato approvato per la nostra Comunità con decreto del Presidente n. 155/2023.

L'ambito sanitario è da sempre un settore di forte relazione con il sociale e con esso sono stati costruiti accordi di collaborazione che persistono nonostante i cambiamenti intervenuti. Sono inoltre state attivate collaborazioni su problemi e bisogni specifici con progettualità ad hoc; ormai da anni vi è una collaborazione con il Servizio di Alcologia per attività di promozione e sensibilizzazione alle problematiche alcool correlate. Per quanto riguarda l'ambito dei minori è stato istituito da parte dell'APSS su preciso mandato della Provincia, lo SMAC (Servizio Multidisciplinare Adolescenze Complesse) per rispondere alle esigenze urgenti di adolescenti in

difficoltà ad accedere con le modalità standard ai servizi sanitari di neuropsichiatria e psicologia. I possibili segnalanti possono essere anche i Servizi Sociali. Nel 2023 si è lavorato al rinnovo del protocollo con la Unità Operativa di Psicologia congiuntamente a tutte le comunità del Trentino. Dopo due anni di mediazione si è giunti ad un accordo e il nuovo accordo è stato approvato con Decreto del Presidente della Comunità n. 150/2023. Da segnalare che la collaborazione con il comparato sanitario è proseguita per tutto il 2023, molti servizi, in particolare per gli anziani quali RSA e Centri diurni anziani. Si segnalano liste di attesa per l'accesso ad alcuni servizi, principalmente per le RSA.

Consultorio

Il Consultorio Familiare fa capo al Distretto sanitario; gli interventi sociali professionali sono garantiti dall'assistente sociale di questo Ente (personale compreso nella missione 12) assieme a una a.s. del Comune di Rovereto; è un servizio quindi con una integrazione socio-sanitaria già in essere da tempo e definita istituzionalmente. La gestione del servizio è in capo ad APSS. Nel 2023 sono stati effettuati alcuni incontri di programmazione congiunta con i referenti di APSS. Una delle attività che impegna molto tempo del personale sono gli incontri con le classi delle scuole superiori al momento non fattibili presso il consultorio a causa degli spazi ristretti e quindi temporaneamente spostati nelle scuole in attesa dello spostamento dell'intero consultorio nella nuova sede di APSS. L'assistente sociale del Consultorio è stata da sempre coinvolta nella rete locale per il contrasto alla violenza di genere. Con la D.G.P 2094/2015, la Provincia ha chiesto di individuare un assistente sociale esperto sulla tematica da inserire in un gruppo Provinciale. Si è valutato di confermare nella funzione la assistente sociale di consultorio nella consapevolezza che la particolarità del territorio della Vallagarina richiederà una competenza diffusa anche da parte degli altri operatori del territorio che intercettano, in quanto più vicini, molte delle situazioni di violenza di genere che vanno quindi accolte e trattate senza differimenti in altre sedi.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Le attività aggiuntive non rivestono la qualifica di Livelli essenziali transitori. Tra essi troviamo il servizio lavanderia che da anni è utilizzato in maniera molto residuale e limitato a situazioni molto particolari. Ulteriore attività aggiuntiva è rappresentata dal Centro di accoglienza per la prima infanzia rivolto a bambini dai 0 ai 6 anni appartenenti a famiglie in difficoltà e volto anche alla conciliazione tempi di cura e tempi lavoro. Il bisogno di conciliazione tempi di cura e di lavoro è stato fortemente rappresentato come esigenza presente all'interno del Piano sociale di Comunità, ma dagli approfondimenti effettuati è emerso che i molti servizi sociali esistenti hanno risposto alla domanda.

Anche i centri servizi per anziani di cui si è parlato precedentemente nell'area anziani sono stati definiti come servizi aggiuntivi in particolare per alcune tipologie di prestazioni che possono essere erogate all'interno dei centri.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Tra i servizi sovra zonali c'è il servizio di telesoccorso e telecontrollo gestito in forma associata tra tutte le Comunità e con capofila la Comunità della Vallagarina.

Telesoccorso telecontrollo

Il Servizio di Telesoccorso e telecontrollo è stato gestito dalla Comunità per l'intera Provincia, su delega di quest'ultima sino al 2018.

Con deliberazione n. 2432 del 21 dicembre 2018 la Provincia ha definito l'attività di livello locale con obbligo associato in capo ad una comunità. In relazione a tale nuova indicazione, nel corso del 2019 si è lavorato per

l'individuazione della Comunità capofila della gestione associata del servizio. La Comunità Vallagarina è stata individuata come ente capofila ed è stato siglato un accordo con le altre comunità e il Territorio Val d'Adige per la futura gestione del servizio. Il servizio era in scadenza e l'affidamento tramite gara è stato riaffidato dal 1.7.2023 alla Associazione temporanea di impresa composta dalla cooperativa Vales, la GPI e Altea. Sono proseguite le modalità di gestione verso gli enti associati delle comunicazioni riferite alla gestione degli utenti affidati. Unica novità è l'introduzione della possibilità di attivare il servizio con dispositivi mobili con costi aggiuntivi. Il costo del servizio nel 2023 è stato superiore al finanziamento provinciale e si è pertanto provveduto a fatturare alle comunità il costo aggiuntivo spettante.

INTERVENTI DI PROMOZIONE E PREVENZIONE SOCIALE E INTERVENTI PER PROGETTI INNOVATIVI

I progetti saranno ordinati secondo le cinque aree previste per la pianificazione e a fianco di ogni progetto verrà individuato il programma di riferimento.

Area del lavorare

Progetto di Inclusione sociale - programma 2

L'inclusione sociale delle persone con disabilità è un tema che è stato al centro dell'attenzione dei servizi sociali anche durante il 2023. L'obiettivo degli interventi di inclusione è di riconoscere le competenze delle persone con disabilità e di aiutarle nell'assunzione di un proprio ruolo sociale in un normale contesto di vita. Nel 2023 è stato prorogato l'avviso pubblico condiviso con il Comune di Rovereto con il quale vi è una gestione unitaria del progetto per implementare le possibilità di inclusione in contesti lavorativi delle persone con disabilità. All'Avviso hanno aderito le cooperative locali e sono stati possibili alcuni inserimenti di persone della comunità. Durante l'anno sono stati rivisti gli Avvisi pubblici degli interventi di accompagnamento al lavoro e si è condiviso con il Comune di Rovereto di aprirli anche alle persone con disabilità a partire dal 2024.

Area dell'educare – Programma di Intervento per la prevenzione della Istituzionalizzazione (PIPPI). Programma 1

La Provincia con delibera di giunta provinciale n. 2050/2019 ha recepito le linee di indirizzo nazionali sui servizi sociali per "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità-promozione della genitorialità positiva" che sono divenute LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e che prevedono di essere acquisite come prassi operativa, la Comunità aveva aderito ad un progetto sperimentale già per il biennio 2017-2018. Al fine di non disperdere l'esperienza maturata, durante il 2021 si è mantenuta attiva una formazione per il personale assistente sociale e si è partecipato alle iniziative promosse dalla provincia che ha istituito un gruppo di accompagnamento all'implementazione del modello PIPPI. Nel 2023 si è proseguito con l'applicazione del modello, si sono proposti alla formazione ulteriori assistenti sociali. Con delibera del Consiglio dei sindaci n. 11/2023 si è aderito all'accordo proposto dalla Provincia per la realizzazione del Missione 5 investimento 1.1.1. Sono state avviate le attività in esso previste secondo il numero e target di interventi pre definito.

Progetto Amministratore di sostegno - programma 4

Il nuovo progetto per la promozione della figura di amministratore di sostegno è stato finanziato per il biennio 2022-2023 con un progetto che ha coinvolto il comune di Rovereto e l'unica associazione propositasi per la realizzazione del progetto: il Comitato per l'amministrazione di sostegno.

Le attività previste sono state realizzate come da programma conclusi nel 2023. Sono state realizzate attività dirette di informazione e supporto ai cittadini e ai servizi attraverso sportelli dedicati a Rovereto e Mori, attività di sensibilizzazione e attività formative di primo livello e specifiche secondo i bisogni espressi dagli stessi amministratori di sostegno. La Provincia ha prospettato la possibilità di un affidamento centrale della attività per il futuro con richiesta di eventuale collaborazione per le iniziative locali.

Area dell'abitare

Progetti intorno al tema dell'abitare

Il tema dell'abitare e della permanenza delle persone al proprio domicilio nonostante la presenza delle molte risorse sopra citate rimane un tema forte e trasversale a tutte le aree di intervento. Nel 2022 è stata fatta una co-programmazione in quest'area per un approfondimento dei bisogni e delle possibili risposte anche in relazione ai nuovi affidamenti dei servizi che si sono concretizzati come previsto entro il 31.12.2022, ma l'applicazione delle modifiche è stata avviata nel 2023.

Fai la casa giusta - programma 4

Un lavoro specifico si è attivato, con l'Unità Operativa di Psichiatria che ha modificato il suo approccio verso le persone con disturbi importanti di salute mentale prima relegate nelle strutture sanitarie per gran parte della vita e ora invece proiettate verso un rientro domiciliare. È stato attivato al riguardo uno specifico gruppo di lavoro: Fai la casa giusta che ha approfondito i bisogni la loro consistenza e ha lavorato su possibili soluzioni con l'avvio di qualche nuova esperienza di convivenza. In questo periodo di crisi economica, sono molte le fasce di popolazione in difficoltà per gli aspetti dell'abitare: i giovani faticano a rendersi autonomi, gli anziani rischiano l'isolamento, le persone disabili avrebbero in taluni casi la necessità di un supporto domiciliare per mantenersi autonome. Si è cercato di progettare forme di intervento per persone afferenti ad aree diverse nell'ipotesi che ciò potesse rappresentare una risorsa.

Fare comunità

Distretto famiglia - programma 5

Pur non rientrando strettamente nelle politiche socio assistenziali, la tematica è di forte impatto sulle politiche sociali ed in particolare sulla famiglia e sul fare comunità. Nell'autunno 2015 è stato raggiunto l'obiettivo della costituzione del Distretto famiglia in destra Adige che ha trovato nei vari progetti messi in campo negli anni con i Comuni interessati, il terreno per la realizzazione di tale iniziativa. Il Distretto ha aumentato molto in questi anni il numero di aderenti superando ora i 120 aderenti. La Comunità al fine di valorizzare questo importante risultato e con l'obiettivo di allargare l'iniziativa anche ad altri territori interessati, ha avviato delle collaborazioni con soggetti del terzo settore in modo da supportare e coordinare l'attività e svolgere il ruolo di regia che è stato definito nell'accordo sottoscritto. Le adesioni hanno portato ad un ulteriore allargamento anche territoriale del distretto che è destinato ad espandersi. Se ciò è confortante per il lavoro svolto, dall'altra preoccupa in quanto l'eccessiva numerosità degli aderenti e la veloce riconfigurazione comportano dei rischi nella percezione identitaria degli aderenti e comunque vi sarà la necessità di un ripensamento dell'architettura dei rapporti che come Comunità si erano impostati. In relazione all'allargamento avvenuto è stata valutata l'opportunità di una diversa denominazione del distretto che è stato modificato in Distretto famiglia Vallagarina. La Comunità ha riproposto una collaborazione con il terzo settore per la gestione del distretto che è stata aggiudicata dalla Cooperativa gruppo 78 fino al 2028. Tale collaborazione ha permesso una positiva gestione della funzione di regia e il monitoraggio delle attività. La PAT ha riconosciuto anche per il 2023 un contributo per la spesa relativa al coordinamento del distretto con richiesta che l'incaricato abbia la formazione di manager del Distretto e con vincolo alla partecipazione a alcune iniziative provinciali. La Provincia ha inoltre definito un piccolo fondo per progettualità specifiche proposte dai soggetti aderenti al distretto. Sono stati finanziati dalla provincia, ma seguiti dalla Comunità in quanto ente capofila, due progetti: uno di ARAS e uno di Gruppo78.

Progetto Welfare KM 0: programma 4

La fondazione Caritro ha promosso un percorso denominato "Welfare a km zero" volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina. Il presupposto da cui tale percorso parte è da un lato l'aumento di famiglie vulnerabili e l'indebolimento dei legami sociali, dall'altro la diminuzione delle risorse a disposizione delle istituzioni. L'idea è pertanto di individuare nuove modalità di risposta a problemi che aumentano a fronte di risorse decrescenti. L'ipotesi è di riuscire a scoprire nuove risorse generandole dalla comunità nel suo insieme, ma

questo chiede a tutti di modificare il modo con cui i soggetti si mettono in gioco. La Fondazione Caritro per prima ha ripensato al suo modo di finanziare i progetti ha voluto tentare di divenire strumento per generare nuove risorse, aiutando i diversi attori a convergere su progetti, più che a competere su bandi. Welfare generativo significa, pertanto, investire in iniziative volte non solo alla soluzione dei problemi, ma anche a produrre le risorse relazionali e finanziarie affinché quegli stessi problemi possano essere affrontati in futuro con minori contributi finanziari. Da qui l'impegno ad allestire un progetto per far crescere una nuova cultura nella comunità trentina, volta a sostenere la collaborazione tra soggetti diversi (non solo afferenti all'area del welfare) e valorizzare l'apporto di tutti. La Fondazione ha proposto un percorso di accompagnamento alla costruzione progettuale aggregando i soggetti intorno ad alcune aree tematiche. Nell'ultima edizione sono stati richiesti molti incontri di progettazione agli enti del terzo settore e ai servizi pubblici compresa la Vallagarina, che non hanno poi portato al finanziamento di tutti i progetti proposti. E' stato chiesto per le prossime edizioni di individuare una modalità meno dispendiosa per la progettazione. Nel tempo sono stati finanziati diversi progetti in Vallagarina quali: Terragnolo che conta che ha portato alla costituzione di un'associazione che si occupa del benessere dei cittadini di sviluppo e sostegno locale; "MI coltivo" progetto dalla Cooperativa Villa Maria che ha proposto un'esperienza di agricoltura sociale poi confluito in un centro del fare; il progetto dall'Associazione Brave New Alps; il progetto di ATAS che si è sviluppato sulla zona di Mori, ha lavorato sulla dimensione comunitaria che ha prodotto il Cammino di San Rocco, interamente costruito dai volontari che hanno aderito al progetto, ora è nata una associazione che proseguirà il lavoro di cura e di promozione del cammino ad opera di volontari, la associazione Ruota libera che espandeva la sua progettualità in altri territori, il progetto di Energie alternative che espandeva il progetto La tana dei papà; il progetto di SETUP con l'orto San Marco che pur realizzato a Rovereto coinvolge persone dell'intera Comunità; il progetto di ATAS LocAzione che vuole aumentare il numero di alloggi in locazione messi a disposizione di famiglie fragili garantendo un accompagnamento delle medesime con quindi una garanzia ai locatari sia nella gestione che nel versamento degli affitti. Per quest'ultimo progetto, ancora in esecuzione vi è anche una compartecipazione finanziaria della Comunità. L'iniziativa si rivolge a un territorio molto vasto e vede interessata l'intera Vallagarina con anche una apertura di sportello ad Ala. L'obiettivo è di riuscire a migliorare la possibilità di trovare casa per persone che hanno un reddito e possono pagare un affitto, ma che non riescono a trovare la disponibilità. Molti sono gli appartamenti chiusi e non affittati anche per le difficoltà che i proprietari devono affrontare in alcune circostanze negative e che ATAS vorrebbe prevenire con il suo intervento.

Progetti per il contrasto delle tossicodipendenze

Sono stati utilizzati gli ultimi fondi vincolati per il contrasto alle dipendenze per un progetto nei comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo, fortemente richiesto e voluto dai medesimi in relazione ad una esigenza di supportare il mondo giovanile. E' stato elaborato un progetto e proposto un Avviso pubblico con aggiudicazione da parte della cooperativa Gruppo 78. Il progetto denominato Connessioni, della tipologia costruzione e promozione di reti territoriali è volto a coinvolgere le organizzazioni di volontariato del territorio e i giovani al fine di rendere la comunità più competente e più attenta al mondo giovanile cercando di connettere i due mondi. Il progetto si è realizzato a cavallo delle due annualità 2022-2023. Sono stati svolti diversi incontri sia con il gestore che con le amministrazioni comunali interessate e si è anche partecipato ad alcuni incontri con i soggetti della rete territoriale. E' stato quindi svolto un monitoraggio stretto anche al fine di verificare gli elementi di replicabilità del progetto su eventuali altri territori

PNRR Missione 5 Inclusione e coesione

La provincia che ha competenza esclusiva nei rapporti Stato Regione ha deciso di aderire al PNRR per gli interventi previsti dalla Missione 5 in particolare nella componente 2 che prevede investimenti per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione della istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, percorsi di

autonomia per persone con disabilità, housing temporaneo e stazione di posta, interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità (PIPPI), interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione dell'attività di supervisione per gli assistenti sociali. La provincia ha prospettato le possibili collaborazioni per la realizzazione degli interventi relativi al PNRR che nel 2023 sono stati formalizzati attraverso appositi accordi. In particolare nel 2023 si è attivata una procedura di gara per la supervisione del personale assistente sociale con fondi del PNRR con affidamento a partire da gennaio 2024 e per il biennio 2024-2025 della attività. Per quanto riguarda la linea relativa ai percorsi di autonomia per le persone con disabilità, si sono tenuti diversi incontri con il Comune di Mori e con la Provincia per cercare una soluzione al riguardo dei tempi di realizzazione della ristrutturazione che il Comune dovrebbe fare con fondi propri. Tale elemento è propedeutico alla possibilità da parte della Comunità di procedere con la domotizzazione dell'alloggio. Per quanto riguarda la linea finalizzata al rafforzamento delle capacità genitoriali (PIPPI) di cui è capofila del raggruppamento territoriale il Comune di Rovereto, sono state attivate tutte le attività richieste al fine di realizzare quanto previsto dal progetto sottoscritto. Per le altre linee sono stati effettuati incontri di raccordo con la Provincia.

Entrate

Le entrate per finanziare i servizi sociali di cui alla missione 12 sono plurimi. La Provincia trasferisce i finanziamenti per l'attività di livello locale per l'intera Comunità di Valle compreso il Comune di Rovereto al quale vengono poi trasferiti secondo la convenzione in essere i finanziamenti relativi ai servizi erogati dal Comune in delega dalla Comunità. La convenzione in essere dal 2011 è stata rivisitata a fine 2017 con un accordo aggiuntivo. Vi sono poi entrate aggiuntive per progettualità specifiche che il Servizio socio Assistenziale ha attivato attraverso la partecipazione a bandi. In specifico per il 2023 vi sono state entrate per i progetti sulle demenze, per il Distretto famiglia, per il progetto Amministratore di sostegno, per il PNRR interventi per la disabilità, tutti provenienti dalla Provincia.

Vanno poi a comporre la parte variabile di entrata del bilancio le compartecipazioni degli utenti per la fruizione dei diversi servizi erogati sia rilevanti ai fini iva che esenti. Al riguardo pare interessante osservare come le entrate per prestazioni per servizi socio assistenziali rilevanti ai fini IVA che grossolanamente corrispondono ai servizi di cura (SAD, pasti, telesoccorso) rappresentano la parte più rilevante delle entrate da compartecipazione, mentre per servizi rivolti a disabili che rappresentano una parte rilevante della spesa per servizi, vi è una entrata complessivamente esigua. Ancor più esigua è la compartecipazione per i servizi destinati ai minori per i quali la Provincia che sostiene l'onere per gli inserimenti residenziali, non recupera dalla Comunità le compartecipazioni.

Missione 12 - Programma 1	
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 894,91
Acquisto beni e servizi	€ 394.670,89
Trasferimenti correnti	€ 25.774,95
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 1.497,85
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 422.838,60

Missione 12 - Programma 2	
Interventi per la disabilità	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 3.039.688,75
Trasferimenti correnti	€ 145.267,11
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.184.955,86

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 422.838,60
---------------------------	---------------------

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.184.955,86
---------------------------	-----------------------

Missione 12 - Programma 3	
Interventi per gli anziani	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 338.335,48
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 12.743,28
Acquisto beni e servizi	€ 1.803.730,89
Trasferimenti correnti	€ 79.140,86
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 3.712,21
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.237.662,72

Missione 12 - Programma 4	
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 588.500,98
Trasferimenti correnti	€ 140.248,87
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 728.749,85

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 66.604,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 66.604,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.304.266,72
---------------------------	-----------------------

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 728.749,85
---------------------------	---------------------

Missione 12 - Programma 5	
Interventi per le famiglie	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 33.292,63
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 33.292,63

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 33.292,63
---------------------------	--------------------

Missione 12 - Programma 7	
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.190.817,67
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 111.264,07
Acquisto beni e servizi	€ 133.370,14
Trasferimenti correnti	€ 8.034.616,96
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.159,67
Altre spese	€ 107.246,69
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 9.581.475,20

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 4.136,87
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.136,87

TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.585.612,07
---------------------------	-----------------------

➤ Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

UFFICIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA – Locazione Alloggi e Contributo integrativo all'affitto

Nel corso dell'anno 2023, l'attività svolta dagli uffici in ambito di edilizia pubblica si è concretizzata in primo luogo, nell'approvazione, a giugno 2023, delle graduatorie ordinarie delle domande "Edizione 2022" per l'assegnazione degli alloggi a canone sostenibile (con 553 utenti ammessi) e per la concessione del contributo integrativo a favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato (con 650 utenti idonei), suddivisi tra cittadini comunitari ed extracomunitari. È importante notare come il numero delle domande sia aumentato rispetto all'anno precedente, a conferma di un bisogno abitativo in costante crescita. Di seguito, si sono disposte rispettivamente le assegnazioni degli alloggi (totale 50) e la concessione del contributo integrativo alla totalità dei beneficiari presenti nelle graduatorie, integrando lo stanziamento provinciale, non sufficiente a coprire tutte le richieste, con fondi propri della Comunità della Vallagarina. Per quest'ultimo strumento, la spesa impegnata per l'intero periodo di concessione (luglio 2023 – giugno 2024) ammonta ad € 1.329.232,14 (con un contributo medio a favore di ciascun utente di € 170,00 mensili) e la stessa terrà conto, in sede di liquidazione degli importi spettanti ai singoli richiedenti, dell'eventuale cumulabilità del beneficio in argomento con la quota b) del cosiddetto "Reddito/pensione di cittadinanza", ora sostituito dall'Assegno di Inclusione di cui al decreto legge n. 48 del 4.05.2023. In aggiunta alla concessione ordinaria del contributo integrativo, è stata disposta nel 2023 la concessione straordinaria del contributo all'affitto in una situazione di particolare necessità e disagio debitamente documentata, impegnando a bilancio un contributo complessivo per il periodo agosto 2023 - luglio 2024 pari ad € 3.172,44.

Gli uffici hanno inoltre gestito le locazioni temporanee per casi straordinari di urgente necessità (con 130 domande presentate e 8 alloggi assegnati), i subentri (25), i cambi alloggio (2), le revoche (con 112 notifiche di avvio del procedimento di revoca e 27 provvedimenti di revoca formalmente assunti), nonché hanno effettuato la raccolta ordinaria, nel periodo di settembre – novembre 2023, delle domande di assegnazione degli alloggi a canone sostenibile e del contributo integrativo al canone di locazione, con ben 1.471 domande complessivamente presentate (668 di alloggio e 803 di contributo).

Con riferimento alle suddette locazioni temporanee per i casi straordinari di urgente necessità, è da rilevare l'importante lavoro, effettuato nell'anno, di revisione dei criteri adottati per la valutazione delle numerose richieste che annualmente vengono presentate agli uffici. Tale lavoro è stato svolto in collaborazione con i Servizi Socio Assistenziali della Comunità della Vallagarina e del Comune di Rovereto, ed ha permesso di elaborare un nuovo protocollo che permetta di intercettare le situazioni di perdita o di imminente perdita dell'abitazione.

Altra novità dell'anno 2023 riguarda l'introduzione dell'art. 32 della L.P. 9/2023 "Misure straordinarie per gli alloggi sociali a canone sostenibile" con il quale è stata prevista la possibilità di prorogare i contratti di locazione temporanea, di sospendere il termine del rilascio dell'alloggio ITEA nei casi di revoca disposta per supero del limite ICEF (purché non superiore al valore di 0,40) nonché di concedere un contributo integrativo all'affitto in presenza di nuclei familiari tenuti a rilasciare l'alloggio sociale, con effetto fino alla data fissata nell'ambito della disciplina di revisione complessiva delle disposizioni in materia di politica provinciale della casa e comunque non oltre il 31 dicembre 2024. A beneficiare di tali misure straordinarie sono stati 8 assegnatari temporanei, 41 possibili nuclei familiari segnalati da ITEA con ICEF superiore al limite e un beneficiario del contributo straordinario al quale è stato concesso nel 2023 un contributo pari ad € 2.835,00.

Ulteriore strumento d'intervento, sempre più apprezzato e richiesto dalla cosiddetta utenza rientrante nella fascia "grigia", è la locazione di alloggi a "canone moderato". Nel 2023, è stata svolta la sola raccolta delle domande per gli alloggi di "risultata" resisi disponibili nell'anno, non disponendo di edifici di nuova realizzazione. I due bandi, aperti rispettivamente nel mese di aprile e nei mesi di novembre/dicembre, riguardavano complessivamente n. 7 alloggi ubicati a Rovereto e Mori dei quali 6 di proprietà del Fondo Housing Sociale Trentino e 1 di proprietà di ITEA. Le domande pervenute nei periodi di raccolta sono state in totale 137: per quelle in posizione utile per una successiva assegnazione sono state effettuate le verifiche inerenti il possesso dei requisiti e le condizioni di punteggio.

Missione 12 - Programma 6	
Interventi per il diritto alla casa	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 1.047.755,01
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.047.755,01

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.047.755,01
---------------------------	-----------------------

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella Missione 14 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Industria PMI e Artigianato**
- **Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Per quanto riguarda gli interventi nel campo dell'artigianato, commercio e industria, occorre fare riferimento a quanto illustrato negli atti della pianificazione del Piano Territoriale di Comunità.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**
- **Programma 03 – Sostegno all'occupazione**

LAVORO

Come per gli anni precedenti, anche nel 2023 la Comunità, utilizzando per gran parte fondi propri derivanti dalla riscossione dei sovracani di derivazione delle acque a scopo idroelettrico, ha dato il proprio contributo a sostenere le dinamiche occupazionali attraverso l'attivazione di lavori socialmente utili (Intervento 3.3.D del Documento di Politica del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento) con quattro squadre, di carattere sovracomunale, dedicate alla manutenzione ambientale, una nel riordino archivi e una in interventi di carattere sociale. Quest'ultimo Progetto, di durata biennale, è stato nuovamente affidato nel settembre 2023 e proseguirà sino al 1° ottobre 2025.

In particolare le squadre hanno visto il coinvolgimento del numero di lavoratori a fianco di ciascuna indicato:

- squadra sud - per i Comuni di Ala e Avio – n. 10 lavoratori;
- squadra centro - per i Comuni di Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Isera – n. 10 lavoratori;
- squadra nord - per i Comuni di Volano, Nomi, Pomarolo, Calliano, Besenello – n. 12 lavoratori;
- squadra Valli del Leno per i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa. – n. 11 lavoratori
- squadra riordino archivi – n. 6 lavoratori;
- squadra interventi sociali – n. 8 lavoratrici.

Missione 15 - Programma 3	
Sostegno dell'occupazione	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 170.690,01
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 170.690,01

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 309.601,46
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 309.601,46

TOTALE COMPLESSIVO	€ 480.291,47
---------------------------	---------------------

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nella Missione 16 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ **Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

AGRICOLTURA

La Comunità da sempre sostiene la realizzazione di iniziative ed eventi che perseguono le finalità di promozione delle produzioni agricole locali collegate con l'enogastronomia e l'ospitalità turistica.

Nel 2023 ha confermato il proprio contributo alle seguenti Associazioni per gli eventi a fianco indicati:

- ❖ ASSOCIAZIONE TUTELA MARRONI DI CASTIONE - Brentonico Festa del Marrone di Castione 20-22/10/2023
- ❖ COMITATO FIERA DI SAN LUCA - Vallarsa Fiera di San Luca 2023 13-15/10/2023
- ❖ ASSOCIAZIONE BESENELLO IN FESTA Autunno DiVino 2023 13-15/10/2023

PROGETTO “NAPI - NATURA E API”

La seconda fase del progetto collettivo a finalità ambientali “NAPI – Natura e Api” promossa congiuntamente dai Comuni di Rovereto, Volano e Vallarsa, con capofila la Comunità della Vallagarina, ha trovato sviluppo con la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di “Recupero di prati aridi e incolti nei Comuni di Rovereto, Volano e Vallarsa”, ed è stata sostenuta parzialmente con la concessione di un finanziamento provinciale nell’ambito del Piano di sviluppo Rurale 2014-2020 per la Misura 4.4.3. “Progetti collettivi a finalità ambientale”. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di aree adibite all’apicoltura con interventi di rinaturalizzazione ambientale per favorire lo sviluppo di flora mellifera e parimenti miglioramenti all’accessibilità e posa recinzioni in legno su aree di proprietà comunale e date in gestione alle Associazioni apicoltrali della zona. In esito di gara di appalto, i lavori sono stati affidati alla ditta Bianchi s.r.l. di Isera, che li ha compiutamente conclusi il 22.12.2021. Nel maggio 2022 è stata trasmessa al Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette della PAT tutta la documentazione di rendicontazione ai fini della liquidazione del contributo concesso. Sempre nel maggio 2022 sono stati convocati gli Enti coinvolti e le due associazioni locali di apicoltori (Apicoltori in Vallagarina e Apicoltori Trentini) per condividere le azioni e gli impegni in capo a ciascun soggetto conseguenti all’ultimazione degli interventi. Il 10 novembre 2023 ai fini della liquidazione del contributo, è stata trasmessa al Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette ulteriore documentazione integrativa alla note precedentemente trasmesse prot. n. 324857 di data 12 maggio 2022 e prot. n. 611494 di data 8 agosto 2023.

Missione 16 - Programma 1	
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 308.167,14
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 308.167,14

TOTALE COMPLESSIVO	€ 308.167,14
---------------------------	---------------------

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

Missione 18 – relazioni con le altre autonomie Territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 18 - Programma 1	
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 3.300,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.300,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.300,00
---------------------------	-------------------

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano

nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”